

Indice

Gruppo Autogrill
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2001

Cariche sociali	2
Highlights	3
Struttura semplificata di Gruppo	4
Relazione sulla gestione	6
Il profilo del Gruppo	6
Andamento della gestione	8
Altre comunicazioni	24
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2001	28
Evoluzione prevedibile della gestione	29
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2001	30
Stato patrimoniale	30
Conto economico	32
Nota integrativa	33
Allegato:	
elenco delle società incluse nel consolidamento e delle altre partecipazioni	64
Relazione della Società di Revisione	68

Autogrill S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2001

Relazione sulla gestione	70
Andamento della gestione	70
Situazione patrimoniale e finanziaria	74
Attività di ricerca e sviluppo	84
Altre comunicazioni	84
Azioni proprie	88
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2001	88
Evoluzione prevedibile della gestione	89
Bilancio al 31 dicembre 2001	90
Stato patrimoniale	90
Conto economico	92
Nota integrativa	93
Allegato:	
prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società controllate e collegate	124
Relazione del Collegio sindacale	130
Relazione della Società di Revisione	132

Cariche sociali ⁽¹⁾

Consiglio di Amministrazione

(in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001)

Presidente	Gilberto Benetton ^(a)
Amministratore delegato	Livio Buttignol ^(b)
Consiglieri senza deleghe specifiche	Alessandro Benetton Giorgio Brunetti Antonio Bulgheroni Marco Desiderato Sergio Erede Gianni Mion Gaetano Morazzoni

Collegio sindacale

(in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2002)

Presidente	Gianluca Ponzellini ⁽²⁾
Sindaci effettivi	Marco Reboa ⁽²⁾ Ettore Maria Tosi ⁽²⁾
Sindaci supplenti	Giovanni Pietro Cunial ⁽²⁾ Graziano Gianmichele Visentin ⁽²⁾

Società di Revisione

(in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2002)

Arthur Andersen S.p.A.

(1) informazioni di cui alla raccomandazione Consob n. 97001574 del 20.2.1997, in ordine agli Amministratori e alle deleghe loro conferite.

(2) revisore contabile.

(a) poteri di legge e di statuto e in particolare la rappresentanza legale della Società nonché la firma sociale.

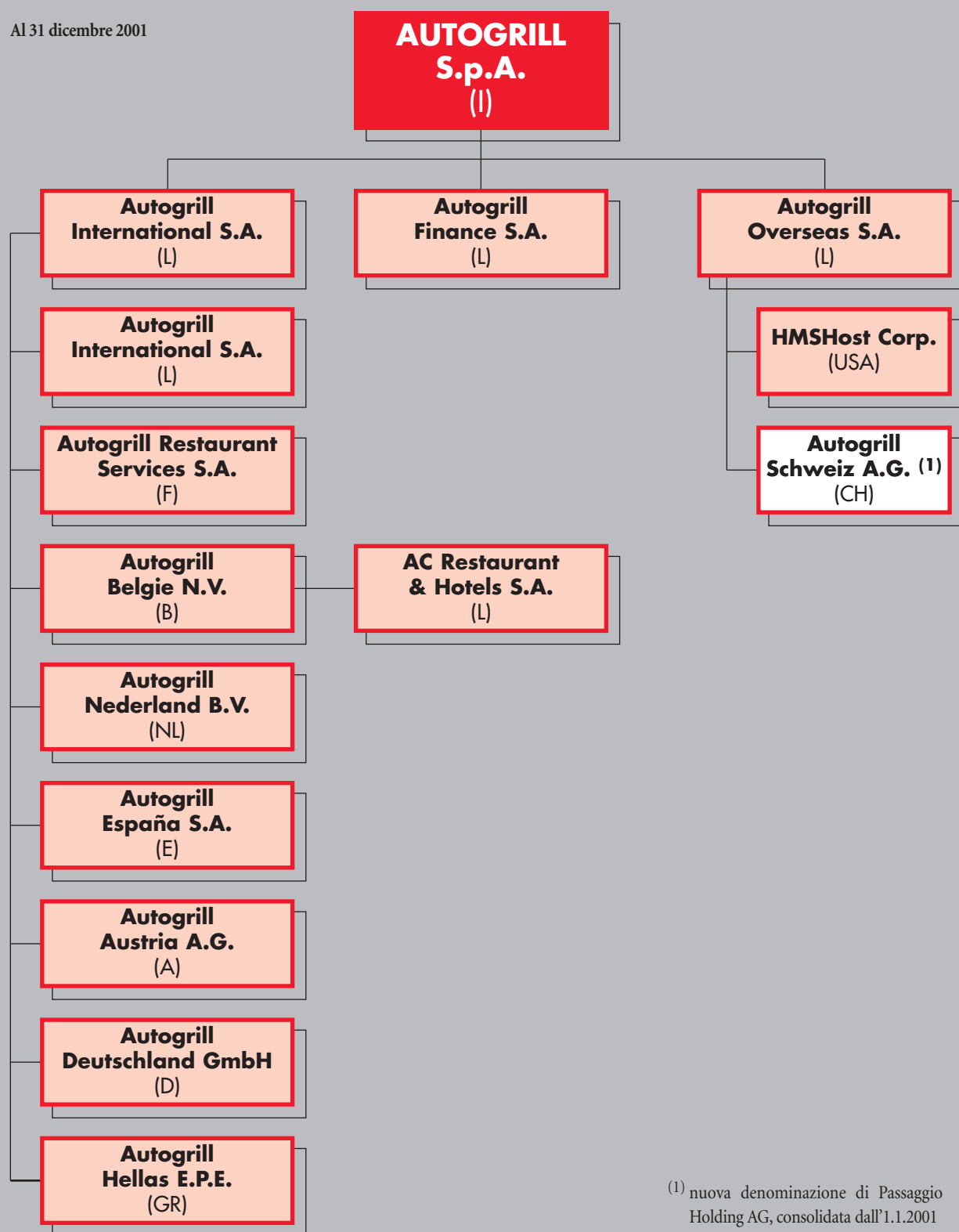
(b) poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma singola, (come da delibera del 27.4.2001).

Highlights

(in m€)	Esercizio 2001	Esercizio 2000	%
Vendite a catena	3.337,2	3.122,4	6,9%
Ricavi netti	3.266,5	3.041,1	7,4%
Ebitda	381,4	372,9	2,3%
% su ricavi	11,7%	12,3%	
Ebita	225,8	234,6	(3,8%)
% su ricavi	6,9%	7,7%	
Risultato netto	(12,9)	14,9	n.s
% su ricavi	(0,4%)	0,5%	
Cash flow	260,0	258,0	0,8%
% su ricavi	8,0%	8,5%	
Investimenti tecnici	171,8	181,2	(5,2%)
Capitale circolante netto	(335,8)	(274,9)	
Capitale investito netto	1.354,7	1.394,9	
Posizione finanziaria netta	(1.118,4)	(1.137,7)	

Struttura semplificata di Gruppo

Al 31 dicembre 2001



⁽¹⁾ nuova denominazione di Passaggio Holding AG, consolidata dall'1.1.2001

Gruppo Autogrill

Relazioni e bilancio
al 31 dicembre 2001

Relazione sulla gestione

Il profilo del Gruppo

AUTOGRILL NEL 2001

Autogrill è il primo gruppo mondiale nei servizi di ristoro per chi viaggia. Esso è presente in 15 paesi con una rete di oltre 4.300 punti di vendita e ristoro, ubicati in circa 900 sedi lungo le autostrade, negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie, oppure all'interno di fiere, centri commerciali e centri cittadini.

La varietà dei servizi di ristoro e di altri servizi, la vendita di prodotti per il viaggio e la pluralità dei marchi di proprietà e in licenza compone un portafoglio prodotti unico al mondo per ampiezza, capacità competitiva e impatto.

La creazione di valore per gli Azionisti, conseguita grazie all'effetto congiunto della dimensione e della performance della rete di vendita, ha qualificato anno dopo anno il Gruppo tra i migliori operatori del settore.

Nel 2001 si è verificata una serie di eventi che hanno fortemente e negativamente influito a livello mondiale sul mercato in cui Autogrill opera. Nei primi mesi dell'anno, la crisi conseguente alle epidemie di Bse e di afta epizootica, nei mesi successivi la recessione negli Stati Uniti e infine, negli ultimi mesi dell'anno, le tragiche conseguenze degli attentati terroristici dell'11 settembre e la situazione di forte instabilità generatasi a livello internazionale, hanno avuto un forte impatto sia sulla domanda di prodotti di ristorazione che sulla propensione al viaggio.

Il 2001 si è caratterizzato dunque per instabilità e imprevedibilità. La domanda è stata riflessiva soprattutto nella seconda metà dell'anno e vulnerata dagli episodi citati. Si è indebolita soprattutto la propensione per i movimenti a medio raggio e per i viaggi turistici su medie e lunghe distanze, che si è espressa in un vero e proprio crollo del numero di passeggeri in transito negli aeroporti.

Di fronte a questi eventi Autogrill ha mostrato un'eccezionale forza di reazione, realizzando un recupero molto soddisfacente soprattutto negli Usa, nonostante le forti pressioni cui il mercato era sottoposto.

La risposta si è articolata lungo gli assi della gestione dell'offerta da un lato (massima flessibilità rispetto alla domanda, anche in previsione dell'imminente changeover monetario in Europa) e dell'organizzazione dall'altro (più semplice ed efficiente). Grazie alla comprensione dei fattori esterni di riferimento e alla capacità di adattamento e di reazione, Autogrill ha modificato il mix merceologico così da ottenere un sensibile incremento dello scontrino medio, che negli Stati Uniti è risultato accentuato dalla maggiore permanenza dei passeggeri negli aeroporti dovuta all'intensificazione delle misure di sicurezza.

Sono state inoltre anticipate le azioni già decise per il contenimento dei costi e una rimodulazione degli investimenti; ciò ha consentito una generazione di cassa del tutto soddisfacente e un miglioramento apprezzabile dell'immagine della società.

Ne è riprova l'eccezionale recupero del valore dell'azione, che si è portata nel giro di pochi mesi ai livelli immediatamente precedenti l'11 settembre.

La società ha adottato misure che le consentiranno di essere sempre più efficace anche nel medio termine. In particolare ha messo a punto un'organizzazione basata sulla semplicità come fattore chiave di successo, espressa innanzitutto dalla riduzione dei livelli in organigramma da sei a quattro. Ciò consentirà oltre a un minor livello di costi, un coinvolgimento più facile e diretto delle funzioni centrali di Corporate e di Paese nella gestione dell'impresa. Contemporaneamente, è oggetto di attenta considerazione la qualità delle risorse umane con l'obiettivo di elevare gradualmente il tasso di managerialità.

La ricerca di crescita per linee esterne ha condotto all'acquisizione di varie realtà, quali Flughafen Restaurant in Svizzera e Anton Airfood negli Stati Uniti, perfettamente integrabili nell'attività già esistente nei paesi in cui sono state effettuate.

Questo sviluppo, peraltro necessario, ha generato un livello di ammortamenti che, unitamente agli oneri straordinari sostenuti per la revisione della struttura organizzativa, ha comportato una modesta perdita a livello di conto economico, pur in

presenza di un quadro di miglioramento di tutti i parametri di generazione di cassa, a livello operativo e non.

LA MISSIONE

Autogrill vuole essere leader nei paesi dove opera e a livello mondiale, nelle attività di ristorazione commerciale e nei servizi complementari destinati alla gente in movimento (people on the move). L'ambito di attività non si limita alla "gente che viaggia" ma include anche le persone che si trovano fuori casa per ragioni diverse, le quali necessitano di servizi di ristorazione veloci o commerciali. Come attività complementari potranno essere previste quelle destinate al relax.

Nel realizzare la propria missione Autogrill si prefigge di generare valore in modo stabile per i clienti, verso i quali obiettivi chiave sono la fidelizzazione e l'aumento dello scontrino medio, per le risorse umane, verso le quali obiettivi chiave sono la qualità delle relazioni e il comportamento organizzativo, per le organizzazioni che si interfacciano con l'impresa (fornitori, mondo finanziario, sindacati, associazioni...) verso le quali gli obiettivi sono la qualità e l'efficacia delle relazioni, e infine per gli Azionisti, ai quali si vuole assicurare l'aumento di valore stabile nel tempo.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il business della ristorazione attraversa una fase di forte cambiamento e industrializzazione dei processi. La ristorazione tradizionale si trasforma, si innestano processi industriali su attività di carattere locale. Ciò non stravolge la cultura e la storia dei vari paesi, che si esprimono come meglio credono seguendo la domanda.

Questa evoluzione porta un abbassamento dei costi che permette a fasce sempre più ampie di popolazione di accedere a un'alimentazione di tipo tradizionale, sia pure con processi veloci.

In questa fase i mercati si stanno rapidamente concentrando, ed è vitale per le aziende seguire questo processo di concentrazione senza perdere quote di mercato, ovvero di importanza relativa rispetto ai concorrenti.

La gestione di questa fase in coerenza con quanto detto, è affidata al management locale e la presenza dell'azienda nei vari paesi concorre a costituire un complesso articolato in chiave multinazionale ma non globale, intendendo con tale termine l'omologazione di prodotti e modalità di servizio.

Considerando il ciclo di mercato, in fase di maturità in alcuni paesi avanzati (Usa, Canada ed Europa) e di iniziale sviluppo in altri (Europa dell'est, America Latina), l'obiettivo strategico fondamentale non può che essere il conseguimento di una quota di mercato sufficiente ad assicurare la competitività relativamente ai concorrenti di riferimento nella ristorazione commerciale e nei vari paesi.

Nell'ordine gli obiettivi strategici sono crescita dell'utile e sicurezza, il che significa che la società dovrà realizzare il massimo aumento di volumi compatibile con le risorse finanziarie e i risultati di gestione.

Andamento della gestione del Gruppo

PRINCIPALI DATI DI GESTIONE

Il Gruppo Autogrill ha raggiunto nel 2001 i suoi obiettivi di sviluppo e di generazione di cassa, malgrado gli eventi avversi.

Una crescita dei ricavi del 7,4% ha consentito di registrare un ulteriore progresso della redditività lorda (Ebitda) e nella generazione di cassa.

I ricavi del Gruppo hanno raggiunto l'importo di 3.266,5 m€, con un progresso del 5,5% a cambi costanti.

L'Ebitda è aumentato di 8,5 m€ a 381,4 m€.

Scontando anche ammortamenti di goodwill per 117,3 m€, nonché oneri straordinari e non ricorrenti per complessivi 30,5 m€, l'esercizio chiude con una perdita di 12,9 m€.

Il cash flow di 260 m€ ha consentito di finanziare investimenti per 171,8 m€, ulteriori acquisizioni e di dare luogo a una contrazione del debito finanziario per 19,3 m€.

Le componenti principali delle riferite prestazioni sono individuabili:

- nell'ulteriore progresso di volumi e margini nelle attività italiane;
- nel forte recupero di margine nelle attività in Nord America, nonostante l'attacco terroristico dell'11 settembre e il calo conseguente di fatturato;
- nell'interessante crescita delle vendite e della redditività in Francia;
- nel sostenimento di ulteriori ammortamenti per lo sviluppo e oneri straordinari per le revisioni apportate ai modelli operativi.

ANDAMENTO ECONOMICO

Conto economico consolidato sintetico

(in m€)	2001 (1)	%	2000	%	variazioni	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla clientela	3.266,5		3.041,1		225,4	7,4%
Altri ricavi e proventi	93,1		75,5		17,6	23,3%
Valore della produzione	3.359,6	100,0%	3.116,6	100,0%	243,0	7,8%
Costo della produzione	(1.900,7)	(56,6%)	(1.791,3)	(57,5%)	(109,4)	6,1%
Valore aggiunto	1.458,9	43,4%	1.325,3	42,5%	133,6	10,1%
Costo del lavoro	(1.039,3)	(30,9%)	(931,7)	(29,9%)	(107,6)	11,5%
Svalutazioni di attività correnti, accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(12,3)	(0,4%)	(12,6)	(0,4%)	0,3	(2,4%)
Oneri diversi	(36,9)	(1,1%)	(34,8)	(1,1%)	(2,1)	6,0%
Margine operativo lordo	370,4	11,0%	346,2	11,1%	24,2	7,0%
Ammortamenti e svalutazioni degli avviamenti e delle differenze di consolidamento	(117,3)	(3,5%)	(104,8)	(3,4%)	(12,5)	11,9%
Altri ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(155,6)	(4,6%)	(138,3)	(4,4%)	(17,3)	12,5%
Risultato operativo	97,5	2,9%	103,1	3,3%	(5,6)	(5,4%)
Oneri finanziari netti	(55,3)	(1,6%)	(64,8)	(2,1%)	9,5	(14,7%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1,2)	0,0%	(0,3)	0,0%	(0,9)	n.s.
Risultato prima delle componenti straordinarie e delle imposte	41,0	1,2%	38,0	1,2%	3,0	7,9%
Proventi/(oneri) straordinari netti	(19,5)	(0,6%)	3,6	0,1%	(23,1)	(641,7%)
Risultato prima delle imposte	21,5	0,6%	41,6	1,3%	(20,1)	(48,3%)
Irap	(13,4)	(0,4%)	(12,4)	(0,4%)	(1,0)	8,1%
Altre imposte	(15,8)	(0,5%)	(9,3)	(0,3%)	(6,5)	69,9%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(29,2)	(0,9%)	(21,7)	-0,7%	(7,5)	34,6%
Risultato dell'esercizio	(7,7)	(0,2%)	19,9	0,6%	(27,6)	(138,7%)
Risultato di competenza di terzi	5,2	0,2%	5,0	0,2%	0,2	4,0%
Risultato di competenza del Gruppo	(12,9)	(0,4%)	14,9	0,5%	(27,8)	(186,6%)
Ebitda (2)	381,4	11,7%	372,9	12,3%	8,5	

(1) a decorrere dall'esercizio 2001, sono aumentate le attività di distribuzione di carburanti, in particolare presso le aree di servizio autostradali svizzere. Per agevolare la comprensione della dinamica reddituale, nel presente prospetto sono esposti fra gli "Altri ricavi e proventi" i soli margini anche laddove la forma contrattuale del rapporto con la società petrolifera configuri una rivendita.

(2) per comparabilità con gli indici relativi ai segmenti di attività, l'incidenza percentuale è riferita ai ricavi delle vendite e delle prestazioni alla clientela.

VENDITE PER SETTORE

I ricavi del Gruppo hanno evidenziato nell'esercizio una crescita, al netto dell'effetto cambi:

- +4,9% della ristorazione, dovuto alla aumentata penetrazione in un mercato potenziale (misurato dal "traffico"), che per aeroporti statunitensi e autostrade italiane - i principali contesti di attività - ha registrato, rispettivamente, una flessione dell'8% e una crescita prossima al 3,7%;
- +7,0% da attività *retail*;
- +23,8 % dagli hotel e dagli altri servizi alla clientela.

(in m€)	2001	2000	%	variazione % al netto Δ cambi
Vendite al pubblico				
Ristorazione	2.461,6	2.301,7	6,9%	4,9%
Retail	744,5	688,4	8,2%	7,0%
Hotellerie e altri servizi	26,0	21,0	23,8%	23,8%
Totale vendite al pubblico	3.232,1	3.011,1	7,3%	5,5%
Vendite a terzi e affiliati	34,4	30,0	14,7%	10,8%
Totale	3.266,5	3.041,1	7,4%	5,5%

Il contributo delle nuove attività consolidate ai ricavi del Gruppo è risultato pari a 206 m€.

Gli **altri ricavi e proventi** (93,1 m€) si riferiscono principalmente a canoni e contributi ricevuti da affiliati, sub-locatari, e a contributi ricevuti da fornitori, ed evidenziano un incremento originato dall'espansione dei rapporti di affiliazione e dei relativi volumi di vendita. Essi includono inoltre gli aggi sulla distribuzione di prodotti petroliferi e tessere telefoniche e autostradali prepagate, il cui volume - espresso in prezzo al pubblico - ha raggiunto i 133 m€. Le 32 stazioni di servizio gestite dal Gruppo in Europa hanno erogato 215 milioni di litri di carburante.

L'incidenza del **costo della produzione** sul suo valore si è ridotta di 0,9 punti percentuali principalmente per la variazione del "mix prodotti" in favore della ristorazione, caratterizzata da un margine lordo più elevato rispetto agli altri settori e per una più efficiente gestione degli acquisti.

La dinamica del **costo del lavoro** risente del consolidamento delle attività svizzere, tuttora caratterizzate da formule a più elevato assorbimento di manodopera. Sono peraltro stati conseguiti significativi aumenti di produttività, particolarmente accentuati in Nord America a seguito della revisione dei modelli operativi effettuata dopo l'11 settembre.

Le **svalutazioni** di attività correnti e gli accantonamenti per rischi e oneri sono risultati sostanzialmente invariati a 12,3 m€.

Gli **oneri diversi di gestione** ammontano a 36,9 m€ (+2,1 m€). Essi comprendono prevalentemente imposte indirette (20,2 m€, invariate) e differenze negative di cassa (5,3 m€, -0,1m€).

Il **margine operativo lordo** è cresciuto da 346,2 m€ a 370,4 m€ (+5,2%), mantenendo pressoché invariata la sua incidenza sui ricavi.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** di immobilizzazioni nell'esercizio 2001 sono aumentati complessivamente di 29,8 m€ a 272,9 m€ e comprendono ammortamenti di avviamenti e differenze di consolidamento (*goodwill*) per 117,3 m€ (+12,5m€).

Il **risultato operativo** è quindi calato di 5,6 m€ a 97,5 m€.

Gli **oneri finanziari netti** flettono di 9,5 m€ a 55,3 m€, nonostante le acquisizioni effettuate in chiusura d'esercizio 2000, avendo beneficiato del calo dei tassi d'interesse.

Le componenti straordinarie hanno originato **oneri straordinari netti** di 19,5 m€ (rispetto ai proventi netti di 3,6 m€ nel 2000), per le iniziative di ristrutturazione avviate in Nord America per reagire al nuovo contesto operativo.

Le **imposte sul reddito**, aumentano di 7,5 m€ a 29,2 m€. La quota per imposte correnti ammonta a 25,4 m€. L'Irap incide per 13,3 m€.

Il **risultato netto** consiste quindi in una perdita di 12,9 m€.

SITUAZIONE PATRIMONIALE
E FINANZIARIA

Stato patrimoniale consolidato sintetico

(in m€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
A) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	1.286,3	1.209,5	76,8
Immobilizzazioni materiali	486,6	412,3	74,3
Immobilizzazioni finanziarie	34,0	160,7	(126,7)
	1.806,9	1.782,5	24,4
B) Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	90,3	82,4	7,9
Crediti commerciali	60,8	71,9	(11,1)
Altre attività	239,3	212,8	26,5
Debiti commerciali	(433,6)	(387,0)	(46,6)
Fondi per rischi e oneri	(92,5)	(74,3)	(18,2)
Altre passività correnti	(200,1)	(180,7)	(19,4)
	(335,8)	(274,9)	(60,9)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	1.471,1	1.507,6	(36,5)
D) Trattamento di fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio-lungo termine	(116,4)	(112,7)	(3,7)
E) Capitale investito netto	1.354,7	1.394,9	(40,2)
Finanziato da:			
F) Capitale proprio			
Patrimonio netto del Gruppo	216,1	240,6	(24,5)
Patrimonio netto di terzi	20,2	16,6	3,6
	236,3	257,2	(20,9)
G) Obbligazioni convertibili ⁽¹⁾	368,1	360,8	7,3
H) Indebitamento finanziario a medio-lungo termine			
Debiti finanziari a medio/lungo termine	969,5	643,6	395,9
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(51,4)	-	(51,4)
	918,1	643,6	344,5
I) Posizione finanziaria netta a breve			
Debiti finanziari a breve	118,1	332,1	(284,0)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(285,9)	(198,8)	(87,1)
	(167,8)	203,3	(371,1)
Posizione finanziaria netta (G+H+I)	1.118,4	1.137,7	(19,3)
L) Totale, come in E)	1.354,7	1.394,9	(40,2)

⁽¹⁾ l'importo esposto corrisponde al valore maturato, pari alla differenza tra valore nominale e interesse implicito di competenza degli esercizi futuri.

Dalla evoluzione della situazione patrimoniale si rilevano riduzioni del capitale investito netto e dell'indebitamento finanziario netto, rispettivamente di 40,2 m€ e di 19,3 m€. Depurate dagli effetti dell'apprezzamento del dollaro, le riduzioni ammontano rispettivamente a 95,5 m€ e a 73 m€.

L'elevato volume degli ammortamenti e ulteriori miglioramenti nella gestione del capitale circolante hanno consentito di conseguire le riferite efficienze, pur in presenza di un consistente volume di investimenti e del consolidamento integrale delle attività acquisite in Svizzera che, con le altre variazioni dell'area di consolidamento, hanno comportato un incremento di oltre 49 m€ del capitale investito, oltre alla rilevazione delle relative differenze di consolidamento.

Gli indici di rotazione e di redditività operativa lorda del capitale investito netto registrano miglioramenti, raggiungendo rispettivamente i valori di 2,41 e del 27,3% (2,18 e 24,8% nel 2001).

Il patrimonio netto finale si contrae per il combinato effetto del risultato di esercizio e dei dividendi distribuiti, mentre non risente in modo rilevante delle variazioni di cambio, essendo state sostanzialmente pareggiate, anche mediante operazioni di copertura, attività e passività in dollari USA e franchi svizzeri.



Rendiconto finanziario consolidato

(in m€)	2001	2000
Posizione finanziaria netta a breve iniziale ⁽¹⁾	(197,8)	109,0
Flusso monetario da attività di esercizio		
Risultato del periodo (comprensivo della quota di terzi)	(7,7)	19,9
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	272,9	243,1
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	0,2	0,2
Accantonamenti per rischi, al netto degli utilizzi	1,5	(1,7)
Variazione del capitale di esercizio	39,6	31,3
Variazione netta del TFR e delle altre passività a medio-lungo termine	2,5	9,0
	309,0	301,8
Flusso monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni		
- immateriali ⁽²⁾	(70,0)	(83,2)
- materiali	(101,8)	(98,0)
- finanziarie	(21,7)	(139,2)
- acquisto netto di partecipazioni consolidate	(23,1)	(1,3)
Disinvestimento immobilizzazioni finanziarie	7,5	6,8
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	11,6	15,9
	(197,5)	(299,0)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Emissione di obbligazioni convertibili (e capitalizzazione degli interessi su zero coupon)	7,2	7,1
Accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine	347,0	332,0
Rimborsi e trasferimento a breve delle quote a medio/lungo termine	(78,8)	(641,4)
Pagamento di dividendi ad Azionisti della Capogruppo	(10,5)	(10,5)
Altri movimenti	(7,2)	(2,3)
	257,7	(315,1)
Flusso monetario del periodo	369,2	(312,3)
Differenze cambio su finanziamenti a breve termine	(3,6)	(0,0)
Posizione finanziaria netta a breve finale	167,8	(203,3)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine finale ⁽³⁾	(1.286,2)	(934,4)
Indebitamento finanziario netto totale finale	(1.118,4)	(1.137,7)

(1) l'importo dell'esercizio 2001 comprende 5,5 m€ di disponibilità delle società di nuovo consolidamento.

(2) esclude gli avviamenti e le differenze di consolidamento sulle società acquisite nell'esercizio.

(3) i saldi esposti sono stati influenzati anche dai seguenti fattori:

(in m€)	2001	2000
Effetto della variazione dell'area di consolidamento	(26,1)	-
Differenze cambio su finanziamenti a medio-lungo termine	(50,2)	(77,1)

Al netto dei realizzi, alle attività di investimento sono stati destinati 160,2 m€ (-5,1 m€), oltre a 37,3 m€ per acquisizioni di partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie (-96,4 m€). La ripartizione degli investimenti per area geografica, canale e finalità è la seguente:

area geografica	(in m€)	quota
HMSHost ⁽¹⁾	69,2	40,3%
Italia	45,6	26,6%
Svizzera	21,0	12,2%
Francia	19,2	11,2%
Spagna	5,6	3,3%
Benelux	2,7	1,6%
Grecia	1,5	0,9%
Austria - Germania	1,3	0,8%
Non allocabili ⁽²⁾	5,7	3,1%
Totale	171,8	100,0%

(1) Nordamerica, Oceania ed Estremo oriente.

(2) relativi alla nuova sede direzionale del Gruppo, che ospita anche le funzioni centrali dell'area Europa e dell'unità operativa Italia.

canale	(in m€)	quota
Aeroporti	57,2	33,3%
Autostrade	69	40,2%
Stazioni ferroviarie	8,5	5,0%
Fuori concessione	18,4	10,7%
Non allocabili	18,7	10,8%
Totale	171,8	100,0%

finalità	(in m€)	quota
Sviluppo rete commerciale ⁽¹⁾	106,2	61,8%
Mantenimento rete commerciale	46,9	27,3%
Altri ⁽²⁾	18,7	10,9%
Totale	171,8	100,0%

(1) nuove *units* e ristrutturazioni con modifiche all'offerta.

(2) relativi agli investimenti ICT sulle procedure centrali e agli investimenti sulle sedi direzionali.

L'incidenza percentuale degli investimenti sui ricavi risulta pari al 5,3% (6,2% nell'esercizio 2000).

Nell'ambito di HMSHost, i principali investimenti di sviluppo hanno portato all'apertura di nuove *units* negli aeroporti e ad ampliamenti di locali sulla New Jersey Turnpike.

In Europa si segnalano in particolare le aperture di nuovi locali nella stazione ferroviaria La Part Dieu di Lione (Francia), a Ugaldebieta (Spagna) di due nuovi ristoranti *dual brand* (Spizzico e Burger King) in Italia e dei primi due ristoranti autostradali svizzeri con l'insegna Autogrill, a Bavois e Lully.

RISORSE UMANE

Il numero medio degli occupati (rapportato a equivalenti unità a tempo pieno - FTE) ha registrato la seguente dinamica, differenziata per area geografica (in termini di equivalente a tempo pieno):

Addetti equivalenti a tempo pieno del Gruppo

	2001	2000 ⁽¹⁾	variazione
Unione Europea	14.134	13.542	592
Svizzera	2.329	-	2.329
Europa	16.463	13.542	2.921
HMSHost	24.634	25.138	(504)
Totale generale	41.097	38.680	2.417

⁽¹⁾ differiscono dai dati precedentemente pubblicati per omogeneizzazione col criterio utilizzato nel 2001.

La variazione è essenzialmente originata dal consolidamento di nuove entità, in primis il gruppo Passaggio. Nel perimetro di HMSHost la flessione è conseguita ai miglioramenti apportati ai modelli operativi, oltre alla dismissione di alcune locations.

LA PRESENZA GEOGRAFICA E SETTORIALE DELL'ATTIVITÀ

Le attività del Gruppo sono realizzate in circa 4.300 punti di ristoro, ubicati in 870 siti così distribuiti:

Rete per area geografica

	al 31.12.2001					al 31.12.2000	
	autostrade	aeroporti	stazioni	altri	totale	totale	
Svizzera	8	1	5	22	36	51	
Unione Europea	525	9	28	103	665	670	
Totale Europa	533	10	33	125	701	721	
Nord America	79	73	-	13	165	166	
Altri paesi	-	4	-	-	4	5	
Totale	612	87	33	138	870	892	

La variazione netta è risultata da nuove aperture in 22 siti e per chiusure per 44 unità, riconducibili alla selezione del portafoglio attività.

In particolare in Svizzera ha avuto luogo la dismissione di 10 *confiserie* in centri urbani, delle attività di ristorazione a bordo treno e nave e di altre 9 unità non coerenti con il portafoglio offerte del Gruppo. In Belgio e Lussemburgo sono state dismesse 10 unità poco performanti, secondo un programma definito nell'esercizio precedente.

Circa il 90% del volume d'affari è realizzato in ristoranti ubicati in aree o immobili in concessione ottenute direttamente dai gestori delle infrastrutture o, in alcuni casi, da società petrolifere.

Al 31 dicembre 2001, 108 ristoranti erano gestiti in Italia da imprenditori indipendenti che con contratti di affiliazione concorrono alla diffusione dei marchi Spizzico e Burger King.

**ANDAMENTO
PER AREA GEOGRAFICA**

L'organizzazione operativa del Gruppo è ripartita per area geografica. La chiave di lettura più opportuna degli andamenti è quella geografica. Per omogeneità con i dati in precedenza pubblicati, le attività gestite da HMS - concentrate al 95% in Nord America e per il 4% in Europa - vengono aggregate in un unico segmento.

Gli andamenti commerciali e la dinamica delle incidenze sotto riportata è riconducibile ai fenomeni congiunturali più volte richiamati nonché alle specificità dei modelli operativi e competitivi delle singole aree.

Nel trend strutturale, tuttavia, si conferma l'abilità del Gruppo nel perseguire un allineamento complessivo verso l'alto della generazione di Ebitda, come si evince dai successivi progressi registrati dopo le acquisizioni, come avvenuto nel Nord America.

La ripartizione geografica dei ricavi appare nella tabella seguente:

(in m€)	Unione europea			Svizzera	HMSHost			non allocabili		Gruppo		
	2001	2000	var.%	2001	2001	2000	var.%	2001	2000	2001	2000	var.%
Vendite	1.363,5	1.306,4	4,4%	193,5	1.709,5	1.734,7	(1,5%)			3.266,5	3.041,1	7,4%
Ebitda	184,1	182,1	1,1%	3,2	204,6	197,2	3,8%	(10,5)	(6,4)	381,4	372,9	2,3%
% su ricavi	13,5%	13,9%		1,6%	12,0%	11,4%				11,7%	12,3%	
Investimenti	80,7	78,5	2,8%	21,0	69,2	102,0	(32,2%)	0,9	0,9	171,8	181,4	
Ammortamenti	61,1	57,3	6,6%	7,8	85,2	81,0	5,2%	118,8	104,8	272,9	243,1	
Capitale investito netto	(32,4)	25,6		51,1	324,2	318,1		1011,8	1051,2	1.354,7	1.394,9	

Le attività nei paesi dell'Unione Europea registrano un progresso dei ricavi superiore alla dinamica del mercato di riferimento e mantengono il margine di redditività operativa al 13,5%, nonostante le criticità alimentari (Bse e afta epizootica) e le risorse impegnate nel changeover all'Euro.

In termini comparativi, i ricavi generati dalle attività facenti capo a HMSHost flettono dell'1,5% in conseguenza della sfavorevole congiuntura statunitense e delle conseguenze dell'attacco terroristico dell'11 settembre. Ciononostante, le iniziative miranti al recupero di efficienza hanno consentito un progresso di 0,6 punti dell'incidenza percentuale dell'Ebitda sui ricavi (12% contro 11,4% nel 2000).

Le neoconsolidate attività svizzere evidenziano una contenuta redditività operativa (0,8% sui ricavi). È previsto l'allineamento alla media del Gruppo a seguito dell'avviata ristrutturazione del portafoglio attività e delle iniziative di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza operativa in corso.

L'Ebitda percentuale è influenzato altresì dalla dinamica degli oneri di direzione di Gruppo, inclusi nella voce non allocabili, nel cui totale sono compresi i costi specifici per studi e progetti strategici.

È stata avviata una revisione del modello di business nel Benelux, affidata al top management francese.

Gli obiettivi perseguiti consistono principalmente nel rafforzamento della responsabilità dei paesi nella gestione e nello sviluppo competitivo del business, dedicando le strutture centrali al perseguimento della qualità e dell'efficienza della gestione, all'innovazione e allo sviluppo delle *core competences*.

Europa

Sul piano dello sviluppo, oltre alle significative ristrutturazioni di locations in Italia, Francia e Spagna, fra le iniziative realizzate nell'esercizio si segnala:

- l'apertura a fine marzo di unità *food & beverage* nel nuovo aeroporto di Atene in Grecia, dove è previsto un volume di passeggeri in progressivo aumento sino alla punta che dovrebbe essere raggiunta in occasione dei giochi olimpici del 2004;
- l'apertura in Svizzera nelle località di Bavois e Lully dei primi ristoranti con l'insegna Autogrill nelle aree di servizio autostradali elvetiche;
- l'apertura di 6 unità *food & beverage*, nuove o ristrutturate, all'interno del nuovo spazio commerciale della stazione ferroviaria La Part Dieu di Lione, sulla nuova tratta TGV Parigi-Lione-Marsiglia;
- l'apertura di due Spizzico nei centri commerciali di Malley e Letzipark in Svizzera;
- l'apertura sull'area di servizio Sanzio Ovest (Falconara, AN) della prima unità italiana con gestione integrata dell'offerta *food & beverage e oil*;

I risultati dell'esercizio nei paesi nei quali il Gruppo operava già dal precedente esercizio sono riassumibili nel prospetto seguente:

Altri paesi europei

(in m€)	2001								
	Italia	Francia	Spagna	Belgio	Olanda	Austria	Germania	Grecia	elisioni e totale non allocati
Ricavi	989,4	175,8	66,4	38,3	55,3	21,8	11,4	5,9	(0,8) 1.363,5
Ebitda	153,3	23,6	7,5	1,3	5,9	0,2	(1,4)	0,7	(7,0) 184,1
% su ricavi	15,5%	13,4%	11,3%	3,4%	10,7%	1,0%	(12,2%)	11,4%	13,5%
Investimenti	45,6	19,2	5,6	1,6	1,1	0,9	0,5	1,5	4,7 80,7
Ammortamenti	34,5	14,4	2,9	2,2	3,3	2,9	0,6	0,4	61,2

(in m€)	2000								
	Italia	Francia	Spagna	Belgio	Olanda	Austria	Germania	Grecia	elisioni e totale non allocati
Ricavi	945,4	161,2	61,9	45,5	57,6	21,9	10,6	2,9	(0,6) 1.306,4
Ebitda	140,7	21,2	8,4	4,9	8,8	2,0	(0,3)	0,1	(3,7) 182,1
% su ricavi	14,9%	13,2%	13,6%	10,8%	15,3%	9,1%	(2,8%)	3,4%	13,9%
Investimenti	46,4	17,9	4,2	1,9	3,5	0,6	0,1	0,1	3,8 78,5
Ammortamenti	32,3	11,9	2,9	3,5	3,1	3,0	0,4	0,2	57,3

Italia

La rete operativa, comprensiva dei punti gestiti da affiliati, risulta composta al 31.12.2001 da 453 unità, di cui 345 dirette e 108 affiliati. Nell'esercizio sono state effettuate 12 aperture e 11 dismissioni.

Le vendite 2001 sono cresciute rispetto all'anno precedente del 4,6% raggiungendo 989,4 m€.

Particolarmente positivo l'andamento delle attività ristorative in crescita del 6,5%. Le vendite di lotterie hanno segnato un'ulteriore flessione (-6,9 m€, pari al -26,2%), riflesso di un andamento negativo del mercato che è in contrazione del 40% circa rispetto al 2000 (fonte: Monopoli di Stato).

Dato particolarmente positivo è l'andamento del canale Autostrade con una crescita complessiva del +4,4%. In particolare, a fronte di una crescita del traffico autostradale del 3,7%, le vendite dell'attività ristorativa sono aumentate del 5,6%.

Le vendite nel canale aeroportuale sono cresciute del 13,2% rispetto all'anno precedente grazie all'avvio dell'attività nell'aeroporto di Bologna nel dicembre 2000. A parità di perimetro, si rileva una flessione del 3,9%, determinata dalle conseguenze dell'attacco terroristico dell'11 settembre, sostanzialmente allineata con la riduzione dei voli che ne è conseguita (-3,5%, fonte: Assaeroporti).

Fra le varie formule commerciali in portafoglio, particolarmente positiva la crescita (+26,5% in totale) nelle offerte Spizzico e Burger King, cresciute rispettivamente del 22,8% e del 43,8%.

Su tali *brand* si è concentrata una forte spinta allo sviluppo sia in termini di comunicazione al consumatore (con investimenti pubblicitari), sia come diffusione territoriale (11 nuovi punti vendita Spizzico e 4 Burger King).

L'Ebitda è cresciuto in valore assoluto di 12,6 m€, raggiungendo il 15,5% delle vendite nette (contro il 14,9% del 2000).

L'incidenza del margine lordo sui ricavi è salita di 1,2 punti percentuali rispetto al 2000 grazie a un mix di vendita con maggior peso dei settori più redditizi (in particolare *food & beverage*) e all'efficace azione sugli acquisti che ha sensibilmente incrementato la redditività percentuale a parità di mix.

Il costo del lavoro riferito ai punti vendita è cresciuto rispetto al 2000 dell'8,6%. L'incidenza sulle vendite è salita a 21,9% (+0,7 punti percentuali) mentre il costo del lavoro del personale indiretto si è ridotto del 2,3% con una incidenza sui ricavi totali pari a 1,9%. Fra le diverse offerte, le vendite dirette delle formule Spizzico e Burger King sono cresciute del +30,2% a 42,2 m€ (+19,7% a 54,8 m€ le vendite "a catena"), originando oltre il 40% della crescita complessiva dei ricavi nel Paese.

Gli investimenti nell'esercizio ammontano a 51,2 m€, dei quali 26,9 m€ dedicati a iniziative di sviluppo della rete commerciale. Per il completamento della realizzazione della nuova sede centrale, iniziata nel 2000, nell'anno 2001 sono stati investiti 5,3 m€.

Per quanto riguarda l'Information Technology, sono stati investiti complessivamente 7 m€. Le attività nelle quali si è investito maggiormente sono la sostituzione delle casse (3,7 m€), per migliorare il servizio al cliente e la produttività, e il nuovo sistema contabile (1 m€).

Francia

L'anno 2001 si è chiuso con un incremento delle vendite nette del 9,1% rispetto al 2000, raggiungendo 175,8 m€.

L'andamento per canale mostra una crescita del 12,1% a 122,1 m€ del canale autostrada, e del 2,9% a 53,7 m€ del canale ferroviario. Nel canale Autostradale la crescita si è concentrata sui ristoranti rinnovati, mentre i punti vendita nelle stazioni hanno sofferto degli scioperi dei ferrovieri.

L'Ebitda è in crescita dell'11,3%, attestandosi a 23,6 m€, con un incremento di 0,2

punti percentuali di incidenza sui ricavi (13,4% nel 2001 contro 13,2% nel 2000). In particolare, l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi si è ridotta dell'1,2% rispetto al 2000 per via degli interventi di riorganizzazione sugli organici nel canale Stazioni ferroviarie e delle contromisure alla entrata a regime della normativa sulle 35 ore lavorative, in vigore dal 2000.

Nel 2001 sono stati investiti 19,2 m€, pari all'11% dei ricavi, di cui la maggior parte (14 m€) in ristrutturazioni dei locali e delle aree autostradali esistenti (Phalempin, Porte les Valences, Angres, Beaune, Côte d'Azur Nord, Centre France, La Couline). I lavori nelle stazioni ferroviarie hanno interessato Grenoble, Tours e Brest. Sono stati inoltre investiti 0,5 m€ per nuove aperture nelle stazioni ferroviarie di Le Mans e Avignon TGV. La differenza riguarda manutenzioni ordinarie.

Olanda

La società olandese ha chiuso l'anno con vendite nette in calo del 4,2%, a 55,3 m€ (-1,1% considerando i soli locali comparabili).

La riduzione del 2,1% delle vendite di ristorazione e market (rappresentano l'80% dei ricavi totali) dovuta al minor numero dei clienti (-3,5%) è stata parzialmente compensata da un aumento dell'1,5% dello scontrino medio. Il traffico autostradale è cresciuto nel 2001 dell'1,5%, mentre il tasso di penetrazione è calato del 5,0%. Le cause sono principalmente riconducibili a una serie di fattori esterni (afta epizootica, calo dei turisti stranieri, soprattutto tedeschi, calo della clientela business per minori spese per convegni delle imprese New Economy). La struttura dell'offerta mostra qualche segnale di debolezza, problema sul quale il nuovo management si sta concentrando per attirare nuove fasce di clientela.

Il fatturato degli alberghi (19% delle vendite totali) diminuisce del 2,7% rispetto al 2000 per via della riduzione del 5,5% del tasso di occupazione che è stato in media del 68,5%, riduzione in parte compensata dall'aumento del 2,8% del prezzo medio per camera.

L'Ebitda passa dal 15,3% nel 2000 al 10,7% dei ricavi nel 2001 con una diminuzione di 2,9 m€.

Messa a punto di un'offerta rinnovata e ricambio manageriale sono le linee guida impostate per recuperare clientela e redditività.

Belgio - Lussemburgo

L'attività ha chiuso l'anno con ricavi in calo del 15,8% a 38,3 m€ ma, riferite ai soli locali comparabili, questi sono cresciuti dello 0,6%. Il calo complessivo è imputabile infatti alla chiusura di 11 unità, poco redditizie, ubicate in centri commerciali. L'Ebitda del periodo flette al 3,4% dei ricavi dal 10,8% del 2000, con una contrazione assoluta di 3,6 m€, soprattutto per l'aumento delle spese operative, passate dal 15,3% del 2000 al 18,1% dei ricavi nel 2001. Interventi sull'offerta e sulla organizzazione sono in atto per il ritorno a migliori livelli di operatività.

Spagna

La società spagnola ha chiuso l'esercizio 2001 con vendite in crescita del 7,3% a 66,4 m€.

Alla crescita del 4,5% fatta registrare dai locali comparabili, si è aggiunto il maggior contributo dei ristoranti Castillejo e Benicarlò, aperti nel corso del 2000.

L'incremento dei ricavi generati dai locali situati sulle autostrade a pagamento è stato del 7,7%, mentre i locali sulle autostrade a libero accesso hanno registrato ricavi in aumento dell'8,4%.

L'Ebitda flette di 0,9 m€ a 7,5 m€, con una incidenza percentuale sui ricavi dell'11,3% (13,6% nel 2000) contratta per effetto dei nuovi canoni di concessione.

Austria

Le vendite sono rimaste sostanzialmente stabili a 21,8 m€, mentre il traffico autostradale sulle tratte di interesse è aumentato del 2,5%.

Nel corso del 2001, è stata rafforzata la struttura centrale - soprattutto nelle funzioni marketing e operation - e sono state effettuate le valutazioni preliminari al turn-around delle attività.

In relazione a ciò, l'Ebitda si riduce all'1% dei ricavi, dal 9,1% nel 2000.

Germania

I ricavi sono cresciuti del 7,5% a 11,4 m€. Nel corso dell'anno sono state studiate specifiche azioni di rinnovo dell'offerta, che verranno applicate nel corso del 2002. È anche stato progettato il rifacimento delle unità sulle aree di servizio Goettingen Est e Ovest.

Con l'obiettivo di aumentare l'efficienza gestionale, è stata definita l'uscita dalle concessioni relative alle due aree di servizio ubicate nel nord e sono in corso verifiche con la società concedente per nuove concessioni, meglio integrabili con il resto della rete.

Svizzera

Le attività in territorio svizzero sono entrate a far parte del Gruppo alla fine dell'anno scorso.

Il 2001 è stato caratterizzato dall'integrazione con il Gruppo e da una serie di azioni tese a razionalizzare il portfolio di attività. Il Gruppo Passaggio, ora Autogrill Schweiz AG, opera con una rete distributiva in aeroporti, autostrade, stazioni e centri commerciali. Nel 2001 si è proceduto alla dismissione delle attività di ristorazione "on-train" e "on-boat" nonché di una serie di location cittadine, mentre sono stati effettuati consistenti investimenti di sviluppo e ristrutturazione nel canale autostrade e negli altri canali core.

Importanti investimenti di rinnovamento dell'offerta e di espansione sono stati effettuati anche nelle stazioni e nei centri commerciali, con l'introduzione dei nuovi concetti di Passaggio e l'apertura anche di due Spizzico.

Oltre a questi investimenti (21 m€), è stato anche completato l'acquisto del 52% delle azioni della società che gestisce la ristorazione nell'aeroporto di Zurigo.

L'insieme delle iniziative di razionalizzazione e potenziamento societario e operativo ha anche riguardato una revisione del modello e della struttura organizzativa.

Nell'esercizio, le performance economiche sono state, come previsto, non allineate al resto del Gruppo. Le performance sono state influenzate sia dalle iniziative di riorganizzazione, sia dalla crisi che ha duramente colpito Swissair, oltre alle conseguenze dell'attacco terroristico agli USA.

Si riassumono qui di seguito i dati reddituali per canale:

(in m€)	autostrade	aeroporti	stazioni	centri commerciali	città	attività dismesse o in corso di dismissione	non allocati	totale
Vendite	50,8	48,7	18,5	21,1	6,0	48,4		193,5
Ebitda ⁽¹⁾	9,5	3,2	0,2	0,8	0,9	0,7	(12,1)	3,2
% su ricavi	18,7	6,6	1,1	3,8	15,0	1,4		1,6

(1) in relazione al differente grado di integrazione fra i diversi canali raggiunto dalle spese delle strutture centrali, i relativi costi non sono stati allocati ai canali. La redditività per canale non è quindi direttamente comparabile con quella indicata in altre tavole della presente relazione.

Inoltre sono state avviate azioni per la riduzione delle spese centrali. Le iniziative gestionali messe in atto e la posizione commerciale conquistata (anche col rinnovo di una parte delle concessioni aeroportuali e con nuovi contratti in altri aeroporti e stazioni), hanno l'obiettivo di puntare a un progressivo allineamento reddituale di Autogrill Schweiz al resto del Gruppo.

HMSHost Corp.

Il 2001 ha rappresentato per HMSHost un periodo di forte sviluppo delle attività, perseguito attraverso crescita organica, acquisizioni, rinnovo di contratti in scadenza e partecipando a nuove gare. Tuttavia, gli eventi dell'11 settembre hanno creato una turbativa di non poco rilievo nelle attività della società.

A giugno HMSHost ha firmato un contratto di acquisizione del 25% del capitale sociale di Anton Airfood Inc. per un importo di 6 m\$, riservandosi la possibilità di incrementare la propria partecipazione fino al 95% a prezzi correlati ai risultati che l'azienda conseguirà nei prossimi 2 esercizi. Anton Airfood è il terzo operatore del mercato aeroportuale americano con più di 90 punti di ristoro in 11 aeroporti e un portafoglio di concessioni caratterizzato da una durata media residua di 8 anni. Particolarmente interessante è il posizionamento della società: è infatti specializzata negli aeroporti di piccole e medie dimensioni (3-5 milioni di passeggeri all'anno), segmento di mercato che presenta buoni trend di sviluppo e nel quale HMSHost non era presente.

HMSHost ha inoltre conquistato o rinnovato contratti equivalenti nel tempo a un fatturato che sfiora 1.400 m\$; tale importo può essere così dettagliato:

- l'estensione fino al 2020 del contratto per la gestione di 6 punti di ristoro sulla Garden State Parkway. A fronte di un investimento complessivo di circa 8 m\$, il nuovo contratto svilupperà per tutta la durata della concessione un fatturato pari a 800 m\$;
- l'estensione fino al 2009 del contratto per le attività di ristorazione all'interno dell'aeroporto internazionale di Cincinnati/Northern Kentucky, aeroporto nel quale ogni anno transitano più di 22 milioni di passeggeri (anno 2000, fonte: ACI): le 7 location genereranno, secondo una stima della società, un fatturato di 90 m\$ negli 8 anni di concessione;
- l'aggiudicazione della gara per 4 aree di ristoro e 2 di aree retail nell'aeroporto canadese di Halifax (3 milioni di passeggeri nel 2000, fonte: ACI) per rispettivamente 10 e 5 anni: si stima che per tutta la durata del contratto le 6 locations produrranno ricavi per circa 55 m\$;
- l'aggiudicazione della gara per la gestione dei servizi di ristorazione nell'aeroporto internazionale di S. Antonio, in Texas. Il contratto ha durata settennale e l'offerta concepita per i 3,5 milioni di passeggeri che ogni anno transitano per l'aeroporto (anno 2000, fonte: ACI) produrrà un fatturato totale di 28 m\$;
- l'aggiudicazione di un contratto decennale per la gestione delle attività di ristorazione nell'aeroporto internazionale di Portland, nell'Oregon (13,8 milioni di passeggeri nel 2000, fonte: ACI) dal quale la Società stima di conseguire per tutta la durata del contratto ricavi pari 30 m\$;
- il rinnovo anticipato del contratto relativo alla gestione dei punti di ristoro presenti sulla Florida Turnpike, una delle più importanti autostrade americane grazie ai transiti di più di 200 milioni di persone; il fatturato stimato è di 300 m\$ nei prossimi 8 anni;
- la proroga fino al 2011 del contratto relativo alle attività retail nel Johnson Space Center della Nasa a Houston: durante i prossimi 10 anni la Società stima di conseguire un fatturato superiore ai 50 m\$.

Altrettanto importanti sono stati i riconoscimenti ricevuti durante il 2001. In particolare il “Physicians Committee for Responsible Medicine” ha premiato gli aeroporti di San Francisco, Minneapolis-St. Paul e Chicago O’Hare per la qualità dell’offerta di ristorazione, sottolineando la rispondenza dei prodotti Food&Beverage ai più elevati standard nutrizionali e dietetici.

Nel mese di agosto la IATA ha indicato 6 aeroporti gestiti da HMSHost fra i migliori al mondo per la qualità dei servizi di ristorazione offerti ai consumatori:

- l’aeroporto internazionale di Minneapolis-St. Paul (34 milioni di passeggeri all’anno) è stato giudicato il migliore al mondo in tutte le categorie per quanto concerne le attività di ristorazione;
- nella categoria degli aeroporti con più di 25 milioni di passeggeri, dopo il precedente scalo, gli aeroporti di Amsterdam, Seattle e Atlanta si sono rispettivamente collocati al 3°, 4° e 5° posto; Amsterdam è stato giudicato il migliore d’Europa;
- nella categoria degli aeroporti con 15-25 milioni di passeggeri lo scalo di Vancouver si è collocato al 4° posto;
- nella categoria con meno di 15 milioni di passeggeri all’anno l’aeroporto di Montreal Dorval ha raggiunto il 6° posto;
- infine, per le sole attività retail, l’aeroporto di Minneapolis-St. Paul è stato nuovamente premiato, classificandosi al 3° posto nella categoria degli aeroporti con più di 25 milioni di passeggeri.

La crisi dell’11 settembre è esplosa mentre si registrava comunque una flessione della mobilità per la sfavorevole congiuntura nordamericana.

Durante il 2001 HMSHost ha conseguito un fatturato complessivo a 1.528,1 m\$, in calo del 4,6% a seguito dell’uscita da contratti non profittevoli e per le sfavorevoli condizioni di mercato. Per i soli locali comparabili, il decremento è stato contenuto nello 0,5%.

I canali nei quali la società opera hanno avuto i seguenti andamenti:

Aeroporti

La recessione dell’economia americana e gli eventi dell’11 settembre hanno causato una flessione del fatturato su base comparabile del 2%, decremento da rapportare a una riduzione del traffico aereo durante tutto il 2001 dell’8% (fonte: ATA).

Autostrade

I ricavi su base comparabile presentano un incremento del 6%, rispetto a un incremento del traffico pari circa al 3%. Questo risultato consegue alla scelta di HMSHost di proseguire nella politica di introduzione di prodotti di marca sulle autostrade statunitensi.

Centri commerciali

Il fatturato complessivo ha raggiunto 55,8 m\$ con un incremento dello 0,3% rispetto all’esercizio precedente; su base comparabile l’incremento è dell’1%.

Le misure introdotte dopo l’acquisizione della società hanno permesso di migliorare i margini e di generare cassa nonostante la sfavorevole congiuntura economica e gli eventi terroristici. In particolare, l’Ebitda ha raggiunto 183,2 m\$, con un’incidenza sui ricavi del 12% (contro l’11,4% del 2000).

L’anticipazione dei progetti di riduzione dei costi e di aumento di efficienza originariamente previsti per il 2003 permetterà alla società di continuare nel trend di aumento della redditività.

Nel corso del 2001 sono stati effettuati investimenti per 60,1 m\$, con una riduzione di 34,9 m\$ rispetto all’esercizio precedente. L’incidenza di questi ultimi sul fat-

ANALISI PER CANALE

turato (3,9% contro 5,9% del 2000) è il frutto di una modificata tempificazione e delle misure di efficienza adottate nell'esercizio passato, azioni che non hanno minimamente intaccato la capacità di sviluppo della società.
Oltre 24.000 persone lavorano nel gruppo che fa capo a HMSHost Corp.

Oltre ai dati economici per area geografica, l'analisi dei principali aggregati per canale è la seconda chiave di lettura dei risultati reddituali. La tabella seguente dettaglia i ricavi:

(in m€)	Unione Europea			Svizzera	HMSHost		vari. netta		Gruppo		vari. netta	
	2001	2000	var.%	2001	2001	2000	Var.%	cambi	2001	2000	var.%	cambi
Autostrade	1.099,8	1.045,8	5,2%	50,8	354,2	371,0	(4,5%)	(7,4%)	1.504,8	1.416,8	6,2%	4,8%
Aeroporti	34,3	28,0	22,5%	48,7	1.289,8	1.303,4	(1,0%)	(4,0%)	1.372,8	1.331,4	3,1%	(0,1%)
Stazioni ferroviarie	62,2	57,3	8,5%	18,5	-	-	-	-	80,7	57,3	40,8%	36,4%
Altri	167,2	175,3	(4,6%)	75,5	65,5	60,3	8,5%	5,3%	308,2	235,6	30,8%	35,9%
Totale	1.363,5	1.306,4	4,4%	193,5	1.709,5	1.734,7	(1,5%)	(4,4%)	3.266,5	3.041,1	7,4%	5,6%

Si evidenziano, oltre alla positiva performance dei canali core per Europa e Nordamerica, gli effetti delle iniziative di sviluppo sui canali Aeroporti e Stazioni Ferroviarie in Europa.

Si rammenta che la dinamica dei ricavi di HMSHost nel canale Autostrade è stata influenzata dall'uscita da un contratto a fine 2000.

Altre comunicazioni

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In relazione alla natura dell'attività, il Gruppo investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio e dei sistemi operativi. Non svolge, invece, un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si riassumono le transazioni intercorse con le parti correlate, così come specificate dall'art. 2359 Cod. Civ. e dall'*International Accounting Standard* n. 24.
I rapporti con le parti correlate sono funzionali all'attività del Gruppo e intrattenuti a condizioni di mercato.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLANTI

Il controllo sul Gruppo è esercitato da Edizione Holding S.p.A., la quale detiene la maggioranza assoluta (57,09%) dei diritti di voto. Le restanti azioni sono in mano a investitori istituzionali - sia italiani sia esteri - e a numerosi risparmiatori e dipendenti del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2001, il rapporto con Edizione Holding S.p.A. è quasi esclusivamente consistito nella partecipazione a un programma assicurativo di gruppo, che ha consentito il contenimento del relativo costo.

Le transazioni realizzate nel corso dell'esercizio 2001 e i saldi al 31 dicembre 2001 sono così riassumibili:

(in k€)	Edizione Holding S.p.A.
Conto economico:	
Costi per servizi	39
Stato patrimoniale:	
Debiti commerciali	35

Principali rapporti con le società soggette a controllo comune:

(in k€)	Edizione Finance International S.A.	Benetton Group S.p.A.	Edizione Property S.p.A.	Verde Sport S.r.l.
Conto economico:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	74
Altri proventi	-	-	-	24
Oneri finanziari	6.354	-	-	-
Acquisti	-	311	-	-
Costi per prestazioni di servizi	-	-	-	-
Costi per godimenti beni di terzi	-	17	20	15
Stato patrimoniale:				
Debiti commerciali	-	3	-	-
Crediti commerciali	-	-	-	21

I rapporti con le società controllate da Edizione Holding S.p.A. sono così riassumibili:

- Benetton Group S.p.A. ha fornito ad Autogrill S.p.A. divise per il personale di vendita;
- Edizione Finance International S.A. ha concesso finanziamenti a breve a favore di Autogrill S.p.A.;
- Edizione Property S.p.A. ha stipulato un contratto di locazione immobiliare relativo a una unità di vendita in corso di approntamento. Il credito si riferisce al riaddebito di spese sostenute da Autogrill per conto di Edizione Property;
- Con Verde Sport S.p.A. è in corso un rapporto di affiliazione commerciale per l'esercizio dell'attività di ristorazione all'interno del centro sportivo dalla stessa gestito a Treviso.

Nessuna relazione significativa è intercorsa con altri soggetti non indipendenti. In relazione alla loro rilevanza, si descrivono i rapporti con Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. e con Grandi Stazioni S.p.A., nelle quali Edizione Holding S.p.A. detiene una partecipazione indiretta del 18% e del 12,6%, rispettivamente. Il gruppo Autostrade - che gestisce il 48% della rete autostradale italiana - ha assentito ad Autogrill S.p.A. concessioni dirette per l'esercizio dell'attività di ristorazione e retail non-oil in 93 aree di servizio autostradali, 9 delle quali condotte da affiliati. I ricavi diretti da vendite alla clientela generati da Autogrill S.p.A. nel 2001 sono ammontati a 325 m€.

Autogrill S.p.A. e Autogrill Café S.r.l. esercitano attività di ristoro in sub-concessione da Grandi Stazioni S.p.A. presso la stazione ferroviaria di Roma Termini, con ricavi diretti nell'esercizio rispettivamente pari a 4,2 e a 0,8 m€.

Si riassumono di seguito i dati salienti dei rapporti intercorsi nell'esercizio 2001:

(in k€)	Autostrade S.p.A.	Grandi Stazioni S.p.A.
Conto economico:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15	-
Altri proventi	549	-
Costi per prestazioni di servizi	842	-
Costi per godimento beni di terzi	20.192	486
Stato patrimoniale:		
Crediti commerciali	624	-
Debiti commerciali	11.640	154

EURO

Ai sensi della comunicazione CONSOB DAC/98079574 del 9 ottobre 1998, già nelle relazioni precedenti si è riferito dell'avvenuto avvio prima nella Capogruppo e in seguito nelle Controllate europee di programmi di evoluzione dei propri sistemi che incorporavano anche la soluzione del "problema anno 2000" e gli adeguamenti richiesti dall'introduzione dell'Euro.

Inoltre, per valutare gli impatti strategici e gestionali dell'introduzione dell'Euro, già dalla fine del 1997 era stato costituito un apposito comitato interfunzionale presso la Capogruppo, che ha poi coinvolto le società controllate.

In relazione alla numerosità degli addetti coinvolti, nell'ultimo trimestre dell'esercizio sono state destinate significative risorse - principalmente umane - per la formazione all'utilizzo della nuova moneta.

Sotto il profilo amministrativo, tutte le società del Gruppo interessate hanno adottato l'Euro come moneta di conto nel corso dell'esercizio 2001.

I costi per la realizzazione della nuova piattaforma informatica sono capitalizzati e ammortizzati su tre esercizi, mentre i costi per meri adeguamenti sono imputati al conto economico nell'esercizio di sostenimento.

In concreto il Gruppo è risultato il migliore operatore dimostrando di saper dare continuità alle operazioni di vendita già dalla mezzanotte del 31 dicembre 2001, utilizzando senza difficoltà la nuova moneta per la gestione dei resti.

CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A., già agli inizi del 2001, aveva esaminato la Relazione sulla *Corporate Governance* del Gruppo che, elaborata con riferimento al Codice di Autodisciplina delle Società, era stata depositata presso la Società di gestione del mercato borsistico, Borsa Italiana S.p.A., in data 20 febbraio 2001.

In data 25 marzo 2002 Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della nuova relazione sulla *Corporate Governance* 2002 che tiene conto dell'ulteriore grado di adeguamento ai principi del Codice di Autodisciplina.

Il sistema adottato dalla Società risulta così sintetizzabile:

- quanto al **Consiglio di Amministrazione**, rilevano le seguenti caratteristiche:

I. Centralità e unitarietà

Al Consiglio di Amministrazione della Società fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società. All'Organo amministrativo, che si riunisce con cadenza regolare (8 riunioni nel 2001), viene fornita

informativa periodica sulle operazioni rilevanti concluse anche con parti correlate, ed eventualmente poste in essere nell'esercizio dei poteri delegati.

II. Composizione equilibrata e Comitato per la Remunerazione

Del Consiglio di Amministrazione fanno parte Amministratori non esecutivi indipendenti capaci di avere un peso significativo nelle decisioni consiliari apportando le proprie competenze per alimentare la dialettica, in funzione dell'assunzione di decisioni collegiali allineate con l'interesse sociale. Il Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2001 ha deliberato la costituzione del Comitato per la Remunerazione, che risulta composto prevalentemente da Amministratori non esecutivi, per meglio indirizzare l'allineamento tra il sistema delle remunerazioni e la creazione del valore. Al Comitato per la Remunerazione è stato attribuito il compito di formulare proposte al Consiglio per la remunerazione all'Amministratore delegato e degli Amministratori che dovessero ricoprire particolari cariche. Il Comitato, inoltre, viene informato sui criteri per la remunerazione dell'Alta direzione della Società.

- Quanto al **trattamento delle Informazioni riservate e ai rapporti con i soci**, è stata emanata una procedura interna che prevede, tra l'altro: (I) la tempestiva e puntuale comunicazione alle strutture aziendali Investor relations e Relazioni esterne di tutti gli eventi che possono influenzare il valore degli strumenti finanziari emessi, (II) la responsabilità delle predette strutture per la comunicazione, previa approvazione dell'Amministratore delegato, delle informazioni all'esterno e (III) la responsabilità dell'unità Relazioni esterne quanto alla gestione del sito Internet aziendale e al suo costante aggiornamento.
- Quanto alla composizione del **Collegio sindacale**, la Società, in ottemperanza alle norme di cui al D. Lgs. n. 58/98, ha provveduto a introdurre nel proprio Statuto disposizioni atte a consentire che un membro effettivo del collegio sindacale possa essere eletto attraverso un meccanismo di voto di lista.
- Quanto al **controllo interno**, nel 2001 è stata adottata una struttura organizzativa di Gruppo che prevede che la funzione di Internal auditing risponda direttamente all'Amministratore delegato. Inoltre sono state integrate le politiche e le direttive di Gruppo applicabili al reporting periodico, all'autorizzazione delle spese per investimenti, alla gestione delle materie rilevanti per il valore delle azioni nonché alla riservatezza. La presenza di componenti della Direzione di Autogrill negli Organi di governo delle Società partecipate completa, unitamente alle responsabilità di supervisione e coordinamento delle funzioni corporate, il quadro dei sistemi di direzione e controllo. Il quadro dei controlli è completato dal ruolo e dall'attività della Società di Revisione.

**PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI
AMMINISTRATORI, DAI SINDACI
E DAI DIRETTORI GENERALI**

In applicazione del regolamento CONSOB n. 11971/1999, si illustrano nella seguente tabella le informazioni richieste, desunte dal libro dei Soci e dalle dichiarazioni rese dagli interessati.

Come altrove meglio precisato, la qualifica di Direttore generale è attribuita a dirigenti con responsabilità funzionali e quindi non destinatari della prescrizione in esame.

cognome e nome	Società partecipata	numero azioni			
		possedute		possedute	
		al 31.12.2000	acquistate	vendute	al 31.12.2001
Livio Buttignol	Autogrill S.p.A.	34.250	95.000	-	129.250
	Autogrill International S.A.	1	-	1	-
	Holding de participations Autogrill S.A.S	-	1	-	1
	Autogrill Côté France S.A.	1	-	-	1
	Autogrill Restauration Services S.A.	1	-	-	1

AZIONI PROPRIE

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 Aprile 2001 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e poi, eventualmente, a vendere successivamente azioni ordinarie Autogrill nel numero massimo di un milione.

Operate a tal fine le opportune valutazioni e verifiche, la Società ha proceduto nel periodo compreso fra il 20 settembre e il 21 novembre 2001 ad acquisti per complessive 533.200 azioni a prezzi unitari compresi fra 6,111 € e 9,651 €; l'intero quantitativo acquistato è stato ceduto fra il 5 e il 21 dicembre a prezzi unitari compresi fra 10,108 € e 10,650 €.

Al 31 dicembre 2001, pertanto, la Società non deteneva azioni proprie in portafoglio.

**Fatti di rilievo avvenuti
dopo il 31 dicembre 2001**

Il 2002 si è aperto con l'introduzione dell'Euro come moneta ufficiale nell'Unione Europea. Il Gruppo e i suoi operatori hanno contribuito al change-over in modo efficiente. Le unità di ristoro di Autogrill sono state tra le prime a mettere in uso la nuova moneta subito dopo la mezzanotte del 31 dicembre.

L'ottima pianificazione delle attività e l'addestramento del personale hanno dato luogo a una esecuzione perfetta delle operazioni di introduzione della nuova moneta.

Nel nuovo esercizio, il Gruppo ha dato ulteriore impulso alle strategie di rafforzamento delle quote di mercato detenute nei principali paesi e canali.

Questa strategia si è tradotta nelle seguenti operazioni:

- una nuova importante posizione negli aeroporti svizzeri con il rilievo delle attività ristorative in Basilea;
- la creazione di una forte base operativa nelle stazioni ferroviarie dell'alta velocità spagnole, con l'acquisto, inizialmente al 70%, di Receco S.A.;
- in Italia l'accordo relativo a Ristop S.r.l., il cui perfezionamento avverrà a valle delle decisioni dell'Autorità garante per la Concorrenza e il Mercato, e che permette di meglio bilanciare territorialmente le operazioni nelle autostrade italiane;
- la partnership con Pastarito S.p.A., dinamica società specializzata in una originale formula di ristoro con servizio al tavolo, destinata a conferire energie ulteriori allo sviluppo del marchio e anche ad accrescere il potenziale del Gruppo;

- l'apertura di attività autostradali in un nuovo Paese, il Canada, grazie all'acquisizione di un operatore locale (SMSI travel centres) concentrato nell'Ontario;
- l'estensione delle operazioni italiane nell'aeroporto di Torino e nell'area di servizio di Campagnola.

Un impulso specifico è stato dato anche al canale delle stazioni ferroviarie in Italia grazie a un progetto commerciale in base al quale è stato raggiunto un accordo con Grandi Stazioni S.p.A. per l'introduzione di un'ampia gamma di *concept* di Gruppo sia nella ristrutturata stazione Termini sia nelle altre 12 stazioni di prossima ristrutturazione.

Oltre alle intense attività di investimento e sviluppo, il Gruppo ha proceduto al rafforzamento della propria struttura manageriale con l'introduzione di nuovi Direttori generali in Italia e in Svizzera e di un Direttore marketing strategico di Gruppo.

Nelle prime dodici settimane del 2002 i ricavi hanno superato le aspettative, avendo complessivamente recuperato il livello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. In particolare, la dinamica è stata positiva nei principali mercati di presenza, compreso quello statunitense, mentre evidenzia una flessione nei paesi dell'Europa centrale - anche a seguito della razionalizzazione del portafoglio attività svizzere realizzato a fine 2001.

Sono stati inoltre registrati progressi di produttività.

Pertanto, pur se quello osservato corrisponde al periodo con la stagionalità storicamente minore dell'anno, l'andamento del 2002 sembra prospettarsi positivamente, anche se con andamenti differenziati fra le diverse aree di attività.

Peraltro, le acquisizioni effettuate determinano nell'immediato un aumento del livello assoluto di ricavi e margini, a discapito dell'incidenza percentuale di questi ultimi e del risultato netto, in relazione agli oneri di integrazione e all'ammortamento delle differenze di consolidamento. Successivamente, le stesse assicureranno una crescita degli indicatori di economicità in linea con i parametri complessivi di Gruppo.

Inoltre, l'aumentata base operativa costituirà un più favorevole punto di partenza per la competizione sulle nuove gare e sui rinnovi delle concessioni, nonché per la rinegoziazione dei finanziamenti, in scadenza tra il 2003 e il 2004.

Stato patrimoniale consolidato

(in k€) ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000	variazione
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	260	240	20
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.523	17.438	6.085
5) Avviamento	695.692	751.971	(56.279)
5 bis) Differenza da consolidamento	266.213	144.400	121.813
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.756	4.541	1.215
7) Altre:			
a) migliorie su beni di terzi	271.247	267.117	4.130
b) altre	23.612	23.791	(179)
Totale	1.286.303	1.209.498	76.805
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	113.095	80.307	32.788
2) Impianti e macchinari	56.037	28.745	27.292
3) Attrezzature industriali e commerciali	138.721	143.216	(4.495)
3 bis) Beni gratuitamente devolvibili	94.169	90.965	3.204
4) Altri beni	14.110	9.556	4.554
5) Immobilizzazioni in corso	70.494	59.538	10.956
Totale	486.626	412.327	74.299
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in :			
a) imprese controllate	-	134.137	(134.137)
b) imprese collegate	12.903	3.704	9.199
c) altre imprese	941	21	920
2) Crediti:			
b) verso collegate	45.665	-	45.665
d) verso altri			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	1.649	1.057	592
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	23.454	19.653	3.801
Altri titoli	828	2.163	(1.335)
Totale	85.440	160.735	(75.295)
Totale immobilizzazioni	1.858.369	1.782.560	75.809
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	90.292	82.112	8.180
5) Acconti	(0)	281	(281)
Totale	90.292	82.393	7.899
II - Crediti			
1) Verso clienti	70.123	71.923	(1.800)
3) Verso collegate	1.342	2.023	(681)
5) Verso altri			
a) imposte anticipate			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	38.393	33.470	4.923
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	117.775	112.167	5.608
b) altri	52.640	106.812	(54.172)
Totale	280.273	326.395	(46.122)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli	2.913	17.528	(14.615)
Totale	2.913	17.528	(14.615)
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	213.742	74.325	139.417
3) Denaro e valori in cassa	58.131	42.119	16.012
Totale	271.873	116.444	155.429
Totale attivo circolante	645.351	542.760	102.591
D) Ratei e risconti			
a) disaggio di emissione	102.974	110.192	(7.218)
b) altri ratei e risconti	30.958	23.336	7.622
Totale	133.932	133.528	404
TOTALE ATTIVO	2.637.652	2.458.848	178.804

Stato patrimoniale consolidato

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I) Capitale sociale	132.288	131.387	901
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III) Riserve di rivalutazione	13.618	14.519	(901)
IV) Riserva legale	1.712	1.512	200
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-	-
VII) Altre riserve	81.339	78.316	3.023
VIII) Utili portati a nuovo	-	-	-
IX) Risultato dell'esercizio	(12.852)	14.879	(27.731)
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	216.105	240.613	(24.508)
Patrimonio netto di competenza di Azionisti terzi	20.182	16.558	3.624
Totale patrimonio netto	236.287	257.171	(20.884)
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento quiescenza e obblighi simili	12.933	13.570	(637)
2) Per imposte	61.049	46.997	14.052
3) Altri	35.972	29.457	6.515
Totale	109.954	90.024	19.930
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.851	82.086	4.765
D) Debiti			
2) Obbligazioni convertibili	471.055	471.055	-
3) Debiti verso banche:			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	91.888	175.882	(83.994)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	956.896	571.197	385.699
4) Debiti verso altri finanziatori			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	6.045	220.581	(214.536)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	6.981	2.400	4.581
5) Acconti	474	118	356
6) Debiti verso fornitori	433.242	386.898	46.344
9) Debiti verso imprese collegate scadenti oltre l'esercizio successivo	5.656	-	5.656
10) Debiti verso imprese controllanti	35	23	12
11) Debiti tributari	29.746	24.250	5.496
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.931	15.494	437
13) Altri debiti:			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	129.664	113.507	16.157
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	29.098	14.819	14.279
Totale debiti	2.176.711	1.996.224	180.487
E) Ratei e risconti	27.849	33.343	(5.494)
TOTALE PASSIVO	2.637.652	2.458.848	178.804

CONTI D'ORDINE	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Garanzia personali prestate	26.793	27.321	(528)
Garanzie reali prestate			
* per obbligazioni diverse dai debiti	-	385	(385)
* per debiti iscritti in bilancio	15.742	16.237	(495)
Impegni di acquisto e vendita	1.024.696	2.190.022	(1.165.326)
Altri impegni	41.711	23.796	17.915
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.108.942	2.257.761	(1.148.819)

Conto economico consolidato

(in k€)	2001	2000	variazione
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.295.401	3.041.130	254.271
5) Altri ricavi e proventi	90.804	75.480	15.324
Totale	3.386.205	3.116.610	269.595
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.169.790	1.059.670	110.120
7) Per servizi	315.951	296.728	19.223
8) Per godimento di beni di terzi	442.218	422.175	20.043
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	837.847	743.822	94.025
b) oneri sociali	133.670	124.967	8.703
c) trattamento di fine rapporto	15.066	14.602	464
d) indennità di quiescenza e simili	2.440	5.750	(3.310)
e) altri costi	50.300	42.603	7.697
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.212	172.059	10.153
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.005	70.213	17.792
c) svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	2.636	783	1.853
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	4.861	4.990	(129)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di merci	(635)	12.609	(13.244)
12) Accantonamenti per rischi	1.412	2.977	(1.565)
13) Altri accantonamenti	6.060	4.632	1.428
14) Oneri diversi di gestione	36.862	34.831	2.031
Totale	3.288.695	3.013.411	275.284
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	97.510	103.199	(5.689)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	200	349	(149)
16) Altri proventi finanziari:			
b) da titoli immobilizzati diversi da partecipazioni	203	373	(170)
c) da titoli dell'attivo circolante diversi da partecipazioni	2.914	3.090	(176)
d) proventi diversi dai precedenti	88.585	126.051	(37.474)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a) verso istituti di credito	(44.318)	(46.328)	2.010
c) verso terzi	(11.583)	(14.441)	2.858
d) altri	(91.302)	(133.906)	42.604
Totale	(55.301)	(64.812)	9.511
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	(1.139)	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(47)	(296)	249
Totale	(1.186)	(296)	(890)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Altri proventi	1.502	6.272	(4.770)
21) Altri oneri	(21.016)	(2.770)	(18.246)
Totale	(19.514)	3.502	(23.016)
Risultato prima delle imposte	21.509	41.593	(20.084)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(29.212)	(21.679)	(7.533)
Risultato dell'esercizio	(7.703)	19.914	(27.617)
Risultato di competenza di terzi	5.149	5.035	114
Risultato di competenza del gruppo	(12.852)	14.879	(27.731)

Nota integrativa

Criteria di redazione del bilancio consolidato

I valori indicati nelle note sono espressi in migliaia di Euro (rappresentate col simbolo k€) o in milioni di Euro (simbolo m€). Il simbolo m\$ significa milioni di Dollari USA.

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 127/1991, capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 e da altre disposizioni del D. Lgs. n. 127/1991.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2001 sono omogenei con quelli adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2000. Inoltre, per omogeneità con la situazione al 31 dicembre 2001, sono state apportate alcune riclassificazioni al bilancio al 31 dicembre 2000 precedentemente pubblicato, senza intaccare la consistenza dei valori del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Tali riclassificazioni hanno interessato le voci:

- *altri ricavi e proventi; costi per servizi; costi per godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione*, per elidere con i relativi recuperi da sublocatari e condomini i costi sostenuti dal Gruppo nell'interesse di questi;
- *proventi finanziari e oneri finanziari*, per elidere le differenze di cambio relative a posizioni coperte;
- *ratei attivi, ratei passivi, debiti e crediti*, per omogeneità di classificazione col gruppo Edizione Holding S.p.A. dei differenziali su operazioni di gestione del rischio di cambio.

Attività del Gruppo

Autogrill S.p.A., direttamente e tramite le Società controllate, opera su scala mondiale nel mercato della ristorazione e dei servizi per le persone in movimento, nonché nella ristorazione moderna a servizio rapido (*Quick Service Restaurant*) in luoghi caratterizzati da elevata affluenza di consumatori.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 127/1991, i prospetti contabili consolidati includono i bilanci al 31 dicembre 2001 di Autogrill S.p.A. e di tutte le società nelle quali la capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ovvero esercita un'influenza dominante. In quest'ultima tipologia rientrano: Soborest S.A., Sorebo S.A., Soberest S.A. e dall'esercizio 2001 Volcares S.A., controllate in virtù di una interessenza pari al 50% del capitale sociale e di un contratto che conferisce al Gruppo la gestione dell'attività.

HMSHost Corp. e le sue controllate chiudono l'esercizio il venerdì più prossimo al 31 dicembre e lo suddividono in 13 periodi contabili di 4 settimane ciascuno (salvo eventualmente l'ultimo). I rispettivi bilanci inclusi nei prospetti contabili consolidati qui esposti sono riferiti, quindi, al periodo 30 dicembre 2000 - 28 dicembre 2001, mentre le situazioni di confronto si riferiscono al periodo 1° gennaio - 29 dicembre 2000.

Autogrill Nederland B.V. e le rispettive controllate, che chiudevano l'esercizio il mercoledì più prossimo alla fine dell'anno civile, a partire dall'esercizio 2001 ne hanno allineato la data di chiusura al 31 dicembre. I rispettivi bilanci inclusi nel bilancio consolidato qui esposto sono riferiti, quindi, al periodo 28 dicembre 2000 - 31 dicembre 2001, mentre le situazioni di confronto si riferiscono al periodo 30 dicembre 1999 - 27 dicembre 2000.

Le società considerate ai fini del consolidamento sono elencate in allegato a pag. 64.

I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente riclassificati per renderne la forma di presentazione aderente ai criteri seguiti dalla Capogruppo.

Rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2000, l'area di consolidamento comprende Autogrill Schweiz AG (nuova denominazione di Passaggio Holding AG) e le sue controllate, nonché Aviogrill S.r.l. e Volcares S.A. La prima rappresenta circa il 6% dei ricavi e dell'attivo consolidato. Aviogrill S.r.l., della quale nel 2000 era stato acquisito il controllo prima che iniziasse l'attività commerciale, ha realizzato nell'esercizio ricavi per 5 m€. In Volcares S.A. il gruppo deteneva, al 31 dicembre 2000, una partecipazione pari al 40% del capitale sociale, valutata col metodo del patrimonio netto; l'11 giugno 2001 (con effetto 1° gennaio 2001) se ne è acquistata una ulteriore quota di partecipazione del 10%. Nell'esercizio ha realizzato ricavi per 6,2 m€. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2001, lo stesso perimetro di consolidamento di Autogrill Schweiz AG ha subito modificazioni, principalmente a seguito dell'acquisto della quota di terzi nel capitale di Flughafen Restaurant AG, già consolidata proporzionalmente, e della cessione della partecipazione di controllo in Passaggio Rail AG.

In considerazione della limitata significatività delle partecipate, non sono state approntate situazioni di confronto pro-forma.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale, alla data di acquisizione, delle società neo-consolidate:

(in m€)	Autogrill Schweiz AG				Volcares Aviogrill	
	perimetro	Flughafen Passaggio		perimetro	S.A.	S.r.l.
	iniziale	Restaurant	Rail AG	finale		
	(1)	AG (50%)				
Immobilizzazioni	67,4	8,7	(7,3)	68,9	4,1	0,1
Capitale di esercizio	(24,2)	(3,5)	3,5	(24,2)	(1,9)	0,1
Capitale investito netto	43,3	5,2	(3,8)	44,7	2,2	0,2
Patrimonio netto di gruppo	18,6	6,2	(1,5)	23,4	1,0	-
Patrimonio netto di terzi	4,0		(1,0)	3,0	1,0	-
	22,6	6,2	(2,5)	26,4	2,0	-
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	23,5	1,4		24,9	0,8	-
Posizione finanziaria netta a breve	(2,9)	(2,4)	(1,3)	(6,6)	(0,6)	0,2
Posizione finanziaria netta	20,6	(1,0)	(1,3)	18,3	0,2	0,2
Totale	43,3	5,2	(3,8)	44,7	2,2	0,2
Costo d'acquisto/ricavo netto di vendita	150,8	13,2	(8,0)	156,0	0,8	0,8
Differenza da consolidamento (2)	142,4	7,0	(6,5)	142,9	0,7	0,8
Durata media delle concessioni				20	21	20

(1) consolidato; la situazione qui esposta, rispetto a quelle riportate nelle note alle relazioni infrannuali, recepisce le evidenze di verifiche effettuate sui bilanci di acquisizione.

(2) Differenza da consolidamento alla data acquisizione (comprese le differenze di consolidamento interne)

Realizzo per cessione immobile uffici Olten	(1,1)
A differenze da consolidamento	141,8
Effetto adeguamento cambio al 31.12.2001	3,9
Differenze da consolidamento al 31.12.2001	145,7

La differenza di consolidamento relativa ad Autogrill Schweiz AG è ammortizzata su un arco temporale di 20 anni, corrispondente alla durata media delle concessioni - ponderata sui valori attribuiti ai distinti canali di presenza - prudenzialmente arrotondata per difetto.

Relativamente al prezzo corrisposto a Bon Appetit Gastronomie Holding AG per l'acquisto di detta partecipazione, è stata introdotta una procedura arbitrale mirante a ottenere una significativa revisione del contratto di vendita, a seguito di discrepanze rilevate nei dati dell'esercizio 2000.

È stato pertanto disposto il blocco, fino alla definizione di tale procedura arbitrale, del pagamento di una quota del prezzo, pari a 20 milioni di franchi svizzeri, versate in un deposito a garanzia delle reciproche obbligazioni contrattuali. Inoltre, il valore di carico della partecipazione comprende la stima di un'integrazione contrattuale del prezzo di acquisto, pari a 6,5 milioni di franchi svizzeri, esigibile tra oltre un anno.

In ogni caso le iniziative di sviluppo, incentrate sul rinnovo ed estensione delle concessioni esistenti, e le azioni di recupero di redditività intraprese, danno fondamento all'aspettativa di un recupero della residua differenza di consolidamento, ridotta di oltre 20 milioni di franchi svizzeri rispetto all'originario importo di circa 190 milioni di franchi svizzeri.

Le differenze di consolidamento relative ad Aviogrill S.r.l. e a Volcares S.A. sono ammortizzate sulle durate delle concessioni, pari rispettivamente a 20 e 21 anni.

Infine, è uscita dall'area di consolidamento ISIC S.p.A., da tempo inattiva, per la sopraggiunta conclusione della procedura di liquidazione volontaria, che ha portato Autogrill S.p.A. - unico Azionista - ad acquisirne integralmente attività e passività.

Criteria di consolidamento

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

a) Assunzione dei bilanci delle società consolidate, secondo il metodo dell'integrazione globale ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate. Nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento, se l'eliminazione del valore della partecipazione determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività della stessa. L'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce "Differenza da consolidamento".

Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; altrimenti è classificata nel patrimonio netto alla voce "Riserva da consolidamento".

Le differenze da consolidamento sono ammortizzate in quote costanti lungo la vita utile, corrispondente alla durata media residua delle concessioni delle rispettive società.

b) Eliminazione delle partite di debito e di credito, dei costi e dei ricavi e di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Vengono, inoltre, eliminati gli utili non ancora realizzati, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

c) Eliminazione degli effetti delle appostazioni effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

d) Conversione in Euro dei bilanci delle controllate appartenenti a paesi non aderenti all'UEM, effettuata applicando alle attività e passività il cambio in vigore al-

la data di bilancio e alle poste del conto economico il cambio medio del periodo. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale e del risultato dell'esercizio ai cambi di fine periodo, sono state imputate direttamente a patrimonio netto, alla voce "Altre riserve".

Si espongono i tassi di cambio applicati per la conversione in Euro dei bilanci delle controllate denominati in altre divise:

	esercizio 2001		esercizio 2000	
	di fine periodo	medio	di fine periodo	medio
Dollaro USA	0,8813	0,8955	0,9305	0,9234
Franco svizzero ⁽¹⁾	1,4829	1,5105	1,5253	1,5581
Dracma greca ⁽²⁾	-	-	2,9347	2,9709

⁽¹⁾ il cambio dell'esercizio 2000 si riferisce al cambio di acquisizione delle azioni di Passaggio Holding AG (ora Autogrill Schweiz AG), avvenuto il 28.12.2000.

⁽²⁾ dall'1.1.2001 la Grecia ha adottato l'Euro come moneta di conto.

f) Uniformazione dei criteri di valutazione e classificazione tra le varie società incluse nell'area di consolidamento.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per le più importanti poste del bilancio, invariati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2000, sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità economica. L'ammortamento delle spese per migliorie apportate a immobili o aziende di terzi è stato calcolato per la durata minore tra quella di utilità delle spese sostenute e quella residua della locazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, di regola, in un periodo di cinque anni, che corrisponde alla loro vita utile attesa. Per quanto riguarda i criteri di valutazione e di ammortamento dell'avviamento e delle concessioni, licenze e marchi, si rimanda a quanto indicato nel commento alla specifica voce. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, salva l'applicazione di leggi in tema di rivalutazione monetaria, e ammortizzate secondo aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile stimata delle varie categorie di immobilizzazioni. Per i beni gratuitamente devolvibili, tali aliquote sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento finanziario, se superiori. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

LOCAZIONI FINANZIARIE

Le locazioni finanziarie sono rappresentate secondo il metodo finanziario, esponendo le immobilizzazioni materiali oggetto del contratto al loro valore contrattuale e un debito pari al residuo importo in linea capitale.

	<p>La quota interessi di competenza dell'esercizio è imputata al Conto economico fra gli interessi passivi. Il valore contrattuale è ammortizzato con i medesimi criteri applicati alle immobilizzazioni materiali di proprietà.</p>
PARTECIPAZIONI	<p>Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, nella configurazione del LIFO (ultimo entrato - primo uscito) a scatti annuali. Questo è ridotto per perdite durevoli di valore e viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.</p>
RIMANENZE DI MAGAZZINO	<p>Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato con il metodo FIFO (primo entrato-primo uscito).</p> <p>Le società statunitensi determinano il costo delle rimanenze di prodotti per la rivendita applicando il metodo del dettaglio. Data l'elevata rotazione del magazzino, tale metodologia di valutazione approssima il metodo FIFO.</p>
CREDITI E DEBITI	<p>I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. I crediti e i debiti a breve termine in valuta diversa dall'Euro sono espressi in Euro al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei singoli crediti e debiti sono stati rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n. 26.</p>
TITOLI	<p>I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato, determinato sulla base della media aritmetica delle quotazioni giornaliere dell'ultimo mese. Il costo è calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali, applicando agli incrementi dell'anno il costo medio dell'esercizio.</p> <p>Le eventuali svalutazioni effettuate per adeguare i titoli ai valori di mercato vengono ripristinate qualora in esercizi successivi ne vengano meno i motivi della svalutazione.</p> <p>Le obbligazioni e i titoli del debito pubblico che il Gruppo intende mantenere fino alla scadenza e i titoli depositati in garanzia sono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati al costo di acquisto, rettificato della quota dello scarto di negoziazione di competenza dell'esercizio secondo la durata massima del prestito. Inoltre, il valore delle obbligazioni rimborsabili anticipatamente mediante estrazione è rettificato della possibile minusvalenza realizzabile in caso di rimborso anticipato.</p>
RATEI E RISCONTI	<p>Sono iscritte come "Ratei e risconti" quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.</p> <p>In particolare, per quei contratti di concessione che prevedono canoni crescenti nel tempo, questi sono normalizzati lungo la vita del contratto mediante l'iscrizione di specifici ratei passivi.</p>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<p>Esprime il debito nei confronti dei dipendenti a fronte delle indennità maturate alla data di riferimento in conformità alle leggi vigenti e agli accordi contrattuali.</p>
FONDI RISCHI E ONERI	<p>Vengono stanziati fondi rischi allo scopo di coprire le passività potenziali a carico delle società del Gruppo, secondo stime realistiche delle passività emergenti dalla loro definizione. Tra i fondi per oneri, in particolare, sono costituiti specifici fondi riferiti agli oneri che, atteso il mantenimento della usuale cadenza e consistenza de-</p>

**RICONOSCIMENTO DEI COSTI
E DEI RICAVI**

gli interventi manutentivi, si prevede di sostenere alla scadenza dei contratti vigenti, per rispettare l'obbligo di restituzione dei beni gratuitamente devolvibili e di conservazione per quelli compresi in aziende condotte in locazione, in conformità alle previsioni di legge e contrattuali.

I ricavi per le vendite di merci e i costi di acquisto delle stesse sono rilevati al momento del passaggio di proprietà. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento alla loro effettuazione. Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono iscritte da ciascuna società consolidata sulla base di una ragionevole previsione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Viene applicato il principio contabile nazionale n. 25 in base al quale, rispettando il principio della prudenza, sono appostate le attività e le passività fiscali connesse a differenze temporanee tra i valori civilistici e quelli fiscali delle poste di bilancio nonché a perdite riportabili. Sono inoltre stanziati imposte differite conseguenti alle rettifiche di consolidamento. Tali stanziamenti sono effettuati tenendo conto dei regimi fiscali applicabili al verificarsi del momento impositivo, per quanto noti.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari fuori bilancio, mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi e nei tassi di interesse, vengono iscritti nei conti d'ordine, alla voce impegni, al momento della stipula per l'importo nominale del contratto. In particolare, i contratti di compravendita di valuta estera sono esposti al loro controvalore in Euro al cambio a termine, mentre i contratti IRS sono esposti al controvalore in Euro alla data di riferimento della situazione contabile in esame. Proventi e oneri relativi a tali contratti sono imputati al Conto economico per competenza lungo la durata del contratto, con contropartita "Ratei e risconti" dell'attivo o del passivo di Stato patrimoniale.

CONTI D'ORDINE

Oltre al valore nozionale degli strumenti finanziari derivati sopra descritti, i principali criteri di contabilizzazione sono i seguenti:

- garanzie personali prestate: sono esposte in base alla consistenza dell'impegno assunto;
- garanzie reali prestate: se costituite da pegno su titoli obbligazionari o del debito pubblico o su azioni non quotate, sono esposte per il valore di libro; se costituite da pegno su azioni quotate, sono esposte per il valore di mercato; se costituite da immobili, sono esposte per l'ammontare della iscrizione ipotecaria;
- altri impegni: se relativi a beni di terzi in uso o in deposito, sono esposti per il valore attribuito dal proprietario, mentre se relativi a impegni per acquisti di immobilizzazioni sono iscritti al valore di acquisto.

ALTRE INFORMAZIONI

- *Deroghe ai sensi dell'art. 2423 Cod. Civ., comma 4:* nessuna.
- *Impatto delle variazioni dei tassi di cambio:* Il Gruppo persegue una politica di gestione del rischio di cambio, effettuata finanziando le principali attività nette in divisa diversa dall'Euro - segnatamente il Dollaro USA e il Franco svizzero - con debiti denominati nella medesima divisa o realizzando operazioni su cambi che sortiscono il medesimo effetto.
Tali politiche di gestione del rischio cambio non neutralizzano gli effetti delle variazioni del tasso di cambio a livello delle singole voci di bilancio delle controllate estere operanti fuori dall'area dell'Euro.
Qualora questi siano rilevanti, sono esposti nelle note di commento alle voci interessate.

Commento alle principali
poste dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.286.303 k€. Per le variazioni rilevate rispetto al 31 dicembre 2000 si rinvia al prospetto delle movimentazioni esposto a pag. 46. In particolare, le variazioni dell'area di consolidamento hanno comportato un incremento di 143.894 m€, principalmente relativo alla differenza originata dal consolidamento di Autogrill Schweiz AG, e le differenze di conversione hanno determinato un incremento di 50.553 k€.

La voce è composta come segue:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Costi di impianto e ampliamento	260	240	20
Concessioni, licenze, marchi e similari	23.523	17.438	6.085
Avviamenti	695.692	751.971	(56.279)
Differenze da consolidamento	266.213	144.400	121.813
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.756	4.541	1.215
Altre	-		
migliorie su beni di terzi	271.247	267.117	4.130
altre	23.612	23.791	(179)
Totale	1.286.303	1.209.498	76.805

La voce "Avviamenti" si riferisce al valore residuo degli importi pagati a tale titolo per l'acquisizione di attività di ristorazione. Essa comprende l'avviamento commerciale, per 95.910 k€ degli originari 158.644 k€, al quale nell'esercizio 1997 è stato allocato il disavanzo emerso dalla fusione per incorporazione di Autogrill S.p.A. e di Finanziaria Autogrill S.p.A. nella Capogruppo, effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996. Questo rappresenta, per la parte prevalente, l'avviamento connesso alle attività svolte in concessione sulle autostrade italiane ed è quindi ammortizzato sul periodo di 12 anni, corrispondente alla durata media residua delle concessioni al momento della fusione.

La predetta voce comprende, inoltre, l'avviamento rilevato da HMSHost Corp. al momento della fusione con Autogrill Acquisition Co. In relazione alle prospettive di sviluppo assunte al momento dell'acquisizione, esso è ammortizzato in 10 anni a fronte di una durata residua delle concessioni, al momento dell'acquisizione, pari a circa 8 anni. Sulla base dei piani aggiornati dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, è stata confermata la recuperabilità del valore residuo (529 m\$ degli originari 690 m\$, pari a 600.139 k€).

La voce "Differenze da consolidamento" accoglie per intero le differenze fra il prezzo pagato per l'acquisizione delle partecipazioni e il valore del rispettivo patrimonio netto contabile al momento dell'acquisto, attribuite ad avviamento. Generalmente, il periodo di ammortamento corrisponde alla vita residua media ponderata delle concessioni assentite alla società al momento dell'acquisto.

Fa eccezione la differenza di consolidamento relativa alle società rilevate da Autogrill Nederland B.V., che viene ammortizzata prudenzialmente in un periodo di 30 anni, mentre la vita media delle concessioni a esse assentite risultava superiore a 70 anni.

La voce “Differenze da consolidamento” è così composta:

(in k€)	periodo di ammortamento (anni)	valore lordo	ammortamento cumulato	valore netto
Autogrill Schweiz AG	20	145.725	6.920	138.805
Autogrill Côté France S.A.	13	80.379	24.783	55.596
Autogrill Nederland B.V.	30	28.916	3.848	25.068
Autogrill Restauration Services S.A.	7	36.745	15.745	21.000
Autogrill Belgie N.V.	15	23.863	6.363	17.500
Autogrill España S.A.	10	19.528	13.670	5.858
Autogrill Deutschland GmbH	9	3.125	3.125	-
Autogrill Gare de Tours S.A.	10	924	92	832
Aviogrill S.r.l.	20	774	39	735
Volcares S.A.	10	668	66	602
Nuova Sidap S.r.l.	5	574	459	115
Nuova Estral S.r.l.	5	509	407	102
Totale		341.730	75.517	266.213

Le verifiche sulla recuperabilità dei valori residui degli avviamenti non afferenti le attività americane e svizzere, di cui si è già trattato in precedenza, hanno indotto alla svalutazione integrale della differenza da consolidamento relativa ad Autogrill Deutschland GmbH.

Le migliorie su beni di terzi, comprese nella voce “Altre”, si riferiscono agli oneri sostenuti per realizzare o per adeguare immobili e aziende condotti in locazione. In particolare, risultano così classificate le spese sostenute per realizzare i punti di vendita gestiti in ambito aeroportuale, sulle autostrade e nei centri commerciali americani, nonché molti punti di vendita europei. Gli incrementi della voce “Altre” sono da ascrivere alle attività di investimento e rinnovamento meglio dettagliate per natura e per distribuzione geografica, nella relazione sulla gestione.

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti” si riferiscono anch’esse principalmente agli oneri relativi alle ristrutturazioni di immobili condotti in locazione non completati a fine esercizio. Le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2000 sono sostanzialmente entrate in utilizzo nel corso del 2001.

I periodi di ammortamento utilizzati sono i seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi	5 anni; 30 anni per i diritti di superficie, corrispondenti alla durata del diritto; durata della licenza per i costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio; 3 anni per licenze d'uso di software applicativo
Avviamento	12 e 10 anni, rispettivamente, per gli avviamenti ai quali furono allocati i disavanzi di fusione nella Capogruppo (1997) e in HMSHost Corp.(1999); massimo 10 anni per l'avviamento relativo a singoli locali
Differenze di consolidamento	generalmente, durata residua delle concessioni all'acquisto della partecipazione
Altre:	
migliorie su beni di terzi e durata residua contratto	minore fra vita economico-tecnica
software applicativo realizzato su commessa	3 anni
altre	5 anni

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

(in k€)	31.12.2001			31.12.2000		
	costo storico	fondo amm.to	valore netto	costo storico	fondo amm.to	valore netto
Terreni e fabbricati civili e industriali	172.900	59.805	113.095	117.828	37.521	80.307
Impianti e macchinari	159.342	103.305	56.037	80.517	51.772	28.745
Attrezzature industriali e commerciali	523.659	384.938	138.721	492.296	349.080	143.216
Beni gratuitamente devolvibili	259.211	165.042	94.169	243.247	152.282	90.965
Altri beni	45.923	31.813	14.110	35.059	25.503	9.556
Immobilizzazioni in corso e acconti	70.494	-	70.494	59.538	-	59.538
Totale	1.231.529	744.903	486.626	1.028.485	616.158	412.327

Le variazioni dell'area di consolidamento e dei tassi di cambio hanno comportato un incremento rispettivamente di 61.402 k€ e di 7.998 k€.

Per complessive 47.134 k€, le immobilizzazioni in corso si riferiscono ai cantieri aperti negli USA, prevalentemente nel canale aeroporti.

La voce include, secondo la rappresentazione con il metodo finanziario, il valore contrattuale di un immobile strumentale detenuto in locazione finanziaria dalla Capogruppo. Se ne evidenziano di seguito i dati:

(in k€)	31.12.2001			31.12.2000		
	costo storico	fondo amm.to	valore netto	costo storico	fondo amm.to	valore netto
Terreni e fabbricati industriali	3.709	990	2.719	3.709	770	2.939
Impianti e macchinari	757	622	135	757	484	273
Totale	4.466	1.612	2.854	4.466	1.254	3.212

I valori esposti comprendono gli effetti delle rivalutazioni effettuate sulle attività italiane ai sensi della legge n. 72 del 13 marzo 1983 e della legge n. 413 del 30 dicembre 1991, negli ammontari di seguito dettagliati:

(in k€)	L. 72/83			L. 413/91			
	rivalutazione	fondo amm.to	valore netto	rivalutazione	fondo amm.to	valore netto	
Terreni e fabbricati		147	-	147	308	-	308
Terreni e fabbricati industriali		895	(631)	264	3.382	(2.362)	1.020
Impianti e macchinari		403	(403)	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali		1.159	(1.159)	-	-	-	-
Beni gratuitamente devolvibili		3.266	(3.266)	-	12.030	(11.857)	173
Altri beni		23	(23)	-	-	-	-
Totale		5.893	(5.482)	411	15.720	(14.219)	1.501

Sui terreni e i fabbricati sono iscritte ipoteche per 15.742 k€ a garanzia di mutui. Per il commento agli incrementi e decrementi del periodo si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione e, per le movimentazioni della voce, al prospetto esposto a pag. 46.

Le principali aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sui beni di proprietà sono:

	Aliquota percentuale
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	10-30
Attrezzature industriali e commerciali	15-33,3
Mobili e arredi ⁽¹⁾	10-20
Automezzi ⁽¹⁾	25

⁽¹⁾ classificati fra gli "Altri beni".

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni in imprese controllate**

La voce si è azzerata (134.137 k€ al 31 dicembre 2000) per effetto dell'inclusione nell'area di consolidamento di Autogrill Schweiz A.G. e di Aviogrill S.r.l.

Partecipazioni in imprese collegate

La voce si riferisce alle partecipazioni di seguito elencate:

denominazione sociale	sede	divisa	capitale sociale (milioni)	patrimonio netto (k€)	utile/ (perdita) (k€)	quota di possesso (%)	valore di carico (k€)
S.R.S.R.A S.A.	Saint Rambert d'Albon (F)	Frfr	3,2	4.073	204	40,73	1.414
Isardrome S.A.	Saint Rambert d'Albon (F)	Frfr	0,2	940	82	41,87	392
Union Services S. à r.l.	Luxembourg (L)	–	0,051	69	27	50,00	34
AAI Airfoods, Inc.	Washighton (USA)	Usd	5	3.324	(837)	25,00	11.092
Dewina Host Sdn Bhd.	Kuala Lumpur (Malaysia)	Myr	250	(2.088)	(216)	49,00	(1.069)
HMSC - AIAL Ltd	Auckland, (New Zeland)	Nzd	111,9	2.012	212	50,00	1.040
Totale							12.903

Rispetto al 31 dicembre 2000, la voce si movimenta, oltre che per effetto delle variazioni intervenute nei patrimoni netti delle società elencate, a seguito dell'acquisizione da parte di HMSHost di Anton Airfood e del consolidamento integrale di Volcares S.A., che vi figurava iscritta per 795 k€.

Partecipazioni in altre imprese

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

denominazione sociale	sede	divisa	capitale sociale (migliaia)	patrimonio netto (k€)	utile/ (perdita) (k€)	quota di possesso (%)	valore di carico (k€)
Convivium 2000 S.p.A.	Roma (I)	–	130	130	0	14,28	21
MS Gestioni	Torino (I)	–	25	25	n.d.	15	7
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma (I)	–	88	88	n.d.	13,5	12
Unique Airport /FIG	Zurich	Chf	245.615	561.816	(23.995)	0,11	898
Altre non dettagliate							3
Totale							941

L'incremento di 920 k€ è attribuibile alla variazione dell'area di consolidamento, che ha comportato in particolare l'inclusione della partecipazione in Unique Airport AG, detenuta dal gruppo Autogrill Schweiz. Quest'ultima ha subito nell'esercizio rettifiche di valore per 1.161 k€.

Crediti verso imprese collegate

L'importo di 45.665 k€ è relativo per 44.096 k€ al prestito fruttifero concesso ad Anton Airfood Inc. con scadenza 1° febbraio 2005, convertibile in qualunque momento nel 24% delle azioni ordinarie della stessa.

Crediti verso altri

Ammontano a 25.103 k€. Se ne evidenziano le principali componenti:

(in k€)	31.12.2001		31.12.2000	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Disponibilità fruttifere presso società petrolifere	-	4.500	-	4.166
Depositi cauzionali	292	10.450	488	6.256
Anticipazioni all'erario italiano	-	4.813	-	5.882
Altri crediti	1.357	3.691	569	3.349
Sub totali	1.649	23.454	1.057	19.653
Totale crediti verso altri		25.103		20.710

Le anticipazioni all'Erario italiano sono rivalutate secondo i medesimi criteri applicati alle indennità di fine rapporto di lavoro subordinato accantonate dalla Capogruppo (nel 2001 al 2,7% annuo). Il recupero è iniziato nell'esercizio precedente ma, in relazione alla impossibilità di determinarne con esattezza il piano, non ne è stata indicata la quota scadente entro 12 mesi.

Considerata la prevedibile evoluzione dei rapporti ai quali afferiscono, le somme relative alla voce "Disponibilità fruttifere presso società petrolifere" saranno interamente incassate oltre il quinto esercizio prossimo; le somme riferite a "Depositi cauzionali" e ad "Altri crediti" saranno incassate oltre il quinto esercizio rispettivamente per 1.262 k€ e 1.333 k€.

Altri titoli

Ammontano a 828 k€, con un decremento di 1.335 k€ rispetto al 31 dicembre 2000. La voce si riferisce a titoli obbligazionari prevalentemente detenuti dalla Capogruppo, che si intende mantenere fino alla scadenza, ovvero vincolati a garanzia di obbligazioni contrattuali della stessa Capogruppo.

Le obbligazioni pagate sopra la pari, talune delle quali rimborsabili mediante estrazione a sorte, sono esposte al netto dell'importo di 37 k€ (90 k€ al 31 dicembre 2000), stanziato a copertura della minusvalenza conseguibile al loro possibile rimborso anticipato. La sua contrazione di 53 k€ è relativa ai titoli rimborsati nel corso del 2001.



Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni dell'esercizio

(in k€)	31 dicembre 2000		variazioni del valore lordo						
	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali
Immobilizzazioni immateriali									
Costi di impianto e ampliamento	2.386	(2.146)	240	716	-	52	(14)	-	754
Concessioni, licenze, marchi e similari	42.470	(25.032)	17.438	1	4	687	(718)	10.004	9.978
Avviamento	920.689	(168.718)	751.971	-	41.158	543	-	1.161	42.862
Differenze di consolidamento	194.564	(50.164)	144.400	143.251	3.914	-	-	-	147.165
Immobilizzazioni in corso	4.541	-	4.541	-	-	5.565	-	(4.350)	1.215
Altre	705.645	(414.737)	290.908	618	30.135	63.676	(35.907)	(932)	57.590
Totale	1.870.295	(660.797)	1.209.498	144.586	75.211	70.523	(36.639)	5.883	259.564

(in k€)	31 dicembre 2000		variazioni del valore lordo						
	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali
Immobilizzazioni materiali									
Terreni e fabbricati civili e industriali	117.828	(37.521)	80.307	54.786	-	4.086	(4.029)	229	55.072
Impianti e macchinari	80.517	(51.772)	28.745	61.206	-	21.543	(4.199)	275	78.825
Attrezzature industriali e commerciali	492.296	(349.080)	143.216	160	16.335	36.320	(25.104)	3.652	31.363
Beni gratuitamente devolvibili	243.247	(152.282)	90.965	4.922	-	11.038	(3.633)	3.637	15.964
Altri beni	35.059	(25.503)	9.556	13.609	329	6.551	(9.078)	(547)	10.864
Immobilizzazioni in corso e anticipi	59.538	-	59.538	4.695	2.656	22.302	(8.134)	(10.563)	10.956
Totale	1.028.485	(616.158)	412.327	139.378	19.320	101.840	(54.177)	(3.317)	203.044

(in k€)	31 dicembre 2000		variazioni del valore lordo						
	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali
Immobilizzazioni finanziarie									
Partecipazioni in imprese controllate	134.137	0	134.137	(134.137)	-	-	-	-	(134.137)
Partecipazioni in imprese collegate	3.704	-	3.704	(1.633)	(7)	12.107	(308)	(960)	9.199
Partecipazioni in altre imprese	76	(55)	21	1.335	-	1.172	(364)	-	2.143
Altri titoli	2.163	-	2.163	152	-	16	(1.503)	-	(1.335)
Crediti verso altri	20.710	-	20.710	23	499	9.176	(5.305)	-	4.393
Crediti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	44.705	-	960	45.665
Totale	160.790	(55)	160.735	(134.260)	492	67.176	(7.480)	-	(74.072)

variazioni del fondo ammortamento						31 dicembre 2001		
Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto
(545)	-	(203)	14	-	(734)	3.140	(2.880)	260
-	(25)	(4.611)	1.507	(764)	(3.893)	52.448	(28.925)	23.523
-	(6.538)	(91.931)	309	(981)	(99.141)	963.551	(267.859)	695.692
-	-	(25.352)	-	-	(25.352)	341.729	(75.516)	266.213
-	-	-	-	-	-	5.756	-	5.756
(147)	(18.095)	(62.106)	33.497	(6.788)	(53.639)	763.235	(468.376)	294.859
(692)	(24.658)	(184.203)	35.327	(8.533)	(182.759)	2.129.859	(843.556)	1.286.303

variazioni del fondo ammortamento						31 dicembre 2001		
Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto
(20.361)	(67)	(6.836)	4.775	205	(22.284)	172.900	(59.805)	113.095
(44.923)	(68)	(10.006)	3.467	(3)	(51.533)	159.342	(103.305)	56.037
(125)	(10.970)	(53.484)	23.524	5.197	(35.858)	523.659	(384.938)	138.721
(1.560)	-	(14.007)	3.173	(366)	(12.760)	259.211	(165.042)	94.169
(11.007)	(217)	(4.317)	8.312	919	(6.310)	45.923	(31.813)	14.110
-	-	-	-	-	-	70.494	-	70.494
(77.976)	(11.322)	(88.650)	43.251	5.952	(128.745)	1.231.529	(744.903)	486.626

rettifiche di valore						31 dicembre 2001		
Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto
-	-	-	-	-	-	-	0	0
-	-	-	-	-	-	12.903	0	12.903
(62)	(22)	(1.139)	-	-	(1.223)	2.219	(1.278)	941
-	-	-	-	-	-	828	0	828
-	-	-	-	-	-	25.103	0	25.103
-	-	-	-	-	-	45.665	0	45.665
(62)	(22)	(1.139)	-	-	(1.223)	86.718	(1.278)	85.440

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Ammontano a 90.292 k€, con un incremento di 7.899 k€, imputabile per 5.576 k€ alle nuove entità consolidate e per 2.183 k€ a differenze di conversione. L'incremento residuo è correlato all'evoluzione dei livelli di attività.

La loro composizione è la seguente:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Ristorazione e retail	85.170	76.866	8.304
Merci e articoli vari	5.122	5.246	(124)
Anticipi a fornitori	-	281	(281)
Totale	90.292	82.393	7.899

L'ammontare delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione magazzino per 3.985 k€ (di cui 2.969 k€ accantonati nell'esercizio) in dipendenza delle valutazioni gestionali di invendibilità a lento rigiro delle rimanenze.

Crediti

Crediti verso clienti: ammontano a 70.123 k€, di cui 3.471 k€ relativi alle nuove entità consolidamento, con un decremento di 1.800 k€ rispetto alla fine del precedente esercizio.

I crediti sono prevalentemente originati da convenzioni per somministrazioni e da rapporti di affiliazione commerciale.

L'importo a bilancio include anche crediti in contenzioso per 5.192 k€ (4.294 k€ al 31 dicembre 2000) ed è al netto di svalutazioni per 9.546 k€ (8.836 k€ al 31 dicembre 2000). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2001 è ammontato a 4.861 k€.

Crediti verso altri: al 31 dicembre 2001 la voce è così composta:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Imposte anticipate	156.168	145.637	10.531
Erario per acconti d'imposta	10.487	15.561	(5.074)
Fornitori	17.678	10.703	6.975
Erario e pubblica amministrazione	845	335	510
Personale	2.639	2.100	539
Differenziali su operazioni gestione cambi	5.899	58.665	(52.766)
Altri debitori	15.092	19.448	(4.356)
Totale	208.808	252.449	(43.641)

L'incremento dei crediti verso i fornitori è dovuto a maggiori attività promozionali effettuate nell'esercizio.

Le imposte anticipate si riferiscono per 125.073 k€ al gruppo HMSHost (128.293 k€ nel 2000), nel quale sono generate prevalentemente in conseguenza del differente periodo di ammortamento fiscale delle migliorie su beni di terzi e di accantonamenti tassati per canoni di concessione. Al netto dell'effetto cambi (+7.162 k€), tale componente si riduce di 10.382 k€ rispetto al suo ammontare al 31 dicembre 2000.

Nell'esercizio sono state iscritte imposte anticipate anche in relazione alle perdite fiscali riportabili consuntivate dalla Capogruppo (6.803 k€).

Le verifiche della recuperabilità delle attività fiscali in discorso, sulla base delle prospettive di imponibilità futura della Capogruppo e di ciascuna partecipata, desumibili dai piani di impresa aggiornati, ha portato alla svalutazione - con contropartita Conto economico - dell'attività riferita ad Autogrill Deutschland GmbH pari a

364 k€, mentre, per quella relativa a HMSHost, i piani aggiornati dopo gli eventi dell'11 settembre hanno confermato la previsione di congrui imponibili futuri.

Il rientro delle differenze temporanee e l'utilizzo delle perdite fiscali riportabili, all'origine delle imposte anticipate, risulta differito nel tempo. In particolare, la quota che rientrerà nel prossimo esercizio è valutata in circa 38,4 m€. L'attività fiscale esposta sarà recuperabile oltre il 5° esercizio prossimo per circa 67 m€. Peraltro, nel frattempo potrebbero originarsi, in particolare per le società statunitensi, ulteriori differenze deducibili nette.

I crediti derivanti dai differenziali su operazioni di gestione del rischio cambi si riducono significativamente in relazione alla modificata politica di finanziamento delle attività in valuta diversa dall'Euro con maggior ricorso a linee di credito domestiche - denominate in dollari USA - per il finanziamento delle attività statunitensi, rispetto al ricorso a finanziamenti denominati in altre divise.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Costituiscono le forme di impiego delle eccedenze temporanee di liquidità del Gruppo, consistenti in titoli obbligazionari di emittenti caratterizzati da un elevato rating e da titoli del debito pubblico italiano.

Risultano così composte:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Titoli detenuti dalla Capogruppo	1.109	12.223	(11.114)
Titoli detenuti da altre società	1.804	5.305	(3.501)
Totale	2.913	17.528	(14.615)

È proseguito nell'esercizio lo smobilizzo di tali impieghi, secondo opportunità di mercato e a fronte delle opportunità di rifinanziamento di indebitamenti verso terzi.

La valutazione a valori di mercato delle predette attività finanziarie non immobilizzate ha comportato la rilevazione di svalutazioni rispetto ai conti di acquisizione per 47 k€.

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente a 271.873 k€, con un incremento di 155.429 k€ rispetto al loro ammontare al 31 dicembre 2000, imputabile per 8.155 k€ alle società neo-consolidate.

L'importo relativo a saldi attivi di conti correnti bancari e postali (213.742 k€) è riferito principalmente a depositi a breve scadenza effettuati per impiegare a favorevoli condizioni l'eccesso di liquidità generato in chiusura d'esercizio.

La voce "Denaro e valori in cassa" (58.131 k€) comprende, oltre alla fisiologica dotazione di contanti presso i punti di vendita, le somme in corso di accreditamento. L'incremento delle giacenze rispetto al valore dell'esercizio precedente è attribuibile, oltre alla variazione dell'area di consolidamento, a un temporaneo accumulo di contanti presso la rete di vendita dei paesi interessati dal change-over dell'Euro.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2001 ammontano a 133.932 k€, con un incremento di 404 k€ rispetto al 31 dicembre 2000.

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Ratei attivi:			
interessi su titoli	575	1.207	(632)
interessi su operazioni gestione rischio cambio e tasso	2.702	3.150	(448)
altri ratei attivi	2.203	352	1.851
Totale ratei	5.480	4.709	771
Disaggi di emissione su prestiti	102.974	110.192	(7.218)
Altri risconti attivi:			
canoni di locazione finanziaria	820	1.207	(387)
canoni di locazione e concessione	21.107	11.178	9.929
altri	3.551	6.242	(2.691)
Totale altri risconti	25.478	18.627	6.851
Totale ratei e risconti	133.932	133.528	404

L'incremento della tipologia "Altri ratei attivi" è ascrivibile alle nuove entità consolidate.

Rispetto al bilancio dell'esercizio 2000 originariamente pubblicato, i differenziali attivi di conversione delle operazioni di copertura rischio cambio (58.665 k€) sono classificati nella voce "Altri crediti", e la voce accoglie esclusivamente i ratei per interessi su operazioni di gestione dei rischi finanziari. Il dato relativo all'esercizio 2000 è stato quindi rettificato per omogeneità.

I "Disaggi di emissione" si riferiscono al prestito obbligazionario zero coupon convertibile emesso da Autogrill Finance S.A. a sconto sul valore nominale (c.d. "OID"). Sono ammortizzati - a quote crescenti per effetto della capitalizzazione degli interessi impliciti - lungo la durata del prestito, quindicennale, adeguando l'importo della voce in contropartita agli oneri finanziari.

I risconti di canoni di locazione e concessione sono originati dalla corresponsione anticipata di canoni, per lo più soggetti a conguaglio successivo su base mensile o annuale.

I ratei e risconti sopra esposti scadranno entro i prossimi dodici mesi, fatta eccezione per l'importo di 4.133 k€, riferito a canoni di locazione e leasing di competenza di esercizi successivi, ma non superiori al quinto, e di 95.586 k€, relativo al disaggio sul prestito obbligazionario convertibile (per 72.583 k€, di competenza di esercizi successivi al quinto).

Commento alle principali poste
del passivo

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale di Autogrill S.p.A., interamente sottoscritto e versato, a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli Azionisti il 27 aprile 2001 di ride-nominazione in Euro, ammonta a 132.288 k€ ed è costituito da 254.400.000 azioni ordinarie del valore unitario 0,52 € (già lire 1000).

Per l'esecuzione di tale delibera sono state utilizzate riserve di rivalutazione monetaria per 901 k€.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 30 aprile 1999 ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante l'emissione di azioni ordinarie, sino a massime 33.500.000 azioni al servizio del prestito obbligazionario convertibile di nominali 471.055.000 Euro emesso il 15 giugno 1999 dalla controllata Autogrill Finance S.A., che ha generato un incasso di 349.993.865 di Euro, al netto degli interessi impliciti e al lordo delle spese di emissione.

In relazione alle condizioni alle quali è stata realizzata detta operazione, il numero massimo di azioni che potranno essere emesse al servizio della conversione del prestito ammonta a circa 24.475.000 azioni. Si rammenta che il diritto alla conversione è esercitabile dal portatore delle obbligazioni in qualunque momento della vita del prestito.

Riserve da rivalutazione

Ammontano a 13.618 k€ e sono costituite dai saldi attivi di rivalutazione monetaria ex L. 413/1991. Si riducono rispetto al 31 dicembre 2000 per l'utilizzo disposto dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 27 aprile 2001 al servizio della ridenominazione in Euro del capitale sociale.

Riserva legale

Ammonta a 1.712 k€, con un incremento di 200 k€ rispetto al 31 dicembre 2000, in seguito alla destinazione di una quota di utile dell'esercizio 2000, deliberata nell'Assemblea del 27 aprile 2001.

Altre riserve

Sono pari a 81.339 k€ e includono la riserva di conversione, negativa per 2.460 k€. Le azioni componenti il capitale sociale sono trattate sul mercato telematico delle Borse Valori italiane dal 10 agosto 1997.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato è riportato a pag. 52. Si espone di seguito il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio di Autogrill S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2001.

(in k€)	risultato netto	patrimonio netto
Bilancio di Autogrill S.p.A.	(25.456)	146.469
Eliminazione dell'effetto di poste di natura fiscale registrate dalla Capogruppo	412	23.676
Adeguamento dei criteri di valutazione della Capogruppo	28	18
Effetti dello storno di utili infragruppo su cessioni di immobilizzazioni	72	(1.791)
Effetto del consolidamento dei bilanci delle controllate per uniformare i criteri di valutazione a quelli di gruppo ed eliminare gli effetti di trasferimenti di partecipazioni tra società del Gruppo	12.092	47.733
Bilancio consolidato di gruppo	(12.852)	216.105

(in k€)	capitale sociale	riserve di rivalutazione	riserva legale	altre riserve e utili a nuovo	risultato dell'esercizio	totale
Saldi al 31.12.1999	131.387	14.519	1.431	66.027	25.940	239.304
Destinazione risultato 1999	-	-	81	15.348	(25.940)	(10.511)
Differenze di conversione e altri movimenti	-	-	-	(3.059)	-	(3.059)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	14.879	14.879
Saldi al 31.12.2000	131.387	14.519	1.512	78.316	14.879	240.613
Destinazione di risultato 2000	-	-	200	4.168	(14.879)	(10.511)
Ridenominazione del capitale sociale in Euro	901	(901)	-	-	-	-
Differenze di conversione e altri movimenti	-	-	-	(1.145)	-	(1.145)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(12.852)	(12.852)
Saldi al 31.12.2001	132.288	13.618	1.712	81.339	(12.852)	216.105

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione al 31 dicembre 2001 e i movimenti intervenuti nel periodo relativamente ai fondi per rischi e oneri sono dettagliati nel prospetto seguente. Gli importi esposti nella colonna "Altri movimenti" si riferiscono alla variazione dell'area di consolidamento e alla differenza di conversione sui saldi iniziali.

(in k€)	saldo al 31.12.2000	altri movimenti	accantonamenti	utilizzi	saldo al 31.12.2001
Fondi per trattamenti di quiescenza e simili	13.570	677	2.440	(3.754)	12.933
Fondi per imposte	46.997	6.449	10.171	(2.568)	61.049
Altri fondi:					
per oneri di ripristino	15.757	-	4.894	(3.166)	17.485
per rischi su vertenze legali e altri	9.118	94	1.729	(3.328)	7.613
per oneri diversi	4.582	4.291	5.658	(3.657)	10.874
Totale altri fondi	29.457	4.385	12.281	(10.151)	35.972
Totale	90.024	11.511	24.892	(16.473)	109.954

Una consociata belga sta resistendo a un'azione risarcitoria intentata dalla società che le cedette, all'inizio del 1998, le proprie attività di ristorazione nei centri commerciali in Belgio e Lussemburgo. Se ne accenna in considerazione della rilevanza del petitum (oltre 10 m€), per quanto non sia stata oggetto di specifico accantonamento, dato che il rischio di soccombenza è ritenuto remoto anche dai legali che assistono la società. Nel febbraio 2002 la parte attorea ha depositato al giudice civile le proprie controdeduzioni; entro la fine dell'esercizio 2002 la procedura dovrebbe giungere a conclusione.

Parte degli accantonamenti (4,8 m€) sono classificati nel Conto economico fra gli oneri straordinari.

Fondi per trattamento di quiescenza e simili

La movimentazione dell'esercizio comprende in particolare la liquidazione degli oneri relativi al personale dei centri commerciali dismessi in Belgio e Lussemburgo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Fondi per imposte

Comprendono imposte differite iscritte a fronte di rettifiche di consolidamento (43.458 k€) e in relazione alla rivalutazione di immobili olandesi effettuata precedentemente alla loro acquisizione da parte del Gruppo (7.024 k€). Accoglie, inoltre, 2.968 k€ stanziati per accertamenti in corso sulle società statunitensi e una quota di 930 k€ prudenzialmente accantonata dalla Capogruppo a copertura di eventuali passività fiscali relative agli esercizi non ancora definiti con l'Amministrazione finanziaria.

Per 6.032 k€ si riferiscono società incluse nell'area di consolidamento nel 2001 e in particolare a rettifiche di consolidamento effettuate dalle stesse.

L'utilizzo dell'esercizio è prevalentemente riferito al pagamento di imposte pregresse della consociata svizzera.

Fondi per oneri di ripristino

Rappresentano la passività di prevedibile sostenimento per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito dei beni devolvibili o in uso in virtù di locazioni.

La movimentazione della voce in oggetto è stata la seguente; la voce altri movimenti si riferisce alla differenza di conversione sui saldi iniziali.

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000
Consistenza iniziale	82.086	80.272
Incremento per accantonamento dell'esercizio	15.066	14.602
Decrementi per utilizzi e storni dell'esercizio	(10.745)	(13.280)
Altri movimenti	444	492
Consistenza finale	86.851	82.086

DEBITI

Ammontano complessivamente a 2.176.711 k€ (1.996.224 k€) al 31 dicembre 2000). Se ne illustrano nel seguito le componenti.

Obbligazioni convertibili

Ammontano a 471.055 k€ e rappresentano il valore nominale del prestito emesso da Autogrill Finance S.A. il 15 giugno 1999. Esso corrisponde all'importo da rimborsare alla scadenza, posta a 15 anni dall'emissione. Poichè il prestito è privo di cedola, al collocamento ha generato un incasso netto decurtato del rendimento implicito (c.d. "OID") stabilito nel 2% nominale annuo a capitalizzazione semestrale. La conversione può essere richiesta dai sottoscrittori in ogni tempo, fatta eccezione per alcuni periodi di sospensione tecnica.

Il prestito è rimborsabile anticipatamente, su iniziativa dell'emittente, a decorrere dal 5° anniversario e, su iniziativa del portatore, al 5° e al 10° anniversario. In tali ipotesi sarebbe rimborsato il valore maturato sino al momento dell'esercizio dell'opzione, in modo da assicurare un rendimento annuo pari al 2% originariamente pattuito.

In particolare, in corrispondenza del 5° anniversario, ricorrente il 15 giugno 2004, l'importo da corrispondere per l'integrale rimborso del prestito ammonterebbe a 386,4 m€, mentre il prezzo di conversione risulterebbe pari a 15,789€ per azione.

Le probabilità di esercizio delle diverse opzioni sono correlate alla dinamica del corso di Borsa dell'azione di compendio rispetto al prezzo di conversione.

Al 31 dicembre 2001 quest'ultimo evidenziava un premio del 45% sul corso dell'azione, che scontava ancora pesantemente l'effetto depressivo degli eventi dell'11 set-

tembre. Infatti, già al 18 marzo 2002 il premio - che dal 30% dell'emissione si era ridotto al 13% alla fine del 2000 - risultava pari al 22%.

La quota degli interessi passivi di competenza di periodi successivi a quello consuntivato è oggetto di risconto, al 31 dicembre 2001 pari a 102.974 k€.

Debiti verso banche

Ammontano a 1.048.784 k€, con un incremento di 301.705 k€ rispetto al 31 dicembre 2000, al quale hanno contribuito la variazione del rapporto di conversione Usd/€ (6.353 k€) e l'ampliamento dell'area di consolidamento (13.296 k€).

(in k€)	saldo al 31.12.2001			saldo al 31.12.2000		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
c/c bancario e finanziamenti a breve termine	13.102	-	13.102	15.283	-	15.283
Mutui con garanzia reale	819	23.790	24.609	1.215	17.550	18.765
Finanziamenti a medio/lungo termine senza garanzia reale	77.967	933.106	1.011.073	159.384	553.647	713.031
Totale	91.888	956.896	1.048.784	175.882	571.197	747.079

I mutui con garanzia reale sono relativi alle entità operanti in Olanda, Belgio e Svizzera. Le rate scadenti oltre il quinto esercizio ammontano a 18.872 k€.

Al 31 dicembre 2001 le linee di credito bancario concesse al Gruppo risultavano utilizzate per il 75% circa.

Nell'esercizio 2001 è proseguita la gestione dei contratti di finanziamento alla ricerca delle migliori condizioni di tasso e durata. In particolare, si è proceduto al rinnovo di linee di credito a medio termine per complessivi 800 m€ e sono state negoziate nuove facilitazioni per oltre 200 m€. La durata residua media dei finanziamenti in corso è di circa diciotto mesi. In particolare, per circa 300 m€ scadranno a fine 2002, per circa 1.000 m€ scadranno nel 2003 e per circa 50 m€ scadranno nel 2005.

I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili in funzione delle variazioni del mercato finanziario.

In applicazione della politica finanziaria del Gruppo mirante alla gestione dei rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, il Gruppo ha utilizzato strumenti finanziari acquisiti mediante contratti stipulati con primarie controparti finanziarie. Per effetto dei contratti in essere e relativamente alla parte di indebitamento coperta, riguardante anche le controllate, il tasso medio di interesse dell'esercizio è stato del 4,50% circa e su tale livello si manterrà nel prossimo triennio a parità di condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni sull'entità nozionale dei contratti in essere al 31 dicembre 2001 e sulla politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo, si rimanda a quanto descritto alla nota "Conti d'ordine".

Debiti verso altri finanziatori

Ammontano a 13.026 k€ con un decremento di 209.955 k€ rispetto al 31 dicembre 2000 dovuto principalmente al rimborso integrale del finanziamento concesso da Edizione Finance International S.A.

Comprendono debiti relativi a locazioni finanziarie e al finanziamento - infruttifero - per l'acquisto di attrezzature informatiche da parte della capogruppo.

Per 6.981 k€ scadranno oltre i prossimi 12 mesi di cui 3.694 k€ oltre il quinto anno.

Debiti verso imprese collegate

L'importo di 5.656 k€ si riferisce a un elemento dell'accordo che ha portato all'acquisizione della partecipazione in Anton Airfood Inc.; la partita in discorso scadrà nella prima metà del 2003.

Debiti verso fornitori

Ammontano a 433.242 k€ e, rispetto al 31 dicembre 2000, si incrementano di 46.344 k€ scontando l'effetto dell'ampliamento dell'area di consolidamento (+15.668 k€) e dei maggiori volumi di attività.

Debiti tributari

Ammontano a 29.746 k€ e sono così composti:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.815	1.491	5.324
Ritenute	10.403	9.413	990
Iva e imposte indirette	8.845	8.297	548
Altri debiti	3.683	5.049	(1.366)
Totale	29.746	24.250	5.496

La componente principale della voce "Iva e imposte indirette" è costituita dal debito corrente per imposte indirette gravanti sulle attività statunitensi e dal debito Iva della capogruppo.

Sul totale della voce "Variazione" la variazione dell'area di consolidamento contribuisce per 1.701 k€.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono interamente correnti e così composti:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
INPS e altri enti italiani	12.845	11.196	1.649
Istituti di previdenza vari esteri	3.086	4.298	(1.212)
Totale	15.931	15.494	437

Altri debiti

Risultano così composti:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Debiti verso il personale	101.051	91.860	9.191
Altri:			
clienti per note di credito da emettere	2.568	1.626	942
differenziali su operazioni gestione			
rischio cambi	10.128	11.207	(1.079)
debiti diversi	45.015	23.633	21.382
Totale altri	57.711	36.466	21.245
Totale	158.762	128.326	30.436

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Per aderire agli schemi di classificazione adottati dal gruppo Edizione Holding, è qui incluso il differenziale di conversione delle operazioni di copertura del rischio su cambi, che nel periodo di confronto era stato originariamente esposto fra i ratei passivi. Il dato relativo all'esercizio 2000 è stato quindi rettificato per omogeneità. La voce residuale "diversi" si incrementa principalmente per le componenti del prezzo di acquisto di Passaggio Holding AG (ora Autogrill Schweiz AG) a liquidazione o regolazione differita, costituite dall'importo di 20 milioni di franchi svizzeri depositati su un conto a garanzia - indisponibile sino a definizione del contenzioso avviato a fine 2001 - e dalla regolazione prezzo - da effettuarsi nel primo semestre 2003 - conseguente l'assegnazione di concessioni all'interno della stazione ferroviaria di Berna, stimato in 6,5 milioni di franchi svizzeri. La voce accoglie inoltre la passività, pari a 7.330 k€, relativa ai piani di incentivazione del personale di Host Marriott Corporation, società che in origine controllava HMSHost e che con essa aveva realizzato uno specifico accordo, risolto al momento dell'acquisizione da parte di Autogrill. Tale passività sarà estinta gradualmente nel tempo, secondo la maturazione del diritto in capo ai dipendenti di Host Marriott Corporation. La voce include debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo per 29.098 k€.

Risultano così composti:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Ratei passivi:			
premi assicurazione	1.316	284	1.032
interessi passivi	7.729	4.963	2.766
interessi su operazioni gestione			
rischio cambio e tasso	1.147	1.442	(295)
canoni di locazione	8.058	14.046	(5.988)
altri	4.841	8.849	(4.008)
Totale ratei	23.091	29.584	(6.493)
Risconti passivi	4.758	3.759	999
Totale risconti	4.758	3.759	999
Totale	27.849	33.343	(5.494)

I ratei per canoni di locazione rappresentano il frutto della normalizzazione dei canoni minimi garantiti relativi a talune concessioni americane, contrattualmente crescenti nel tempo. La riduzione della passività rispetto all'esercizio precedente è attribuibile all'adeguamento periodico della voce.

La quota scadente oltre il prossimo esercizio ammonta a 8.497 k€, per 5.683 k€ riferita ai sopramenzionati canoni americani.

Conti d'ordine

La voce è così composta:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Fidejussioni prestate a favore di terzi	26.793	27.321	(528)
Garanzie reali prestate per obbligazioni proprie diverse dai debiti	-	385	(385)
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	15.742	16.237	(495)
Impegni di acquisto e di vendita	1.024.696	2.190.022	(1.165.326)
Altri conti d'ordine	41.711	23.796	17.915
Totale	1.108.942	2.257.761	(1.148.819)

Gli impegni riportano:

- per 348.699 k€ (1.485.027 k€ al 31 dicembre 2000) il valore nozionale dei contratti per la gestione del rischio di cambio;
- per 675.997 k€ (701.225 k€ al 31 dicembre 2000) il valore nozionale dei contratti per la gestione del rischio tassi di interesse.

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2000 dei contratti su cambi è conseguente il maggior ricorso di HMSHost al mercato domestico per il finanziamento delle proprie attività.

La politica finanziaria del Gruppo considera di particolare rilievo la gestione e il controllo dei rischi finanziari in quanto questi possono significativamente condizionare la redditività aziendale. Il Gruppo ha adottato una serie di indirizzi riguardanti la gestione dei rischi legati agli andamenti dei tassi di cambio delle valute e alla variabilità dei tassi di interesse.

Nell'ambito di tale politica l'uso degli strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dei rischi di cambio e di tasso connessi con i flussi e le poste monetarie attive e passive. Gli strumenti finanziari cui si è fatto riferimento rientrano principalmente nelle categorie contrattuali delle "Operazioni a termine su valuta", "Interest rate swaps", "Forward rate agreement", "Opzioni su tassi" con eventuale combinazione di tali strumenti.

Il summenzionato valore nozionale delle operazioni in essere al 31 dicembre 2001 non costituisce misura dell'esposizione al rischio, che è limitata ai soli flussi di interesse da incassare di volta in volta. I contratti derivati sono stati stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale.

La politica di gestione del rischio di cambio prevede la copertura integrale dei finanziamenti denominati in divisa diversa da quella di conto. Gli strumenti finanziari utilizzati a questo proposito sono acquisti e vendite a termine di divisa.

La politica di Gruppo per la gestione e il monitoraggio del rischio di tasso d'interesse ha come obiettivi il conseguimento del livello di esposizione previsto e la riduzione degli oneri finanziari connessi all'indebitamento. Con riferimento al 31 dicembre 2001, i contratti in essere presentano una durata media residua di 3,4 anni e, alle condizioni di mercato attuali, consentono di mantenere il costo medio dell'indebitamento intorno al 4,5%. La valutazione a mercato di tali contratti alla stessa data risulta minusvalente per 18,4 m€.

Gli "Altri conti d'ordine" si riferiscono al valore di beni di terzi in uso o in deposito presso le società del Gruppo e alla prima dotazione di banconote Euro.

Commento alle principali poste
del Conto economico consolidato

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi realizzati ammontano a 3.295.401 k€, di cui 231.457 k€ si riferiscono alle entità neoconsolidate. Sono così ripartiti per settore di attività :

(in k€)	2001	2000	variazione
Ristorazione	2.461.600	2.301.712	159.888
Retail	773.500	688.331	85.169
Hotellerie e altri servizi	25.892	21.021	4.871
Vendite a terzi e ad affiliati	34.409	30.066	4.343
Totale	3.295.401	3.041.130	254.271

La voce "Retail" include i proventi per la vendita di prodotti petroliferi per un importo di 28.946 k€, effettuata in prevalenza presso le aree di servizio autostradali svizzere.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per i commenti sull'andamento delle vendite e per l'analisi del fatturato per area geografica.

Altri ricavi e proventi

Le entità di nuovo consolidamento contribuiscono al saldo per 6.609 k€. Sono così composti:

(in k€)	2001	2000	variazione
Contributi promozionali da fornitori	37.136	24.233	12.902
Compensi distribuzione giornali	17.683	16.102	1.581
Canoni di locazione d'azienda	9.760	7.010	2.751
Canoni di affiliazione	5.251	5.305	(54)
Recupero costi da terzi	1.491	1.817	(326)
Altri proventi	19.483	21.013	(1.530)
Totale	90.804	75.480	15.324

L'incremento dei ricavi per contributi promozionali da fornitori sono attribuibili ai rinnovati accordi commerciali.

La componente "Altri proventi" si riferisce prevalentemente alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio.

Rispetto ai dati originariamente pubblicati per l'esercizio 2000, i dati relativi ai canoni di affiliazione e di locazione d'azienda sono esposti escludendo gli importi meramente oggetto di riaddebito ai sublocatari, elisi anche dai relativi costi.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati**

Ammontano a 1.169.790 k€, di cui 92.704 k€ ascrivibili alle nuove entità consolidate. La composizione è la seguente:

(in k€)	2001	2000	variazione
Per attività di ristorazione e retail	1.088.607	982.584	106.023
Materiali diversi	81.183	77.086	4.097
Totale	1.169.790	1.059.670	110.120

La dinamica della voce è coerente con quella dei ricavi.

Per servizi e per godimento di beni di terzi

Sono così composti:

(in k€)	2001	2000	variazione
Servomezzi	67.298	61.557	5.741
Costi di manutenzione	46.292	41.086	5.206
Servizi di pulizia e disinfestazione	27.173	25.079	2.094
Consulenze e prestazioni professionali	23.872	24.041	(169)
Pubblicità e ricerche di mercato	23.301	21.720	1.581
Spese viaggio	21.434	20.756	678
Costi di deposito e di trasporto	16.152	14.602	1.550
Assicurazioni	14.419	12.861	1.558
Commissioni su incasso			
con carta di credito	12.811	11.287	1.524
Postali e telefoniche	12.440	11.934	506
Lavoro interinale	5.432	4.911	521
Trasporto valori	4.235	3.753	482
Vigilanza	4.096	4.265	(169)
Costi di recruiting	3.939	3.778	161
Spese servizi bancari	3.586	3.364	222
Formazione personale dipendente	2.874	3.883	(1.009)
Altre prestazioni e servizi	26.597	27.851	(1.254)
Totale servizi	315.951	296.728	19.223
Costi per affitti e concessioni	376.793	355.522	21.271
Noleggi e locazioni di beni mobili	20.901	22.855	(1.954)
Royalties per uso marchi	44.524	43.798	726
Totale godimento di beni di terzi	442.218	422.175	20.043
Totale	758.169	718.903	39.266

Le società di nuovo consolidamento contribuiscono ai costi per servizi per 25.267 k€ - riconducibili prevalentemente a servomezzi (4.707 k€), costi di manutenzione (3.314 k€), consulenze (2.935 k€) e pubblicità (2.932 k€) - e ai costi per godimento beni di terzi per 15.315 k€ quasi interamente riferiti a costi per affitti e concessioni.

L'incremento dei "Costi per servomezzi", per la parte eccedente l'incremento proporzionale ai ricavi, è attribuibile all'inasprimento delle tariffe italiane.

L'incremento dei "Costi per affitti e concessioni" è proporzionale alla dinamica dei ricavi, ai quali sono contrattualmente indicizzati.

Per il personale

Il costo per il personale è complessivamente pari a 1.039.323 k€. Tra le società neo-consolidate - che contribuiscono al saldo con 96.117 k€ - Autogrill Schweiz AG è caratterizzata da un alto impiego di lavoro. Perciò la voce si incrementa più che proporzionalmente ai ricavi.

(in k€)	2001	2000	variazione
Retribuzioni	837.847	743.822	94.025
Oneri sociali	133.670	124.967	8.703
TFR e simili	15.066	14.602	464
Altri costi	52.740	48.353	4.387
Totale	1.039.323	931.744	107.579

L'incremento della voce altri costi è riconducibile a un incremento delle assicurazioni mediche per il personale di HMSHost.

L'organico medio, espresso in personale equivalente a tempo pieno è cresciuto di 2.417 unità a 41.097 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

Sono incrementate di 29.669 k€ a 277.714 k€, di cui 15.668 k€ ascrivibili all'ampliamento dell'area di consolidamento e così composte:

(in k€)	2001	2000	variazione
Ammortamenti:			
immobilizzazioni immateriali	182.212	172.059	10.153
immobilizzazioni materiali	74.505	58.365	16.140
immobilizzazioni materiali beni gratuitamente devolvibili	13.500	11.848	1.652
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	2.636	783	1.853
Svalutazione dei crediti (attivo circolante)	4.861	4.990	(129)
Totale	277.714	248.045	29.669

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali comprendono le quote riferite ad avviamenti e a differenze di consolidamento, pari a 117.283 k€. Queste si incrementano di 2.295 k€ per la variazione del rapporto di cambio €/Usd, e di 7.383 k€ per le nuove entità consolidate.

Per la parte restante, sono principalmente relativi a migliorie apportate a esercizi commerciali locati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si incrementano di 7.481 k€ a seguito della variazione dell'area di consolidamento e di 1.052 k€ per la variazione del rapporto di cambio €/Usd.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili sono stati determinati secondo criteri economico-tecnici commisurati quindi alla vita utile attesa di ciascun bene ovvero, qualora inferiore, alla durata residua della concessione.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Il dettaglio degli accantonamenti effettuati nel periodo è di seguito esposto:

(in k€)	2001	2000	variazione
Per rischi su vertenze e altri rischi	1.412	2.977	(1.565)
Altri accantonamenti:			
per oneri di ripristino	4.894	4.456	438
per oneri diversi	1.166	176	990
Totale altri accantonamenti	6.060	4.632	1.428
Totale	7.472	7.609	(137)

Oneri diversi di gestione

Ammontano a 36.862 k€. L'incremento si riferisce per 614 k€ alla variazione dell'area di consolidamento.

Sono così composti:

(in k€)	2001	2000	variazione
Imposte indirette e tasse di competenza dell'esercizio	20.182	20.134	48
Differenze di cassa	5.335	5.404	(69)
Perdite su alienazioni o realizzi	468	853	(385)
Altri oneri	10.877	8.440	2.437
Totale	36.862	34.831	2.031

Proventi e oneri finanziari

La contrazione di oltre 9 m€ degli oneri finanziari netti rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente è principalmente attribuibile alla favorevole dinamica dei mercati finanziari, i cui benefici hanno più che compensato la maggior esposizione finanziaria connessa all'acquisizione di Autogrill Schweiz AG il 28 dicembre 2000 e la mancata ripetizione di proventi realizzati investendo parte della liquidità europea sulle notes di una controllata di HMSHost Corp., rimborsate nel maggio 2000.

Altri proventi finanziari

Ammontano a 91.702 k€. Sono così composti:

(in k€)	2001	2000	variazione
Interessi e altri proventi da titoli:			
interessi premi/proventi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni	203	373	(170)
interessi premi e proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante	2.914	3.090	(176)
Totale	3.117	3.463	(346)
Proventi diversi dai precedenti:			
interessi attivi bancari	1.964	1.426	538
differenze cambio attive	65.998	112.981	(46.983)
proventi finanziari su operazioni copertura rischio tasso	7.164	7.100	64
proventi finanziari su operazioni copertura rischio cambio	11.673	3.705	7.968
altri	1.786	839	947
Totale	88.585	126.051	(37.466)
Totale	91.702	129.514	(37.812)

Interessi e altri oneri finanziari

Sono costituiti da:

(in k€)	2001	2000	variazione
Interessi su prestiti obbligazionari	7.235	12.331	(5.096)
Interessi su mutui e finanziamenti a medio-lungo termine	43.665	44.005	(340)
Interessi su c/c bancari e finanziamenti a breve termine	653	2.323	(1.670)
Altri	4.348	2.110	2.238
Totale	55.901	60.769	(4.868)
Oneri diversi dai precedenti:			
differenze cambio passive	62.624	110.996	(48.372)
oneri finanziari su operazioni copertura rischio tasso	13.041	4.261	8.780
oneri finanziari su operazioni copertura rischio cambio	12.882	16.435	(3.553)
altri	2.755	2.214	541
Totale	91.302	133.906	(42.604)
Totale	147.203	194.675	(47.472)

Le operazioni poste in essere per la gestione del rischio cambio hanno determinato la regolazione di differenziali negativi, iscritti alla voce “Differenze cambio passive”. Le regolazioni di differenziali positivi tra le “Differenze cambio attive” della voce “Proventi finanziari” sono state rilevate.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il cambiamento di alcuni criteri contabili aveva originato nell’esercizio 2000 proventi netti per 4 m€.

L’esercizio 2001 è invece gravato da oneri netti per 19,5 m€, essenzialmente riferibili alle iniziative di ristrutturazione delle attività nordamericane.

In particolare, gli oneri straordinari sono costituiti per circa 11 m€ dai costi per la risoluzione anticipata dei rapporti di lavoro, prevalentemente appartenenti a funzioni di staff.

IMPOSTE SUL REDDITO

L’importo di 29.212 k€ si riferisce per 3.733 k€ a imposte differite e per 25.479 k€ a imposte correnti. L’Irap, l’imposta italiana che ha una base imponibile sostanzialmente pari alla somma di risultato operativo e costo del lavoro, grava per 13.304 k€ (12.437 k€ nell’anno 2000).

**Compensi agli Amministratori,
ai Sindaci e ai Direttori generali**

Ai sensi dell'art. 78 della delibera CONSOB n. 11971/1999, si segnala che:

1. La qualifica di Direttore generale è attribuita a dirigenti con responsabilità divisionali; non si ritiene, pertanto, che essi siano da annoverare fra i soggetti ai quali si riferisce il citato regolamento;
2. Non esiste Comitato esecutivo;
3. Agli amministratori non sono attribuite stock-option; all'Amministratore delegato viene riconosciuto annualmente un importo variabile correlato al raggiungimento di risultati prefigurati annuali e triennali e all'incremento del valore della Società.

Si riassumono i compensi maturati nell'esercizio 2001:

soggetto	carica ricoperta (cognome e nome)	durata	emolumenti per la carica	benefici non monetari	bonus e altri incentivi
Benetton Gilberto	Presidente Consiglio di Ammin.	01.01/31.12.01	35.119,07	-	-
Buttignol Livio	Amministratore delegato	01.01/31.12.01	516.456,90	-	103.291,38
Benetton Alessandro	Consigliere	01.01/31.12.01	34.086,15	-	-
Brunetti Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.01	35.119,07	-	-
Bulgheroni Antonio	Consigliere	01.01/31.12.01	34.086,15	-	-
Desiderato Marco	Consigliere	01.01/31.12.01	35.119,07	-	-
Erede Sergio	Consigliere	01.01/31.12.01	33.569,69	-	-
Mion Gianni	Consigliere	01.01/31.12.01	35.119,07	-	-
Morazzoni Gaetano	Consigliere	27.04/31.12.01	23.550,43	-	-
Totale amministratori			782.225,60	-	103.291,38
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio sindacale	01.01/31.12.01	35.842,25	-	-
Reboa Marco	Sindaco effettivo	01.01/31.12.01	22.724,20	-	-
Tosi Ettore Maria	Sindaco effettivo	01.01/31.12.01	22.930,78	-	-
Totale sindaci			81.497,23	-	-
Totale			863.722,83	-	103.291,38

Allegato

Elenco delle società incluse nel consolidamento e delle altre partecipazioni al 31 dicembre 2001

AUTOGRILL S.p.A.

Società consolidate con il metodo integrale:

denominazione sociale	sede	valuta	capitale	%	soci
Capogruppo					
• Autogrill S.p.A.	Novara	Eur	132.288.000	57,093	Edizione Holding S.p.A.
Società controllate					
• Autogrill Café S.r.l.	Novara	Eur	25.000	100,000	Autogrill S.p.A.
• Aviogrill S.r.l.	Bologna	Eur	10.000	51,000	Autogrill S.p.A.
• Nuova Estral S.r.l.	Novara	Eur	10.000	100,000	Autogrill S.p.A.
• Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Eur	10.000	100,000	Autogrill S.p.A.
• Autogrill Finance S.A.	Luxembourg	Eur	250.000	99,996	Autogrill S.p.A.
• Autogrill International S.A.	Luxembourg	Eur	42.300.000	99,999	Autogrill S.p.A.
• Autogrill Overseas S.A.	Luxembourg	Eur	60.650.000	99,999	Autogrill S.p.A.
• Autogrill Austria AG	Gottesbrunn	Eur	7.287.283	100,000	Autogrill International S.A.
• Autorest Hungaria Kft in liquidazione	Budapest	Huf	1.000.000	100,000	Autogrill Austria AG
• Autogrill Belgie S.A.	Antwerpen	Bef	230.000.000	99,999	Autogrill International S.A.
				0,001	Ac Restaurants & Hotels S.A.
• Ac Arlux S.A.	Arlon	Bef	50.757.000	99,998	Autogrill Belgie S.A.
				0,002	Ac Restaurants & Hotels S.A.
• Ac Restaurants & Hotels Beheer S.A.	Antwerpen	Bef	16.819.814	99,999	Autogrill Belgie S.A.
				0,001	Ac Restaurants & Hotels S.A.
• Ac Restaurants & Hotels S.A.	Luxembourg	Luf	5.000.000	99,995	Autogrill Belgie S.A.
				0,005	Ac Restaurants & Hotels Beheer S.A.
• Ac Restaurants & Hotels Beteiligungs GmbH	Niederzissen	Dem	150.000	95,000	Ac Restaurants & Hotels S.A.
				5,000	Ac Holding NV
• Ac Restaurants & Hotels Betriebs GmbH	Niederzissen	Dem	50.000	100,000	Ac Restaurants & Hotels Beteiligungs GmbH
• Autogrill Deutschland GmbH	Munchen	Eur	205.000	100,000	Autogrill International S.A.
• Autogrill España S.A.	Madrid	Eur	1.800.000	100,000	Autogrill International S.A.
• Autogrill Hellas EPE	Avlona Attikis	Grd	408.530.000	100,000	Autogrill International S.A.
• Host International (Hellas) Ltd	Pallini Attica	Grd	35.000.000	99,970	Autogrill International S.A.
				0,030	Autogrill S.p.A.
• Autogrill Nederland B.V.	Breukelen	Eur	6.371.074	100,000	Autogrill International S.A.
• Maison Ledeboer B.V.	Zaandam	Eur	69.882	100,000	Autogrill Nederland B.V.
• Ac Holding NV	Breukelen	Nlg	300.000	100,000	Maison Ledeboer B.V.
• The American Lunchroom Co B.V.	Zaandam	Eur	18.151	100,000	Ac Holding NV
• Ac Apeldoorn B.V.	Apeldoorn	Nlg	100.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Bodegraven B.V.	Bodegraven	Nlg	40.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Heerlen B.V.	Heerlen	Nlg	51.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Hendrik Ido Ambacht B.V.	Hendrik Ido Ambacht	Nlg	35.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Holten B.V.	Holten	Nlg	75.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Leiderdorp B.V.	Leiderdorp	Nlg	40.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.

denominazione sociale	sede	valuta	capitale	%	soci
• Ac Meerkerk B.V.	Meerkerk	Nlg	40.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Nederweert B.V.	Weert	Nlg	75.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Nieuwegein B.V.	Nieuwegein	Nlg	40.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Oosterhout B.V.	Oosterhout	Nlg	40.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Restaurants & Hotels B.V.	Oosterhout	Eur	90.756	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Sevenum B.V.	Sevenum	Nlg	40.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Vastgoed B.V.	Zaandam	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Vastgoed I B.V.	Zaandam	Eur	18.151	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Veenendaal B.V.	Veenendaal	Nlg	40.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Ac Zevenaar B.V.	Zevenaar	Nlg	125.000	100,000	The American Lunchroom Co B.V.
• Holding de Participations Autogrill Sas	Marseille	Eur	74.741.136	99,999	Autogrill International S.A. 0,001 Autogrill S.p.A.
• Autogrill Côté France S.A.	Marseille	Eur	31.579.526,40	99,999	Holding de Participations Autogrill Sas
• Hotelimar S.A.	Marseille	Eur	1.125.000	79,975	Autogrill Côté France S.A.
• Société Berrichonne de Restauration S.A. (Soberest)	Marseille	Eur	288.000	49,989	Autogrill Côté France S.A.
• Société Bordelaise de Restauration S.A. (Soborest)	St. Savin	Eur	560.000	49,992	Autogrill Côté France S.A.
• Société de Construction de la Porte d'Alsace S.A. (Socopal)	Marseille	Eur	208.800	67,889	Autogrill Côté France S.A.
• Société de la Porte de Champagne S.A. (SPC)	Perrogney Les Fontaines	Eur	153.600	51,470	Autogrill Côté France S.A.
• Les Fontaines Société de Restauration Autoroutière Dromoise S.A. (SRAD)	Marseille	Eur	1.136.000	49,996 49,997	Autogrill Côté France S.A. SRSRA S.A.
• Société de Restauration de Bourgogne S.A. (Sorebo)	Marseille	Eur	144.000	49,967	Autogrill Côté France S.A.
• Société de Restauration de Troyes - Champagne S.A. (SRTC)	Marseille	Eur	1.440.000	69,978	Autogrill Côté France S.A.
• Volcares S.A.	Chatelguyon	Eur	288.000	49,983	Autogrill Côté France S.A.
• Autogrill Restauration Services S.A.	Marseille	Eur	30.041.460	99,999	Holding de Participations Autogrill Sas
• Autogrill Gares de Tours S.A.	Marseille	Eur	40.000	99,760	Autogrill Restauration Services S.A. 0,040 Holding de Participations Autogrill Sas
• Autogrill Gare Chateauroux S. à r.l.	Marseille	Eur	8.000	100,000	Autogrill Restauration Services S.A.
• Autogrill Gare Lyon Part Dieu S. à r.l.	Marseille	Eur	32.000	100,000	Autogrill Restauration Services S.A.
• Autogrill Gare Lyon Perrache S. à r.l.	Marseille	Eur	160.000	100,000	Autogrill Restauration Services S.A.
• Autogrill Gare Toulon S. à r.l.	Marseille	Eur	8.000	100,000	Autogrill Restauration Services S.A.
• Autogrill Gares des Alpes S. à r.l.	Marseille	Eur	8.000	100,000	Autogrill Restauration Services S.A.
• Autogrill Gare Paris Nord S. à r.l.	Marseille	Eur	32.000	100,000	Autogrill Restauration Services S.A.
• Autogrill Gare Paris Saint Lazare S. à r.l.	Marseille	Eur	1.226.850	100,000	Autogrill Restauration Services S.A.
• Autogrill Gare Paris Est S. à r.l.	Marseille	Eur	16.000	100,000	Autogrill Restauration Services S.A.
• Autogrill Gare Nevers Snc	Marseille	Eur	1.600	99,000	Autogrill Restauration Services S.A. 1,000 Autogrill Gare Paris Est S. à r.l.
• Autogrill Gares Ile de France Snc	Marseille	Eur	1.600	99,000	Autogrill Restauration Services S.A. 1,000 Autogrill Gare Paris Est S. à r.l.
• Autogrill Gares Lille Snc	Marseille	Eur	40.000	99,960	Autogrill Restauration Services S.A. 0,040 Autogrill Gare Paris Est S. à r.l.
• Autogrill Schweiz AG	Zurich	Chf	10.000.000	100,000	Autogrill Overseas S.A.
• Autogrill Restaurants AG	Zurich	Chf	10.000.000	100,000	Autogrill Schweiz AG
• Flughafen Restaurant AG	Zurich	Chf	4.800.000	100,000	Autogrill Schweiz AG

denominazione sociale	sede	valuta	capitale	%	soci
• ARH Management AG	Zug	Chf	700.000	96,572	Flughafen Restaurant AG
• Autogrill Pieterlen AG	Zurich	Chf	2.000.000	100,000	Autogrill Restaurants AG
• Raststätt Pratteln AG	Pratteln	Chf	3.000.000	95,000	Autogrill Restaurants AG
• Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	Chf	2.000.000	70,000	Autogrill Restaurants AG
• Restoroute de la Gruyère S.A.	Avry devant Pont	Chf	1.500.000	54,300	Autogrill Restaurants AG
• SSG Schweizerische Speisewagen Gesellschaft	Zurich	Chf	100.000	100,000	Autogrill Restaurants AG
• Vorstätt Egerkingen AG	Egerkingen	Chf	2.000.000	100,000	Autogrill Restaurants AG
• HMSHost Corporation	Bethesda	Usd	225.000.000	100,000	Autogrill Overseas S.A.
• AAI Investments Inc.	Bethesda	Usd	100.000.000	100,000	HMSHost Corp
• HMSHost Tollroads Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	HMSHost Corp
• Host International Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	HMSHost Corp
• Sunshine Parkway Restaurants Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	50,000	HMSHost Corp
				50,000	Gladioux Corp
• Cincinnati Terminal Services Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• Cleveland Airport Services Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• HMS-Airport Terminal Services Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• HMS-Airport Terminal Services (Christchurch branch) Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	HMS-Airport Terminal Services Inc.
• HMS B&L Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• HMS Holdings Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• HMSHost Family Restaurants Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	HMS Holdings Inc.
• HMSHost Family Restaurants LLC	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	HMSHost Family Inc.
• Gladioux Corporation	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	HMS Holdings Inc.
• Host (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Ringgit	100.000	100,000	Host International Inc.
• Host Gifts Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• Host International of Canada Ltd	Vancouver	Cad	4.600.000	100,000	Host International Inc.
• Host International of Kansas Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• Host International of Maryland Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• HMSHost USA Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• Host International (Poland) Sp zo o	Warsaw	Plz	6.557.600	100,000	HMSHost USA Inc.
• Host of Holland B.V.	Haarlemmermeer	Nlg	200.000	100,000	Host International Inc.
• Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Schiphol	Nlg	100.000	100,000	Host of Holland B.V.
• Host Services (France) Sas	Paris	Frfr	250.000	100,000	Host International Inc.
• Host Services Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• Host Services of New York Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• Host Services Pty Ltd	North Cairns	Aud	12	100,000	Host International Inc.
• Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• Marriott Airport Concessions Pty Ltd	Tullamarine	Aud	999.998	100,000	Host International Inc.
• Michigan Host Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• Shenzen Host Catering Company Ltd	Shenzen	Usd	2.500.000	90,000	Host International Inc.
• The Gift Collection Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.
• Turnpike Restaurants Inc.	Bethesda	Usd	125.000.000	100,000	Host International Inc.

Società valutate con il metodo del patrimonio netto:

denominazione sociale	sede	valuta	capitale	%	soci
• Union Services S. à r.l.	Luxembourg	Eur	51.000	20,000	Autogrill International S.A. 20,000 Autogrill Overseas S.A. 10,000 Autogrill Finance S.A.
• Société Régionale de Saint Rambert d'Albon S.A. (SRSRA)	St. Rambert d'Albon	Eur	512.000	40,731	Autogrill Côte France S.A.
• Isardrome S. à r.l.	St. Rambert d'Albon	Eur	30.800	94,750	SRSRA S.A. 4,500 Autogrill Côte France S.A.
• Theater Gastro AG	Zurich	Chf	200.000	25,000	Autogrill Restaurants AG
• Anton Airfood Inc. (AAI)	Washington	Usd	1.000	25,000	AAI Investments Inc.
• AAI Terminal 7 Inc.	Washington	Usd	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
• AAI Terminal One Inc.	Washington	Usd	200	100,000	Anton Airfood Inc.
• Airport Architects Inc.	Washington	Usd	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
• Anton Airfood JFK Inc.	Washington	Usd	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
• Anton Airfood of Bakersfield Inc.	Washington	Usd	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
• Anton Airfood of Cincinnati Inc.	Washington	Usd	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
• Anton Airfood of Minnesota Inc.	Washington	Usd	10	100,000	Anton Airfood Inc.
• Anton Airfood of New York Inc.	Washington	Usd	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
• Anton Airfood of North Carolina Inc.	Washington	Usd	10	100,000	Anton Airfood Inc.
• Anton Airfood of Ohio Inc.	Washington	Usd	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
• Anton Airfood of Rhode Island Inc.	Washington	Usd	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
• Anton Airfood of Texas Inc.	Washington	Usd	100.000	100,000	Anton Airfood Inc.
• Anton Airfood of Virginia Inc.	Washington	Usd	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
• Palm Springs AAI Inc.	Washington	Usd	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
• Lee Airport Concession Inc.	Washington	Usd	1.600	25,000	Anton Airfood Inc.
• Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Ringgit	250.000	49,000	Host International Inc.
• HMSC-AIAL Ltd	Auckland	Nzd	111.900	50,000	Host International Inc.

Società valutate al costo:

denominazione sociale	sede	val.	capitale	%	soci
• M.S. Gestioni S.r.l.	Torino	Eur	25.000	15,000	Autogrill S.p.A.
• Convivium 2000 S.p.A.	Roma	Eur	130.147	14,286	Autogrill S.p.A.

Relazione Società di Revisione



ANDERSEN

**Relazione della società di revisione sul
bilancio consolidato ai sensi dell'articolo
156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Arthur Andersen SpA
Via della Moscova 3
20121 Milano
www.andersen.com

Agli Azionisti
della Autogrill S.p.A.:

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Autogrill S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Autogrill S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2001.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Autogrill S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e il risultato economico consolidato della Società e delle sue controllate.

Milano, 26 marzo 2002

Arthur Andersen SpA



Eugenio Colucci – Socio

Sede Legale
Via della Moscova 3 20121 Milano

Reg Imp 02466670581 di Milano
R.E.A. 960046
Cod. Fisc. 02466670581
Partita IVA 09869140153
Capitale Sociale Euro 1.500.000 i.v.

Bari Bologna Brescia Firenze
Genova Milano Napoli Padova
Roma Torino Treviso Verona

Autogrill S.p.A.

Relazioni e bilancio
al 31 dicembre 2001

Relazione sulla gestione

Ove non diversamente indicato, gli importi esposti sono espressi in migliaia e in milioni di €, rappresentati rispettivamente dai simboli k€ e m€. Il simbolo m\$ equivale a milioni di Dollari USA. Le variazioni si riferiscono al dato di confronto dell'esercizio 2000.

Andamento della gestione

L'esercizio si è chiuso con ricavi in crescita del 4,2% a 985,5 m€. Il margine operativo lordo è cresciuto dell'1,9% a 130,5 m€. Il risultato netto di esercizio consiste in una perdita di 25,5 m€, che si confronta con l'utile di 4 m€ dell'esercizio precedente.

Il cash flow, calcolato sommando al risultato netto gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni, è cresciuto del 3,4% a 135,5 m€.

Le disponibilità finanziarie nette della Società sono aumentate di 34,7 m€ a 168 m€, dopo investimenti per 51,2 m€ sulla rete italiana e, tramite la capitalizzazione delle controllate, per 79,6 m€ nello sviluppo delle attività estere.

Il bilancio consolidato evidenzia in modo compiuto la dimensione economico-operativa del Gruppo, che nell'esercizio 2001 ha conseguito ricavi in aumento del 7,4% a 3.266,5 m€, e la sua struttura patrimoniale, caratterizzata da un indebitamento di circa 1,1 miliardi di Euro, connesso alle acquisizioni effettuate nel precedente biennio.

L'attività operativa della Società ha registrato ulteriori progressi in volumi ed efficienza, in particolare nella ristorazione, che ha fatto registrare una crescita dei ricavi complessiva del 6,5%, superiore alla dinamica del mercato generale del consumo di pasti fuori casa. Nel canale autostradale è cresciuta la capacità di penetrazione, riportando un incremento complessivo dei ricavi del 4,4%, trainato dalla crescita del 5,6% delle attività di ristorazione, rispetto a un incremento del traffico sulla rete pari al 3,7%.

Il settore del *Quick Service Restaurant* anche grazie alle risorse investite in comunicazione ha continuato a registrare tassi di crescita elevati: +26,5% le vendite della catena, comprensive cioè degli affiliati, con un incremento del 22,8% di Spizzico e del 43,8% di Burger King.

Nell'esercizio 2001 è proseguita la diffusione dei due *concept*, con nuove aperture, rispettivamente, di 11 e di 4 unità che raggiungono così alla fine dell'esercizio il numero complessivo di 184, 141 delle quali in gestione diretta.

Sotto il profilo internazionale, ci si è focalizzati sulla razionalizzazione del portafoglio di attività gestite - in particolare in Svizzera e nel Benelux - e nella reazione alle situazioni di crisi che si sono succedute nell'anno: dopo le criticità alimentari europee (afta epizootica e mucca pazza) del primo scorcio dell'esercizio, l'attacco terroristico agli USA dell'11 settembre e la crisi finanziaria di SwissAir hanno avuto un diverso impatto sulle condizioni operative del Gruppo, senza mancare le opportunità di ulteriore sviluppo.

La performance più rilevante è sicuramente stata realizzata nel mercato nordamericano, dove il Gruppo è leader nella ristorazione in aeroporto. In un contesto recessivo, gli eventi dell'11 settembre hanno generato un repentino e significativo calo del flusso passeggeri, che ha portato la flessione annua al -8%. Grazie alle tempestive contromisure adottate, i ricavi generati nel canale dai locali comparabili hanno subito una flessione contenuta nello 0,5% e, soprattutto, la redditività ordinaria complessiva di HMSHost è ulteriormente migliorata al 12% dei ricavi rispetto all'11,4% dell'esercizio precedente. Sono state inoltre avviate ulteriori iniziative di razionalizzazione dei modelli operativi, che hanno comportato l'iscrizione di oneri straordinari per 15 milioni di dollari USA.

La generazione netta di cassa, grazie anche a una razionale tempificazione e dimensionamento degli investimenti, è progredita da 3,5 m\$ a 26,5 m\$, pur scontando l'investimento complessivo di 49 m\$ in acquisizioni. Nel contempo sono stati

conseguiti importanti rinnovi e nuove concessioni, che consolidano la presenza sul mercato nordamericano.

Le attività di ristorazione svizzere, acquistate il 28 dicembre 2000, sono state principalmente oggetto di una selezione del portafoglio prodotti, nonché di una revisione degli assetti operativi e organizzativi. Alle dismissioni delle attività nei canali non core (la ristorazione “on train” e “on boat” e buona parte delle “confiserie”), si sono accompagnati investimenti per oltre 21 m€, principalmente nei canali Aeroporti, Autostrade e Stazioni ferroviarie. La performance dell’anno ha anche scontato gli oneri di avvio e poi di dismissione del livello organizzativo “Regione di lingua tedesca”. Comprendendo gli oneri finanziari connessi all’acquisizione e l’ammortamento dell’avviamento, le attività svizzere hanno contribuito al risultato dell’esercizio con una perdita di circa 20 m€.

Nel corso dell’esercizio, con l’aggiudicazione di nuove attività di ristoro nel canale Aeroporti (Basilea e Zurigo) e nel canale Stazioni ferroviarie (Berna), si sono confermate le premesse per il raggiungimento della massa critica su attività omogenee nel Paese.

Sul piano dell’organizzazione interna, nel 2001 la struttura è andata evolvendo anche in relazione al mutato contesto competitivo, in coerenza con l’evoluzione delle dimensioni e della strategia del Gruppo. Con essa si intendono perseguire contemporaneamente gli obiettivi di sviluppo locale e di efficienza complessiva.

Gli investimenti a supporto delle attività italiane sono ammontati a 49,6 m€. Globalmente per lo sviluppo dell’offerta commerciale l’investimento è stato pari a 18,8 m€, 7,3 dei quali destinati a nuove aperture. La Società ha inoltre destinato 1,6 m€ a investimenti a supporto delle funzioni corporate ed effettuato apporti di capitale a società controllate per 79,6 m€, a sostegno dello sviluppo internazionale.

Al 31 dicembre 2001, la rete operativa nazionale, comprensiva dei punti di vendita condotti da affiliati, è distribuita su 453 location, 2 in più rispetto alla chiusura dell’esercizio 2000 di esse, 108 (+1) sono gestite da affiliati.

Nell’esercizio, i locali in gestione diretta hanno prodotto ricavi *food & beverage* in crescita del +6,5% rispetto al periodo di confronto, mentre la crescita dei ricavi retail è stata limitata nel +3,7%, soprattutto a causa della ulteriore diminuzione della vendita dei biglietti delle lotterie. Nel mercato italiano il Gruppo ha così realizzato ricavi diretti in aumento del +4,9% a 989,4 m€. Le vendite a catena sono cresciute del 4,6% a 1.064,7 m€.

È proseguito lo sviluppo in tutti i canali; ovviamente, i tassi maggiori sono stati registrati in quelli di più recente ingresso: Stazioni ferroviarie (+24,4% a 8,5 m€) e Aeroporti (+13,5% a 31,8 m€).

Nel canale Autostrada, dove viene sviluppato circa l’80% dei ricavi italiani, i locali comparabili hanno realizzato una crescita delle vendite *food & beverage* del +5,5%, aumentando la penetrazione sul traffico, cresciuto nel periodo del 3,7%. La dinamica dei prezzi di vendita è stata contenuta nei limiti dell’inflazione dei principali fattori di costo e bloccata nell’ultimo trimestre per l’impegno assunto in relazione all’introduzione dell’Euro.

Il costo del lavoro è aumentato del 7,2%, mentre gli organici medi, espressi in unità a tempo pieno equivalenti, sono cresciuti del +6,5% a 8.538 unità. Il contenimento nel +0,7% della crescita del costo medio unitario è derivata dall’evoluzione del mix dei livelli professionali e dal progressivo abbassamento dell’età media dei collaboratori, oltre che dalla riduzione degli oneri sociali obbligatori di un punto percentuale sulle retribuzioni.

L’Ebitda, misura della redditività della gestione ordinaria, è cresciuto del 9% a 153,3 m€, con un’incidenza sui ricavi aumentata di 0,6 punti percentuali a 15,5%.

Le risultanze reddituali dell'esercizio sono così riassumibili:

Conto economico sintetico

(in m€)	2001	2000	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla clientela	985,5	945,4	40,1
Altri ricavi e proventi	45,1	38,7	6,4
Valore della produzione	1.030,6	984,1	46,5
Costo primo della produzione	(638,3)	(613,0)	(25,3)
Valore aggiunto	392,3	371,1	21,2
Costo del lavoro	(244,2)	(228,3)	(15,9)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(5,7)	(5,6)	(0,1)
Oneri diversi	(11,9)	(9,0)	(2,9)
Margine operativo lordo	130,5	128,1	2,4
Ammortamenti e svalutazioni	(48,7)	(52,5)	3,8
Risultato operativo	81,8	75,6	6,2
Proventi finanziari netti	15,4	16,2	(0,8)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(119,6)	(73,1)	(46,5)
Risultato prima delle componenti straordinarie e delle imposte	(22,4)	18,7	(41,1)
Proventi e oneri straordinari	-	1,5	(1,5)
Risultato prima delle imposte	(22,4)	20,2	(42,6)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3,1)	(16,2)	13,1
Utile dell'esercizio	(25,5)	4,0	(29,5)
Ebitda ⁽¹⁾	153,3	140,7	12,6

(1) a decorrere dall'esercizio 2001, sono state avviate attività di distribuzione di carburanti presso aree di servizio autostradali, con ricavi per 2,2 m€ e acquisti per 2,1 m€. Per agevolare la comprensione della complessiva dinamica reddituale della Società, nel presente prospetto sono esposti i soli margini, alla voce "Altri ricavi e proventi".

(2) risultato ante ammortamenti, oneri/proventi non ricorrenti, oneri/proventi finanziari, costi delle funzioni corporate imposte sul reddito.

La dinamica dei ricavi suddivisi per servizio offerto è evidenziata di seguito:

(in m€)	2001			2000		
	diretti	affiliati	catena	diretti	affiliati	catena
<i>Vendite al pubblico</i>						
Ristorazione	581,4	69,6	651,0	550,5	64,2	614,7
Retail	372,4	40,8	413,2	366,1	37,6	403,7
Hotel e altri servizi	0,5		0,5	0,4	-	0,4
Totale vendite dirette al pubblico	954,3	110,4	1.064,7	917,0	101,8	1.018,8
<i>Vendite a terzi e affiliati</i>	31,2	(28,1)	3,1	28,4	(26,8)	1,6
Totale	985,5	82,3	1.067,8	945,4	75,0	1.020,4

La crescita dei ricavi è prevalentemente legata alla dinamica della attività di ristorazione, che hanno fatto registrare un incremento complessivo del 5,9%.

Oltre al riferito contributo del *QSR*, evolvono positivamente i ricavi generati dalla formula snack-bar (+4,5%) e dai ristoranti self-service (+3,3%).

Nell'ambito delle attività retail, le vendite di lotterie sono scese di 6,9 m€, condizionando così la performance complessiva del settore.

Autogrill S.p.A. ha così realizzato ricavi diretti totali per 985,5 m€ (+4,2% rispetto all'esercizio 2000).

Detto dei canali Aeroporti e Stazioni ferroviarie, l'analisi per canale evidenzia un aumento delle vendite nelle aree di servizio autostradali del 4,1% a 788,9 m€. Tale performance, che sconta il riferito calo delle lotterie, evidenzia la maggiore penetrazione dei ricavi *food & beverage*.

Il costo primo della produzione, che comprende le spese sostenute per l'acquisto di beni e di servizi esterni, mantiene sostanzialmente costante la sua incidenza complessiva sul valore della produzione.

A tale risultato ha concorso una maggior efficienza del procurement, compensata dai rincari dell'energia elettrica e dai maggiori costi per servizi. Questi ultimi scontano in particolare dell'incremento registrato nei costi per attività promopubblicitarie (9,8 m€ +30% rispetto all'esercizio 2000) e nel maggior ricorso all'outsourcing (+60% a 4,6 m€).

Il **valore aggiunto** dell'esercizio, pari a 392,3 m€, evidenzia una crescita del 6,9% rispetto all'esercizio precedente.

L'Ebitda, corrispondente al margine operativo lordo esclusi gli oneri e i proventi non ricorrenti e i costi della funzione corporate, aumenta del 9% a 153,3 m€, con un'incidenza percentuale sui ricavi pari al 15,6% rispetto al 14,9% dell'esercizio precedente.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** ammontano nel totale a 48,7 m€ (52,5 m€ nell'esercizio 2000), con una riduzione di 5,2 m€ delle quote di ammortamento imputate esclusivamente in applicazione di norme fiscali (0,7 m€, rispetto ai 5,9 m€ dell'esercizio 2000), riferite a migliorie apportate a immobili condotti in locazione.

Il **risultato operativo** ha raggiunto l'importo di 81,8 m€ (+8,2% rispetto all'esercizio precedente).

Il flusso di dividendi da partecipate (14,1 m€) ha determinato il conseguimento di proventi finanziari netti per 15,4 m€ (-0,8 m€ rispetto all'esercizio 2000). La gestione della tesoreria per il Gruppo è stata progressivamente decentrata presso Autogrill Finance S.A. per il finanziamento delle attività europee, mentre HMSHost ha aumentato l'accesso diretto al mercato finanziario.

Principalmente dalla valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto è derivata l'imputazione di **rettifiche di valore di attività finanziarie** negative per 119,6 m€, mentre nel precedente esercizio lo stesso dato ammontava a 73,1 m€. L'incremento è prevalentemente connesso alle ulteriori società oggetto di valutazione, con particolare riferimento alle partecipate svizzere.

Il risultato dell'esercizio non è inciso da componenti straordinarie. Nel precedente esercizio ne aveva beneficiato per 1,5 m€, a seguito del cambio di criterio di valutazione delle rimanenze.

Il risultato prima delle imposte è pari a -22,4 m€ (20,2 m€ nel 2000), mentre il risultato netto ammonta a -25,5 m€ (+4 m€ nel 2000), dopo essere stato inciso per 13,4 m€ dall'Irap (12,4 m€ nel 2000).

Quanto all'Irpeg, l'imponibile è negativo. Considerata la sua recuperabilità secondo i piani aggiornati, è stato iscritto un beneficio complessivo di imposte anticipate di 10,3 m€, per 6,8 m€ connessi alla perdita fiscale riportabile e per 3,4 m€ alle differenze temporanee tra risultato fiscale e risultato di bilancio, originate principalmente da svalutazioni a deducibilità differita.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Lo Stato patrimoniale condensato evidenzia:

- la flessione netta di 33,9 m€ delle immobilizzazioni, originato dalla contrazione delle immobilizzazioni finanziarie, segnatamente le partecipazioni in società controllate, di 36,3 m€;
- una contrazione del capitale di esercizio di 32,3 m€;
- una flessione di 36,5 m€ dei mezzi propri, connessa alla perdita consuntivata nell'esercizio e alla distribuzione di dividendi per 10,5 m€;
- un incremento delle disponibilità finanziarie nette di 34,7 m€.

Stato patrimoniale sintetico

(in m€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
A) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	117,4	125,2	(7,8)
Immobilizzazioni materiali	92,8	82,6	10,2
Immobilizzazioni finanziarie	17,9	54,2	(36,3)
	228,1	262,0	(33,9)
B) Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	35,4	33,2	2,2
Crediti commerciali	44,9	38,8	6,1
Altre attività	41,2	62,7	(21,5)
Debiti commerciali	(209,2)	(202,2)	(7,0)
Fondi per rischi e oneri	(14,8)	(8,5)	(6,2)
Altre passività correnti	(53,2)	(47,3)	(5,9)
	(155,7)	(123,4)	(32,3)
C) Capitale investito, dedotto le passività di esercizio	72,4	138,6	(66,2)
D) Trattamento di fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio-lungo termine	(93,9)	(88,9)	(5,0)
E) Capitale investito netto	(21,5)	49,7	(71,3)
Finanziato da:			
F) Capitale proprio	146,5	183,0	(36,5)
G) Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	2,2	2,9	(0,7)
H) Disponibilità monetarie nette			
Debiti finanziari a breve	61,9	356,7	(294,8)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(232,1)	(492,9)	260,8
	(170,2)	(136,2)	(34,0)
Disponibilità finanziarie nette (G+H)	(168,0)	(133,3)	(34,7)
D) Totale, come in E)	(21,5)	49,7	(71,2)

Per una migliore comprensione delle dinamiche patrimoniali rilevate nell'esercizio, si espone di seguito il Rendiconto finanziario:

Rendiconto finanziario

(in m€)	2001	2000
Disponibilità monetarie nette iniziali	136,2	150,2
Flusso monetario da attività di esercizio		
Risultato dell'esercizio	(25,5)	4,0
Ammortamenti	48,6	50,8
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(0,8)	(0,4)
Svalutazioni di immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	112,4	76,2
Accantonamenti per rischi, al netto degli utilizzi	8,1	0,7
Variazione del capitale di esercizio	26,4	6,5
Variazione netta del TFR e di altre passività a m/l termine	3,1	0,5
	172,3	138,3
Flusso monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni		
- immateriali	(23,2)	(22,4)
- materiali	(28,0)	(28,8)
- finanziarie	(79,6)	(95,3)
Disinvestimento immobilizzazioni finanziarie	3,5	2,7
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	1,0	2,0
Altri movimenti	(0,8)	0,7
	(127,1)	(141,0)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Rimborsi e trasferimento a breve delle quote a medio/lungo termine	(0,7)	(0,8)
Pagamento di dividendi	(10,5)	(10,5)
	(11,2)	(11,3)
Flusso monetario dell'esercizio	34,0	(14,1)
Disponibilità monetarie nette finali	170,2	136,2
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine finale	(2,2)	(2,9)
Disponibilità finanziarie nette finali	168,0	133,3

Le attività di esercizio hanno prodotto un flusso monetario pari al 16,7% del valore della produzione; nell'esercizio precedente aveva raggiunto il 14%.

Gli investimenti finanziari sono consistiti negli aumenti di capitale di Autogrill Overseas S.A. e di Autogrill International S.A., effettuati per sostenere lo sviluppo della rete operativa internazionale.

Gli investimenti sulla rete operativa italiana sono così sintetizzabili, per finalità e canale di destinazione:

canale	importo (in m€)	quota
Aeroporti	1,5	2,9%
Autostrade	28,2	55,1%
Stazioni ferroviarie	1,6	3,1%
Fuori concessione	10,1	19,7%
Non allocabili	9,8	19,2%
Totale	51,2	100,0%

finalità	importo (in m€)	quota
Sviluppo rete commerciale ⁽¹⁾	26,9	52,5%
Mantenimento rete commerciale	15,4	30,1%
Altri ⁽²⁾	8,9	17,4%
Totale	51,2	100,0%

⁽¹⁾ nuove unit e ristrutturazioni con modifiche all'offerta.

⁽²⁾ relativi agli investimenti ICT sulle procedure centrali e agli investimenti sulle sedi direzionali.

Le principali realizzazioni sulle aree di servizio autostradali sono consistite nelle ristrutturazioni dei locali presso Stura Ovest, Piani d'Invrea Sud, Turchino E., Conero E. e Brughiera E.; nel completamento delle ristrutturazioni dei grill a ponte Brembo e Limena e nella realizzazione del nuovo Autobar Calaggio Nord.

Nel canale Aeroporti, spiccano l'investimento per la realizzazione della nuova Food-Court nell'aeroporto G. Marconi di Bologna, gestita dalla controllata Aviogrill S.p.A., e la realizzazione del primo Drugstore nel Terminal A di Roma-Fiumicino. Gli investimenti nel canale Stazioni ferroviarie hanno riguardato principalmente Roma Termini.

Al di fuori delle concessioni (essenzialmente in Città e Centri commerciali), è stata di particolare rilievo la realizzazione di location con formula dual-brand a Padova (via Tommaseo), a Roma (via Nazionale) e a Genova Fiumara; il nuovo modello a casetta Vercelli Drive e l'inserimento della cellula Spizzico presso Cinecittà 2.

Sono stati effettuati interventi sulle postazioni cassa dell'intera rete e sugli applicativi di back-office per complessivi 7 m€, allo scopo di migliorare la qualità del servizio alla clientela e l'efficienza operativa.

Per l'ultimazione della nuova sede centrale in Assago, che ospita anche la direzione di Gruppo, nel 2001 sono stati investiti 5,3 m€.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Nell'esercizio 2001 la Società ha ulteriormente incrementato di 678 unità i livelli occupazionali portandoli, in chiusura d'anno, a 11.166 addetti, 6.087 dei quali a tempo parziale (+474). Di essi, 10.736 unità erano attivi presso la rete di vendita (+689 unità), 430 erano impiegati presso le unità di servizio centrali e corporate (-11 unità).

PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE

Autogrill S.p.A. ha progressivamente esteso il proprio ambito di attività, soprattutto all'estero, tramite l'acquisto di partecipazioni. Per la visione dell'insieme delle partecipazioni detenute si rinvia alla rappresentazione sintetica di pag. 99 e allo specifico allegato.

Autogrill Overseas S.A.

La società lussemburghese, che già coordinava le attività extraeuropee del Gruppo tramite HMSHost Corp., in chiusura d'esercizio ha rilevato da Autogrill International S.A. la partecipazione totalitaria in Autogrill Schweiz AG. Nell'esercizio 2001 Autogrill Overseas S.A. ha effettuato un ulteriore apporto di mezzi propri alla controllata statunitense, a supporto delle sue iniziative di sviluppo. Gli oneri finanziari connessi al citato apporto e, soprattutto, l'effetto della valutazione a patrimonio netto della controllata, le hanno fatto registrare nell'esercizio una flessione di patrimonio netto pari a 56,2 m€.

Autogrill International S.A.

Svolge un ruolo di coordinamento strategico e finanziario delle partecipazioni operanti in Europa. Avendo abbandonato in corso d'anno l'originario progetto di integrare Passaggio Holding AG - il gruppo svizzero acquistato il 28 dicembre 2000 e ora denominato Autogrill Schweiz AG - con le preesistenti partecipazioni austria-

che e tedesche, lo ha ceduto ad Autogrill Overseas S.A. in chiusura d'esercizio. La società ha instaurato un contenzioso con Bon Appetit Gastronomie Holding AG in relazione alla compravendita della partecipazione totalitaria in Passaggio Holding AG, fondato su significative discrepanze fra i dati attesi e i dati consuntivi relativi al bilancio 2000 di quest'ultima. La revisione del prezzo richiesta è significativa e Autogrill International S.A. ha interdetto all'escrow agent - sino a conclusione della procedura arbitrale - il pagamento di una quota del prezzo pari a 20 milioni di franchi svizzeri. Inoltre, una ulteriore quota di prezzo, stimata in 6,5 milioni di franchi svizzeri, sarà liquidabile solo nel primo semestre del 2003. Prudenzialmente, la società non ha comunque ipotizzato alcun recupero in sede di valutazione della partecipazione, che comunque trasferirebbe ad Autogrill Overseas S.A. Per effetto del metodo adottato per la valutazione delle proprie partecipazioni e degli oneri finanziari sostenuti, il bilancio dell'esercizio 2001 evidenzia una flessione del patrimonio netto di 58,6 m€.

Autogrill Finance S.A.

Costituita nel primo semestre del 1999 per concentrare le attività di provvista di mezzi finanziari a supporto dello sviluppo del Gruppo, nel mese di giugno 1999 ha raccolto 350 m€ tramite l'emissione di un prestito obbligazionario quindicennale senza cedola e con un rendimento implicito del 2% annuo, convertibile in azioni Autogrill S.p.A. Il prestito è rimborsabile anticipatamente al 5° e al 10° anniversario su istanza del portatore e a partire dal 5° anniversario su istanza dell'emittente.

Nel corso dell'esercizio 2001, in relazione al progressivo accesso diretto di HMSHost Corp. ai finanziamenti bancari, la società ha destinato i propri impieghi in misura crescente a finanziamenti alle controllate europee del Gruppo. Sotto il profilo organizzativo, la società ha progressivamente concentrato la propria organizzazione presso la succursale belga, istituita nel corso dell'esercizio 2000, che a fine esercizio occupava 20 addetti, chiudendo a fine esercizio la succursale svizzera.

In relazione al costo della provvista e all'ampliata operatività, Autogrill Finance S.A. ha conseguito un utile netto d'esercizio pari a 10,3 m€, in ulteriore progresso rispetto all'utile di 8,6 m€ registrato nel 2000, procedendo in corso d'anno alla distribuzione di dividendi per complessivi 14 m€, dei quali 9,4 m€ a titolo di acconto.

Si riferiscono di seguito gli andamenti nell'esercizio 2001 delle principali controllate indirette.

HMSHost Corp.

È leader mondiale nella ristorazione in ambito aeroportuale, con competenze distintive nella gestione di formule multiofferta.

Il 2001 ha rappresentato per HMSHost un periodo di forte sviluppo delle attività, perseguito attraverso crescita organica, acquisizioni, rinnovo di contratti in scadenza e la partecipazione a nuove gare. Tuttavia, gli eventi dell'11 settembre hanno creato una turbativa di non poco rilievo nelle attività della società.

A giugno HMSHost ha firmato un contratto di acquisizione del 25% del capitale sociale di Anton Airfood Inc. per un importo di 6 m\$, riservandosi la possibilità di incrementare la propria partecipazione fino al 95% a prezzi correlati ai risultati che l'azienda conseguirà nei prossimi 2 esercizi. Anton Airfood è il terzo operatore del mercato aeroportuale americano con più di 90 punti di ristoro in 11 aeroporti e un portafoglio di concessioni caratterizzato da una durata media residua di 8 anni. Particolarmente interessante è il posizionamento della società: è infatti specializzata negli aeroporti di piccole e medie dimensioni (3-5 milioni di passeggeri all'anno), segmento di mercato che presenta buoni trend di sviluppo e nel quale HMSHost non era presente.

HMSHost ha inoltre conquistato o rinnovato contratti equivalenti nel tempo a un fatturato che sfiora 1.400 m\$; tale importo può essere così dettagliato:

- l'estensione fino al 2020 del contratto per la gestione di 6 punti di ristoro sulla Garden State Parkway. A fronte di un investimento complessivo di circa 8 m\$, il nuovo contratto svilupperà per tutta la durata della concessione un fatturato pari a 800 m\$;
- l'estensione fino al 2009 del contratto per le attività di ristorazione all'interno dell'aeroporto internazionale di Cincinnati/Northern Kentucky, aeroporto nel quale ogni anno transitano più di 22 milioni di passeggeri (anno 2000, fonte: ACI): le 7 location genereranno, secondo una stima della società, un fatturato di 90 m\$ negli 8 anni di concessione;
- l'aggiudicazione della gara per 4 aree di ristoro e 2 di aree retail nell'aeroporto canadese di Halifax (3 milioni di passeggeri nel 2000, fonte: ACI) per rispettivamente 10 e 5 anni: si stima che per tutta la durata del contratto le 6 location produrranno ricavi per circa 55 m\$;
- l'aggiudicazione della gara per la gestione dei servizi di ristorazione nell'aeroporto internazionale di S. Antonio, in Texas. Il contratto ha durata settennale e l'offerta concepita per i 3,5 milioni di passeggeri che ogni anno transitano per l'aeroporto (anno 2000, fonte: ACI) produrrà un fatturato totale di 28 m\$;
- l'aggiudicazione di un contratto decennale per la gestione delle attività di ristorazione nell'aeroporto internazionale di Portland, nell'Oregon (13,8 milioni di passeggeri nel 2000, fonte: ACI) dal quale la Società stima di conseguire per tutta la durata del contratto ricavi pari 30 m\$;
- il rinnovo anticipato del contratto relativo alla gestione dei punti di ristoro presenti sulla Florida Turnpike, una delle più importanti autostrade americane grazie ai transiti di più di 200 milioni di persone; il fatturato stimato è di 300 m\$ nei prossimi 8 anni.

La proroga fino al 2011 del contratto relativo alle attività retail nel Johnson Space Center della Nasa a Houston: durante i prossimi 10 anni la Società stima di conseguire un fatturato superiore ai 50 m\$.

Altrettanto importanti sono stati i riconoscimenti ricevuti durante il 2001. In particolare il **Physicians Committee for Responsible Medicine** ha premiato gli aeroporti di San Francisco, Minneapolis-St. Paul e Chicago O'Hare per la qualità dell'offerta di ristorazione, sottolineando la rispondenza dei prodotti *food & beverage* ai più elevati standard nutrizionali e dietetici.

Successivamente ad agosto la IATA ha indicato 6 aeroporti gestiti da HMSHost fra i migliori al mondo per la qualità dei servizi di ristorazione offerti ai consumatori:

- l'aeroporto internazionale di Minneapolis-St. Paul (34 milioni di passeggeri all'anno) è stato giudicato il migliore al mondo in tutte le categorie per quanto concerne le attività di ristorazione;
- nella categoria degli aeroporti con più di 25 milioni di passeggeri, dopo il precedente scalo, gli aeroporti di Amsterdam, Seattle e Atlanta si sono rispettivamente collocati al 3°, 4° e 5° posto; Amsterdam è stato giudicato il migliore d'Europa;
- nella categoria degli aeroporti con 15-25 milioni di passeggeri lo scalo di Vancouver si è collocato al 4° posto;
- nella categoria con meno di 15 milioni di passeggeri all'anno l'aeroporto di Montreal Dorval ha raggiunto il 6° posto;
- infine, per le sole attività retail, l'aeroporto di Minneapolis-St. Paul è stato nuovamente premiato, classificandosi al 3° posto nella categoria degli aeroporti con più di 25 milioni di passeggeri.

La crisi dell'11 settembre è esplosa mentre si registrava comunque una flessione della mobilità per la sfavorevole congiuntura nordamericana.

Durante il 2001 HMSHost ha conseguito un fatturato complessivo di 1.528,1 m\$, in calo del 4,6% a seguito dell'uscita da contratti non profittevoli e per le sfavorevoli condizioni di mercato. Per i soli locali comparabili, il decremento è stato contenuto nello 0,5%.

I canali nei quali la società opera hanno avuto i seguenti andamenti:

Aeroporti

la recessione dell'economia americana e gli eventi dell'11 settembre hanno causato una flessione del fatturato su base comparabile del 2%, decremento da rapportare a una riduzione del traffico aereo durante tutto il 2001 dell'8% (fonte: ATA).

Autostrade

I ricavi su base comparabile presentano un incremento del 6%, rispetto a un incremento del traffico pari circa al 3%. Questo risultato consegue alla scelta di HMSHost di proseguire nella politica di introduzione di prodotti di marca sulle autostrade statunitensi.

Centri commerciali

Il fatturato complessivo ha raggiunto 55,8 m\$ con un incremento dello 0,3% rispetto all'esercizio precedente; su base comparabile l'incremento è dell'1%.

Le misure introdotte dopo l'acquisizione della società hanno permesso di migliorare i margini e di generare cassa nonostante la sfavorevole congiuntura economica e gli eventi terroristici. In particolare, l'Ebitda ha raggiunto 183,2 m\$, con un'incidenza sui ricavi del 12% (contro l'11,4% del 2000).

L'anticipazione dei progetti di riduzione dei costi e di aumento di efficienza originariamente previsti per il 2003 permetterà alla società di continuare nel trend di aumento della redditività.

Nel corso del 2001 sono stati effettuati investimenti per 60,1 m\$, con una riduzione di 34,9 m\$ rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza di questi ultimi sul fatturato (3,9% contro 5,9% del 2000) è il frutto di una modificata tempificazione e delle misure di efficienza adottate nell'esercizio passato, azioni che non hanno minimamente intaccato la capacità di sviluppo della società.

Oltre 24.000 persone lavorano nel gruppo che fa capo a HMSHost Corp.

Scontando, oltre ai citati oneri straordinari, ammortamenti di goodwill per 69 m\$, la società statunitense ha consuntivato nell'esercizio 2001 una perdita di 43,6 m\$ (43,2 m\$ nel 2000).

EUROPA

Autogrill opera tramite società controllate in Francia, Spagna, Benelux, Svizzera, Austria, Germania, Lussemburgo e Grecia.

Le principali operazioni gestite riguardano la ristorazione nelle aree di servizio autostradali. In Francia il Gruppo è anche leader della ristorazione nelle stazioni ferroviarie. In Svizzera, alla significativa quota detenuta nei canali Autostrada e Stazioni ferroviarie, si aggiunge la leadership nella ristorazione nel canale Aeroporti. Sul piano dello sviluppo, oltre alle significative ristrutturazioni di location in Italia, Francia e Spagna, fra le iniziative realizzate nell'esercizio si segnala:

- l'apertura a fine marzo di unità *food & beverage* nel nuovo aeroporto di Atene in Grecia, dove è previsto un volume di passeggeri in progressivo aumento sino alla punta che dovrebbe essere raggiunta in occasione dei giochi olimpici del 2004;

- l'apertura in Svizzera nelle località di Bavois e Lully dei primi ristoranti con l'insegna Autogrill sulle aree di servizio autostradali elvetiche;
- l'apertura di 6 unità *food & beverage*, nuove o ristrutturate, all'interno del nuovo spazio commerciale della stazione ferroviaria La Part Dieu di Lione, sulla nuova tratta TGV Parigi-Lione-Marsiglia;
- l'apertura di due Spizzico nei centri commerciali di Malley e Letzipark in Svizzera;
- l'apertura sull'area di servizio Sanzio Ovest (Falconara, AN) della prima unità italiana con gestione integrata dell'offerta *food & beverage* e oil.

Autogrill Schweiz AG

È la capogruppo delle attività in territorio svizzero, acquistata il 28 dicembre 2000. Il 2001 è stato caratterizzato dall'integrazione con il Gruppo e da una serie di azioni tese a razionalizzare il portfolio di attività. Il gruppo Passaggio, ora Autogrill Schweiz AG, opera con una rete distributiva in aeroporti, autostrade, stazioni e centri commerciali. Nel 2001 si è proceduto alla dismissione delle attività di ristorazione "on-train" e "on-boat" nonché di una serie di location cittadine, mentre sono stati effettuati consistenti investimenti di sviluppo e ristrutturazione nel canale Autostrade e negli altri canali core.

Importanti investimenti di rinnovamento dell'offerta e di espansione sono stati effettuati anche nelle stazioni e nei centri commerciali, con l'introduzione dei nuovi concetti di Passaggio e l'apertura di due Spizzico.

Oltre a questi investimenti (21 m€), è stato anche completato l'acquisto del 52% delle azioni della società che gestisce la ristorazione nell'aeroporto di Zurigo.

L'insieme delle iniziative di razionalizzazione e potenziamento societario e operativo ha anche riguardato una revisione del modello e della struttura organizzativa.

Nell'esercizio, le performance economiche sono state, come previsto, non allineate al resto del Gruppo. Le performance sono state influenzate sia dalle iniziative di riorganizzazione, sia dalla crisi che ha duramente colpito Swissair, oltre alle conseguenze dell'attacco terroristico agli USA.

Si riassumono qui di seguito i dati reddituali per canale:

(in m€)	autostrade	aeroporti	stazioni	centri commerciali	città	attività dismesse o in corso di dismissione	non allocati	totale
Ricavi	50,8	48,7	18,5	21,1	6,0	48,4		193,5
Ebitda ⁽¹⁾	9,5	3,2	0,2	0,8	0,9	0,7	(11,0)	3,2
% su ricavi	18,7%	6,6%	1,1%	3,8%	15,0%	1,4%		1,6%

⁽¹⁾ in relazione al differente grado di intergrazione fra i diversi canali raggiunto dalle spese delle strutture centrali, i relativi costi non sono stati allocati ai canali. La redditività per canale non è quindi direttamente comparabile con quella indicata in altre tavole della presente relazione.

Inoltre sono state avviate azioni per la riduzione delle spese centrali.

Le iniziative gestionali messe in atto e la posizione commerciale conquistata (anche col rinnovo di una parte delle concessioni aeroportuali e con nuovi contratti in altri aeroporti e stazioni), hanno l'obiettivo di puntare a un progressivo allineamento reddituale di Autogrill Schweiz al resto del Gruppo.

Le attività negli altri paesi Europei, escluse le operazioni gestite da HMSHost Corp. in Olanda e Polonia, sono riassumibili come da prospetto di sintesi di seguito riportato, che integra, per completezza di esposizione, le attività direttamente svolte dalla Capogruppo:

Altri paesi europei

(in m€)	2001									elisioni e non allocati	totale
	Italia	Francia	Spagna	Belgio	Olanda	Austria	Germania	Grecia			
Ricavi	989,4	175,8	66,4	38,3	55,3	21,8	11,4	5,9	(0,8)	1.363,5	
Ebitda	153,3	23,6	7,5	1,3	5,9	0,2	(1,4)	0,7	(7,0)	184,1	
% su ricavi	15,5%	13,4%	11,3%	3,4%	10,7%	1,0%	(12,2%)	11,4%		13,5%	
Investimenti	45,6	19,2	5,6	1,6	1,1	0,9	0,5	1,5	4,7	80,7	
Ammortamenti	34,5	14,4	2,9	2,2	3,3	2,9	0,6	0,4		61,1	

(in m€)	2000									elisioni e non allocati	totale
	Italia	Francia	Spagna	Belgio	Olanda	Austria	Germania	Grecia			
Ricavi	945,4	161,2	61,9	45,5	57,6	21,9	10,6	2,9	(0,6)	1.306,4	
Ebitda	140,7	21,2	8,4	4,9	8,8	2,0	(0,3)	0,1	(3,7)	182,1	
% su ricavi	14,9%	13,2%	13,6%	10,8%	15,3%	9,1%	(2,8%)	3,4%		13,9%	
Investimenti	46,4	17,9	4,2	1,9	3,5	0,6	0,1	0,1	3,8	78,5	
Ammortamenti	32,3	11,9	2,9	3,5	3,1	3,0	0,4	0,2		57,3	

Le attività nei paesi dell'Unione Europea registrano un progresso dei ricavi superiore alla dinamica del mercato di riferimento e mantengono il margine di redditività operativa al 13,5%, nonostante le criticità alimentari (Bse e afta epizootica) e le risorse impegnate nel changeover all'Euro.

Gli oneri di direzione di Gruppo, nel cui totale sono compresi i costi specifici per studi e progetti strategici, sono esposti nella colonna "non allocati".

È stata avviata una revisione del modello di business nel Benelux, affidata al top management francese.

Gli obiettivi perseguiti consistono principalmente nel rafforzamento della responsabilità dei Paesi nella gestione e nello sviluppo competitivo del business, dedicando le strutture centrali al perseguimento della qualità e dell'efficienza della gestione, all'innovazione e allo sviluppo delle core competences.

Holding de Participations Autogrill S.A.S.

È la Società capofila delle operazioni in Francia, basate su un polo facente capo a Autogrill Côté France S.A. nel settore autostradale, e un polo riferito a Autogrill Restauration Services S.A. nelle stazioni ferroviarie, e le loro controllate.

Per il gruppo francese, il 2001 si è chiuso con un incremento delle vendite nette del 9,1% rispetto al 2000, raggiungendo 175,8 m€.

L'andamento per canale mostra una crescita del 12,1% a 122,1 m€ del canale Autostrada e del 2,9% a 53,7 m€ del canale ferroviario. Nel canale autostradale la crescita si è concentrata sui ristoranti rinnovati, mentre i punti vendita nelle stazioni hanno sofferto degli scioperi dei ferrovieri.

L'Ebitda è in crescita dell'11,3%, attestandosi a 23,6 m€ con un incremento di 0,2 punti percentuali di incidenza sui ricavi (13,4% nel 2001 contro 13,2% nel 2000). In particolare, l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi si è ridotta dell'1,2% rispetto al 2000 per via degli interventi di riorganizzazione sugli organici nel canale Stazioni ferroviarie e delle contromisure alla entrata a regime della normativa sulle 35 ore lavorative, in vigore dal 2000.

Nel 2001 sono stati investiti 19,2 m€, pari all'11% dei ricavi, di cui la maggior parte (14 m€) in ristrutturazioni dei locali e delle aree autostradali esistenti (Phalempin, Porte les Valences, Angres, Beaune, Côte d'Azur Nord, Centre France, La Couline). I lavori nelle stazioni ferroviarie hanno interessato Grenoble, Tours e Brest.

Sono stati inoltre investiti 0,5 m€ per nuove aperture nelle stazioni ferroviarie di Le Mans e Avignon TGV. La differenza riguarda manutenzioni ordinarie.

L'occupazione media nel 2001 è stata pari a 2.818 unità (2.512 nel 2000), con una dinamica correlata ai ricavi.

La capogruppo francese ha contabilizzato nell'esercizio 2001 una perdita di 6,8 m€, rispetto ai 6,2 m€ dell'esercizio precedente. Autogrill Côte France e Autogrill Restauration Service hanno registrato rispettivamente un utile di 2,2 m€ (3,3 m€ nel 2000) e un utile di 0,1 m€ (perdita di 0,2 m€ nel 2000).

Autogrill Nederland B.V.

È la società capofila in Olanda, che opera tramite AC Holding N.V. e le sue controllate.

Il gruppo olandese ha chiuso l'anno con vendite nette in calo del 4,2% a 55,3 m€ (-1,1% considerando i soli locali comparabili).

La riduzione del 2,1% delle vendite di ristorazione e market, che rappresentano l'80% dei ricavi totali, dovuta al minor numero dei clienti (-3,5%) è stata parzialmente compensata da un aumento dell'1,5% dello scontrino medio. Il traffico autostradale è cresciuto nel 2001 dell'1,5%, mentre il tasso di penetrazione è calato del 5,0%. Le cause sono principalmente riconducibili a una serie di fattori esterni (afta epizootica; calo dei turisti stranieri, soprattutto tedeschi e calo della clientela business per minori spese per convegni delle imprese New economy). La struttura dell'offerta mostra qualche segnale di debolezza, problema sul quale il nuovo management si sta concentrando per attirare nuove fasce di clientela.

Il fatturato degli alberghi (19% delle vendite totali) diminuisce del 2,7% rispetto al 2000 per via della riduzione del 5,5% del tasso di occupazione che è stato in media del 68,5%, riduzione in parte compensata dall'aumento del 2,8% del prezzo medio per camera.

L'Ebitda passa dal 15,3% nel 2000 al 10,7% dei ricavi nel 2001, con una diminuzione di 2,9 m€.

Messa a punto di un'offerta rinnovata e ricambio manageriale sono le linee guida impostate per recuperare clientela e redditività.

L'occupazione media dell'esercizio è stata pari a 714 unità (807 nel 2000).

Autogrill Nederland B.V. ha chiuso l'esercizio 2001 con una perdita di 1,7 m€ (-1,6 m€ nel 2000).

Autogrill Belgie B.V.

È la capofila operativa in Belgio e Lussemburgo. Nel corso dell'anno è uscita dal contratto per la gestione delle attività di ristoro in Germania.

L'attività ha chiuso l'anno con ricavi in calo del 15,8% a 38,3 m€ ma, riferite ai soli locali comparabili, questi sono cresciuti dello 0,6%. Il calo complessivo è imputabile infatti alla chiusura di 11 unità, poco redditizie, ubicate in centri commerciali. L'Ebitda del periodo flette al 3,4% dei ricavi dal 10,8% del 2000, con una contrazione assoluta di 2,1 m€, soprattutto per l'aumento delle spese operative passate dal 15,3% del 2000 al 18,1% dei ricavi nel 2001. Interventi sull'offerta e sulla organizzazione sono in atto per il ritorno a migliori livelli di operatività.

L'occupazione media dell'esercizio è stata pari a 353 unità (663 nel 2000), con una riduzione connessa alla dismissione dei ristoranti ubicati nei centri commerciali. In connessione alla risoluzione dei contratti di locazione dei citati locali, il locatore ne ha contestato la legittimità. Confortata dai propri legali, la società non ha effettuato alcuno stanziamento specifico per il rischio di soccombenza, ritenuto remoto.

Autogrill Belgie N.V. ha chiuso l'esercizio 2001 con una perdita di 2 m€ (utile di 0,8 m€ nel 2000).

Autogrill España S.A.

La società spagnola ha chiuso l'esercizio 2001 con vendite in crescita del 7,3%, a 66,4 m€.

Alla crescita del 4,5% fatta registrare dai locali comparabili, si è aggiunto il maggior contributo dei ristoranti Castillejo e Benicarlò, aperti nel corso del 2000.

L'incremento dei ricavi generati dai locali situati sulle autostrade a pagamento è stato del 7,7%, mentre i locali sulle autostrade a libero accesso hanno registrato ricavi in aumento dell'8,4%.

L'Ebitda flette di 0,9 m€ a 7,5 m€, con una incidenza percentuale sui ricavi dell'11,3% (13,6% nel 2000) contratta per effetto dei nuovi canoni di concessione.

L'esercizio 2001 ha consuntivato un utile netto di 2,9 m€ (1,6 m€ nel 2000).

L'occupazione media nel 2001 è stata pari a 1.057 unità (1.004 nel 2000).

Autogrill Austria AG

Le vendite sono rimaste sostanzialmente stabili a 21,8 m€, mentre il traffico autostradale sulle tratte di interesse è aumentato del 2,5%.

Nel corso del 2001, è stata rafforzata la struttura centrale - soprattutto nelle funzioni marketing e operation - e sono state effettuate le valutazioni preliminari al turnaround delle attività.

In relazione a ciò, l'Ebitda si riduce all'1% dei ricavi, dal 9,1% nel 2000.

L'esercizio chiude con una perdita di 2,3 m€ (-1,4 m€ nel 2000).

L'occupazione media nel 2000 è stata pari a 408 unità (366 nel 2000).

Autogrill Deutschland GmbH

La società è titolare di sette ristoranti sulle autostrade tedesche, tre dei quali affiancati da un albergo.

I ricavi sono cresciuti del 7,5% a 11,4 m€. Nel corso dell'anno sono state studiate specifiche azioni di rinnovo dell'offerta, che verranno applicate nel corso del 2002. È anche stato progettato il rifacimento delle unità sulle aree di servizio Goettingen Est e Ovest.

Con l'obiettivo di aumentare l'efficienza gestionale, è stata definita l'uscita dalle concessioni relative alle due aree di servizio ubicate nel nord e sono in corso verifiche con la società concedente per nuove concessioni, meglio integrabili con il resto della rete.

L'occupazione media della società tedesca nel 2001 è stata pari a 155 unità (127 nel 2000).

Nell'esercizio ha consuntivato una perdita di 2,5 m€ (-0,8 m€ nel 2000).

Autogrill Hellas E.P.E.

La Società, operando in un'unica area di servizio autostradale greca, ha realizzato un fatturato pari a 3,5 m€, facendo registrare un ulteriore incremento dei volumi di attività (+18,7%), connesso alla progressiva penetrazione dell'offerta presso la clientela.

L'esercizio si è chiuso con un utile di 0,1 m€, rispetto alla perdita di 0,1 m€ del 2000.

È in corso il processo di fusione con Host International (Hellas), la società che ha avviato nel 2001 l'attività di ristoro all'interno dell'aeroporto di Atene, consuntivando ricavi per 2,4 m€ e un utile di 0,1 m€.

L'occupazione media complessiva nel 2001 è stata pari a 91 unità (46 nel 2000).

Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura dell'attività, Autogrill S.p.A. investe nella innovazione e nell'evoluzione del prodotto, nello sviluppo della qualità del servizio e dei sistemi operativi. Non svolge invece un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile.

Altre comunicazioni

Rapporti con parti correlate

Si riassumono le transazioni intercorse con le parti correlate, così come specificate dall'art. 2359 Cod. Civ.- e dall'*International Accounting Standard* n. 24.

I rapporti con le parti correlate sono funzionali all'attività del Gruppo e intrattenuti a condizioni di mercato.

Rapporti con le società controllanti

Il controllo sul Gruppo è esercitato da Edizione Holding S.p.A., la quale detiene la maggioranza assoluta (57,09%) dei diritti di voto. Le restanti azioni sono in mano a investitori istituzionali - sia italiani sia esteri - e a numerosi risparmiatori e dipendenti del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2001, il rapporto con Edizione Holding S.p.A. è quasi esclusivamente consistito nella partecipazione a un programma assicurativo di gruppo, che ha consentito il contenimento del relativo costo.

Le transazioni realizzate nel corso dell'esercizio 2001 e i saldi al 31 dicembre 2001 sono così riassumibili:

(in k€)	Edizione Holding S.p.A.
Conto economico:	
Costi per servizi	39
Stato patrimoniale:	
Debiti commerciali	35

Principali rapporti con le società soggette a controllo comune

(in k€)	Edizione Finance International S.A.	Benetton Group S.p.A.	Edizione Property S.p.A.	Verde Sport S.r.l.
Conto economico:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	74
Altri proventi	-	-	-	24
Oneri finanziari	6.354	-	-	-
Acquisti	-	311	-	-
Costi per prestazioni di servizi	-	-	-	-
Costi per godimenti beni di terzi	-	17	20	15
Stato patrimoniale:				
Debiti commerciali	-	3	-	-
Crediti commerciali	-	-	-	21

I rapporti con le società controllate da Edizione Holding S.p.A. sono così riassumibili:

- Benetton Group S.p.A. ha fornito ad Autogrill S.p.A. divise per il personale di vendita;

- Edizione Finance International S.A. ha concesso finanziamenti a breve a favore di Autogrill S.p.A.;
- Edizione Property S.p.A. ha stipulato un contratto di locazione immobiliare relativo a una unità di vendita in corso di approntamento. Il credito si riferisce al riaddebito di spese sostenute da Autogrill per conto di Edizione Property;
- Con Verde Sport S.p.A. è in corso un rapporto di affiliazione commerciale per l'esercizio dell'attività di ristorazione all'interno del centro sportivo dalla stessa gestito a Treviso.

Principali rapporti con le società controllate e collegate

Sono riepilogati nella seguente tabella:

(in k€)	HMS Host Corp.	Autogrill Overseas S.A.	Autogrill Finance S.A.	ATG Belgie	ATG Nederland	ATG España	H.P.A.	ATG Deutsch	ATG Austria	ATG Hellas	ATG Schweiz	Nuova Sidap	Nuova Estral	ATG Cafè	Aviogrill S.r.l.
Conto economico:															
Vendite di prodotti	-	-	-	-	23	579	-	-	-	162	-	-	-	340	1.257
Altri ricavi e recuperi d'esercizio	134	-	-	99	249	170	263	7	244	120	165	2	2	121	512
Proventi finanziari	4.763	248	92	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	6	-
(Oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	14
Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per godimento beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	102	83	-	-
Stato patrimoniale:															
Debiti commerciali	-	-	-	-	-	8	229	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35	22	-	17
Crediti commerciali	134	-	-	90	235	176	196	9	110	184	148	16	6	369	379
Crediti finanziari	105.042	-	450	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	128	-

Gli importi più significativi di natura commerciale si riferiscono a cessioni di prodotti per l'attività di ristorazione e di vendita al pubblico a favore di Autogrill España S.A.

Nel corso dell'esercizio è stato progressivamente ridotto il finanziamento a HM-SHost Corp., grazie all'accesso diretto di quest'ultima al credito bancario.

Nell'interesse delle controllate, sono stati inoltre assunti impegni fidejussori o personali a fronte di finanziamenti bancari contratti, riassunti di seguito:

(in k€)	Autogrill Overseas S.A.	Autogrill Finance S.A.	Autogrill Austria AG	Holding de participations Autogrill S.A.S.	Autogrill Côte France S.A.	Autogrill Hellas E.P.E	Autogrill Belgie
Debiti finanziari	483.418	353.498	15.987	36.861	15.466	1.735	2.541

Nessuna relazione significativa è intercorsa con altri soggetti non indipendenti. In relazione alla loro rilevanza, si descrivono i rapporti con Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. e con Grandi Stazioni S.p.A., nelle quali Edizione Holding S.p.A. detiene una partecipazione indiretta del 18% e del 12,6%, rispettivamente. Il gruppo Autostrade - che gestisce il 48% della rete autostradale italiana - ha assentito ad Autogrill S.p.A. concessioni dirette per l'esercizio dell'attività di ristorazione e retail non-oil in 93 aree di servizio autostradali, 9 delle quali condotte da affiliati. I ricavi diretti da vendite alla clientela generati da Autogrill S.p.A. nel 2001 sono ammontati a 325 m€.

Autogrill S.p.A. e la controllata Autogrill Café S.r.l. esercitano attività di ristoro in sub-concessione da Grandi Stazioni S.p.A. presso la stazione ferroviaria di Roma Termini, con ricavi diretti nell'esercizio rispettivamente pari a 4,2 e a 0,8 m€.

Si riassumono di seguito i dati salienti dei rapporti intercorsi nell'esercizio 2001:

(in k€)	Autostrade S.p.A.	Grandi Stazioni S.p.A.
Conto economico:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15	-
Altri proventi	549	-
Costi per prestazioni di servizi	842	-
Costi per godimento beni di terzi	20.192	486
Stato patrimoniale:		
Crediti commerciali	624	-
Debiti commerciali	11.640	154

EURO

Le azioni intraprese per scongiurare la manifestazione di rischi teorici connessi al millennium bug, che si concentravano sulle procedure informatiche che supportano la maggior parte dei processi gestionali e amministrativo-contabili, hanno sortito l'esito atteso.

Esse peraltro incorporavano fra i propri obiettivi alcuni adeguamenti richiesti dall'introduzione dell'Euro. Gli interventi tuttora da ultimare in relazione all'introduzione dell'Euro riguardano prevalentemente i registratori di cassa di alcuni locali o interventi che comporteranno un costo complessivo trascurabile.

Sotto il profilo amministrativo-contabile, invece, la prevalenza di operazioni attive in contanti ha indotto a differire l'adozione dell'Euro come moneta di conto in prossimità dell'avvio della circolazione della nuova divisa.

I costi per la realizzazione della nuova piattaforma informatica sono capitalizzati e ammortizzati di norma su tre esercizi; i costi per meri adeguamenti sono invece imputati al Conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Ai sensi del D. Lgs. 213/1998, con delibera consiliare del 27 marzo 2001, il capitale sociale è stato convertito in Euro. Pertanto, ciascuna azione ha un valore nominale di 0,52 Euro e il capitale sociale ammonta a 132.288.000 Euro. Conformemente alle disposizioni contenute nel citato decreto, per realizzare tale conversione sono state utilizzate riserve per 901.364,87 Euro.

Autogrill S.p.A. è risultato il migliore operatore dimostrando di saper dare continuità alle operazioni di vendita già dalla mezzanotte del 31 dicembre 2001, utilizzando senza difficoltà la nuova moneta per la gestione dei resti.

**PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI
AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E
DAI DIRETTORI GENERALI**

In applicazione dell'art. 79 della Delibera CONSOB n. 11971/1999, si illustrano nella seguente tabella le informazioni richieste, desunte dal libro dei Soci e dalle dichiarazioni rese dagli interessati.

Come altrove meglio precisato, la qualifica di Direttore generale è attribuita a dirigenti con responsabilità divisionali e quindi non destinatari della prescrizione in esame.

cognome e nome	Società partecipata	numero azioni			
		possedute		vendute	possedute
		al 31.12.2000	acquistate		al 31.12.2001
Livio Buttignol	Autogrill S.p.A.	34.250	95.000	-	129.250
	Autogrill International S.A.	1	-	1	-
	Holding de participations Autogrill S.A.S	-	1	-	1
	Autogrill Côté France S.A.	1	-	-	1
	Autogrill Restauration Services S.A.	1	-	-	1

Nessun altro amministratore, né alcun sindaco, risulta detenere o aver detenuto azioni della Capogruppo o di alcuna delle sue controllate.

Corporate governance

Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A già agli inizi del 2001, aveva esaminato la relazione sulla Corporate governance del Gruppo che, elaborata con riferimento al Codice di autodisciplina delle società, era stata depositata presso la Società di gestione del mercato borsistico, Borsa Italiana S.p.A., in data 20 febbraio 2001.

In data 25 marzo 2002, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della nuova relazione sulla Corporate governance 2002 che tiene conto dell'ulteriore grado di adeguamento ai principi del Codice di Autodisciplina.

Il sistema adottato dalla Società risulta così sintetizzabile:

- quanto al **Consiglio di Amministrazione**, rilevano le seguenti caratteristiche:

I. Centralità e unitarietà.

Al Consiglio di Amministrazione della Società fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società. All'Organo amministrativo, che si riunisce con cadenza regolare (8 riunioni nel 2001), viene fornita informativa periodica sulle operazioni rilevanti concluse anche con parti correlate ed eventualmente poste in essere nell'esercizio dei poteri delegati.

II. Composizione equilibrata e Comitato per la remunerazione.

Del Consiglio di Amministrazione fanno parte Amministratori non esecutivi indipendenti capaci di avere un peso significativo nelle decisioni consiliari apportando le proprie competenze per alimentare la dialettica in funzione dell'assunzione di decisioni collegiali allineate con l'interesse sociale. Il Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2001 ha deliberato la costituzione del Comitato per la remunerazione che risulta composto prevalentemente da Amministratori non esecutivi, per meglio indirizzare l'allineamento tra il sistema delle remunerazioni e la creazione del valore. Al Comitato per la remunerazione è stato attribuito il compito di formulare proposte al Consiglio per la remunerazione dell'Amministratore delegato e degli Amministratori che dovessero ricoprire particolari cariche. Il Comitato viene, inoltre, informato sui criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società.

- Quanto al **trattamento delle informazioni riservate e ai rapporti con i Soci**, è stata emanata una procedura interna che prevede, tra l'altro: (I) la tempestiva e puntuale comunicazione alle strutture aziendali Investor relations e Relazioni esterne di tutti gli eventi che possono influenzare il valore degli strumenti finanziari emessi, (II) la responsabilità delle predette strutture per la comunicazione, previa approvazione dell'Amministratore delegato, delle informazioni all'esterno e (III) la responsabilità dell'unità Relazioni esterne quanto alla gestione del sito Internet aziendale e il suo costante aggiornamento.
- Quanto alla composizione del **Collegio sindacale**, la Società, in ottemperanza alle norme di cui al D. Lgs. n. 58/98, ha provveduto a introdurre nel proprio Statuto disposizioni atte a consentire che un membro effettivo del collegio sindacale possa essere eletto attraverso un meccanismo di voto di lista.
- Quanto al **controllo interno**, nel 2001 è stata adottata una organizzazione di Gruppo che prevede che la funzione di Internal auditing risponda direttamente all'Amministratore delegato. Inoltre sono state integrate le politiche e le direttive di Gruppo applicabili al reporting periodico, all'autorizzazione delle spese per investimenti, alla gestione delle materie rilevanti per il valore delle azioni nonché alla riservatezza. La presenza di componenti della Direzione di Autogrill negli Organi di governo delle Società partecipate completa, unitamente alle responsabilità di supervisione e coordinamento delle funzioni corporate, il quadro dei sistemi di direzione e controllo. Il quadro dei controlli è completato dal ruolo e dall'attività della Società di Revisione.

Azioni proprie

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2001 autorizzò il Consiglio di Amministrazione, ad acquistare e, eventualmente, a vendere successivamente azioni ordinarie Autogrill nel numero massimo di un milione.

Operate a tal fine le opportune valutazioni e verifiche, la Società ha proceduto, nel periodo compreso fra il 20 settembre e il 21 novembre 2001 ad acquisti per complessive 533.200 azioni a prezzi unitari compresi fra 6,111 € e 9,651 €; l'intero quantitativo acquistato è stato ceduto fra il 5 e il 21 dicembre a prezzi unitari compresi fra 10,108 € e 10,650 €.

Al 31 dicembre 2001, pertanto, la Società non deteneva azioni proprie in portafoglio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2001

Il 2002 si è aperto con l'introduzione dell'Euro come moneta ufficiale nell'Unione Europea. Il Gruppo e i suoi operatori hanno contribuito al change-over in modo efficiente. Le unità di ristoro di Autogrill sono state tra le prime a mettere in uso la nuova moneta subito dopo la mezzanotte del 31 dicembre.

L'ottima pianificazione delle attività e l'addestramento del personale hanno dato luogo a una esecuzione perfetta del cambiamento.

Nel nuovo esercizio, il Gruppo ha dato ulteriore impulso alle strategie di rafforzamento delle quote di mercato detenute nei principali paesi e canali.

Questa strategia si è tradotta nelle seguenti operazioni:

- una nuova importante posizione negli aeroporti svizzeri con il rilievo delle attività ristorative in Basilea;
- la creazione di una forte base operativa nelle stazioni ferroviarie dell'alta velocità spagnole, con l'acquisto, inizialmente al 70%, di Recoco S.A.;

Evoluzione prevedibile della gestione

- in Italia l'accordo relativo a Ristop S.r.l., il cui perfezionamento avverrà a valle delle decisioni delle Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, e che permette di meglio bilanciare territorialmente le operazioni nelle autostrade italiane;
- la partnership con Pastarito S.p.A., dinamica società specializzata in una originale formula di ristoro con servizio al tavolo, destinata a conferire energie ulteriori allo sviluppo del marchio e ad accrescere il potenziale del Gruppo;
- l'apertura di attività autostradali in un nuovo paese, il Canada, grazie all'acquisizione di un operatore locale (Lettuce Serview Inc.) concentrato nell'Ontario;
- l'estensione delle operazioni italiane nell'aeroporto di Torino e nell'area di servizio di Campagnola.

Un impulso specifico è stato dato anche al canale delle stazioni ferroviarie in Italia grazie a un progetto commerciale in base al quale è stato raggiunto un accordo con Grandi Stazioni S.p.A. per l'introduzione di un'ampia gamma di *concept* di Gruppo sia nella ristrutturata stazione Termini sia nelle altre 12 stazioni di prossima ristrutturazione.

Oltre alle intense attività di investimento e sviluppo, il Gruppo ha proceduto al rafforzamento della propria struttura manageriale con l'introduzione di nuovi Direttori generali in Italia e in Svizzera e di un Direttore marketing strategico di Gruppo.

Nelle prime dodici settimane del 2002 i ricavi hanno superato le aspettative, avendo complessivamente recuperato il livello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. In particolare, la dinamica è stata positiva nei principali mercati di presenza, compreso quello statunitense, mentre evidenzia una flessione nei paesi dell'Europa centrale - anche a seguito della razionalizzazione del portafoglio attività svizzere realizzato a fine 2001.

I ricavi diretti della Società, in particolare, sono cresciuti del 2,3%, scontando ancora una dinamica negativa del traffico aeroportuale, nonché il blocco dei prezzi connesso all'introduzione dell'Euro.

Sono stati inoltre registrati progressi di produttività.

Pertanto, pur se quello osservato corrisponde al periodo con la stagionalità storicamente minore dell'anno, l'andamento del 2002 sembra prospettarsi positivamente, pur con andamenti differenziati fra le diverse aree di attività.

Peraltro, le acquisizioni effettuate determinano nell'immediato un aumento del livello assoluto di ricavi e margini, a discapito dell'incidenza percentuale di questi ultimi e del risultato netto, in relazione agli oneri di integrazione e all'ammortamento delle differenze di consolidamento. Successivamente, le stesse assicureranno una crescita degli indicatori di economicità in linea con i parametri complessivi di Gruppo. Inoltre, l'aumentata base operativa costituirà un più favorevole punto di partenza per la competizione sulle nuove gare e sui rinnovi delle concessioni, nonché per la rinegoziazione dei finanziamenti, in scadenza tra il 2003 e il 2004.

Stato patrimoniale

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
ATTIVO			
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	32.114	(32.114)
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.584.354	2.998.276	(413.922)
5 Avviamento	72.114.207	85.602.512	(13.488.305)
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	5.756.089	4.540.609	1.215.480
7 Altre	36.918.871	32.056.326	4.862.545
Totale	117.373.521	125.229.837	(7.856.316)
II) Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	16.844.609	16.352.599	492.010
2 Impianti e macchinari	5.790.271	5.023.432	766.839
3 Attrezzature industriali e commerciali	28.834.505	25.981.410	2.853.095
3 bis Beni gratuitamente devolvibili	25.031.531	23.904.276	1.127.255
4 Altri beni	6.474.501	3.921.668	2.552.833
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	9.842.530	7.433.381	2.409.149
Totale	92.817.947	82.616.766	10.201.181
III) Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	6.584.677	39.592.004	(33.007.327)
b) altre imprese	42.725	21.194	21.531
2 Altri crediti:			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	318	2.043	(1.725)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	10.735.126	12.570.870	(1.835.744)
3 Altri titoli	518.567	1.969.426	(1.450.859)
Totale	17.881.413	54.155.537	(36.274.124)
Totale immobilizzazioni	228.072.881	262.002.140	(33.929.259)
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.372.650	33.154.280	2.218.370
Totale	35.372.650	33.154.280	2.218.370
II - Crediti			
1 Verso clienti	42.365.878	36.304.958	6.060.920
2 Verso controllate	107.960.174	448.201.531	(340.241.357)
5 Verso altri			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	16.327.843	12.850.322	3.477.521
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	14.533.572	4.158.426	10.375.146
Totale	181.187.467	501.515.237	(320.327.770)
III. Attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni			
6 Altri titoli	1.108.535	12.223.207	(11.114.672)
Totale	1.108.535	12.223.207	(11.114.672)
IV - Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali	86.348.818	1.464.855	84.883.963
3 Denaro e valori in cassa	39.368.191	30.626.722	8.741.469
Totale	125.717.009	32.091.577	93.625.432
Totale attivo circolante	343.385.661	578.984.301	(235.598.640)
D) Ratei e risconti	10.303.968	45.715.324	(35.411.356)
TOTALE ATTIVO	581.762.510	886.701.765	(304.939.255)

Stato patrimoniale

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale sociale	132.288.000	131.386.635	901.365
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve da rivalutazione	13.617.577	14.518.942	(901.365)
IV - Riserva legale	1.711.753	1.512.111	199.642
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VI - Riserve statutarie	-	-	-
VII - Altre riserve	24.308.311	31.606.307	(7.297.996)
VIII - Utili portati a nuovo	-	-	-
IX - Risultato dell'esercizio	(25.456.193)	3.992.821	(29.449.014)
Totale patrimonio netto	146.469.448	183.016.816	(36.547.368)
B) Fondi per rischi e oneri			
2 Per imposte	929.622	929.622	-
3 Altri	30.139.489	22.081.818	8.057.671
Totale	31.069.111	23.011.440	8.057.671
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77.577.017	74.447.004	3.130.013
D) Debiti			
3 Debiti verso banche			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	5.368.203	12.055.902	(6.687.699)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	51.645.690	261.741.337	(210.095.647)
4 Debiti verso altri finanziatori			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	4.922.033	80.061.344	(75.139.311)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	2.199.304	2.932.405	(733.101)
5 Acconti	74.886	-	74.886
6 Debiti verso fornitori	209.043.568	202.191.392	6.852.176
8 Debiti verso imprese controllate	284.789	209.651	75.138
11 Debiti tributari			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	9.397.499	9.198.173	199.326
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	-	165.566	(165.566)
12 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.775.729	11.188.939	1.586.790
13 Altri debiti:			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	26.632.121	22.761.786	3.870.335
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	-	413.166	(413.166)
Totale	322.343.822	602.919.661	(280.575.839)
E) Ratei e risconti	4.303.112	3.306.844	996.268
TOTALE PASSIVO	581.762.510	886.701.765	(304.939.255)

CONTI D'ORDINE	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Garanzie personali prestate	1.383.524.804	857.933.582	525.591.222
Garanzie reali prestate			
* Per obbligazioni diverse dai debiti	-	384.760	(384.760)
Impegni di acquisto e vendita	110.939.000	391.667.519	(280.728.519)
Altri conti d'ordine	378.500.762	388.796.150	(10.295.388)
Totale conti d'ordine	1.872.964.566	1.638.782.011	234.182.555

Conto economico

(in k€)	2001	2000	variazione
A) Valore della produzione			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	987.715.170	945.369.474	42.345.696
5 Altri ricavi e proventi			
* contributi in conto esercizio	6.866	331.087	(324.221)
* altri	45.144.696	38.378.341	6.766.355
Totale	1.032.866.732	984.078.902	48.787.830
B) Costi della produzione			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	478.758.271	454.008.762	24.749.509
7 Per servizi	71.861.196	67.372.491	4.488.705
8 Per godimento di beni di terzi	92.221.378	86.149.166	6.072.212
9 Per il personale:			
a) salari e stipendi	175.375.285	162.115.404	13.259.881
b) oneri sociali	53.911.084	51.053.683	2.857.401
c) trattamento di fine rapporto	13.862.576	12.847.590	1.014.986
e) altri costi	1.060.614	2.294.209	(1.233.595)
10 Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.287.724	35.310.725	(4.023.001)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.325.685	15.527.213	1.798.472
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	663.141	1.710.505	(1.047.364)
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.218.370)	5.466.719	(7.685.089)
12 Accantonamenti per rischi	214.588	1.165.628	(951.040)
13 Altri accantonamenti	4.894.157	4.456.266	437.891
14 Oneri diversi di gestione	11.856.125	9.036.620	2.819.505
Totale	951.073.454	908.514.981	42.558.473
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	81.793.278	75.563.921	6.229.357
C) Proventi e oneri finanziari			
15 Proventi da partecipazioni verso società controllate	14.063.518	4.644.201	9.419.317
16 Altri proventi finanziari:			
b) da titoli immobilizzati diversi da partecipazioni	172.948	362.066	(189.118)
c) da titoli dell'attivo circolante diversi da partecipazioni	2.913.555	2.624.879	288.676
d) diversi dai precedenti:			
* da imprese controllate	5.103.026	21.342.365	(16.239.339)
* da altri	14.225.899	12.142.911	2.082.988
17 Interessi e altri oneri finanziari:			
* verso società controllate	(17.810)	(6.638)	(11.172)
* verso altri	(21.064.834)	(24.889.036)	3.824.202
Totale	15.396.302	16.220.748	(824.446)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18 Rivalutazioni di partecipazioni	-	3.979.125	(3.979.125)
19 Svalutazioni			
a) di partecipazioni	(119.547.030)	(76.820.151)	(42.726.879)
b) di immobilizzazioni finanziarie diverse da partecipazioni	(24.383)	(296.034)	271.651
Totale	(119.571.413)	(73.137.060)	(46.434.353)
E) Proventi e oneri straordinari			
20 Proventi	-	1.722.249	(1.722.249)
21 Oneri	-	(193.139)	193.139
Totale	-	1.529.110	(1.529.110)
Risultato prima delle imposte	(22.381.833)	20.176.719	(42.558.552)
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.074.360)	(16.183.898)	13.109.538
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(25.456.193)	3.992.821	(29.449.014)

Nota integrativa

I valori indicati nella presente Nota integrativa sono espressi in migliaia e in milioni di Euro, rappresentati rispettivamente dai simboli k€ e m€.

Attività della Società

Autogrill S.p.A. opera in Italia e, tramite le Società controllate, in altri paesi nel mercato della ristorazione moderna. I settori di attività riguardano in particolare la ristorazione destinata alle persone in viaggio (alle quali vengono offerti anche servizi accessori) e il Quick Service Restaurant (ristorazione moderna a servizio rapido) in luoghi caratterizzati da elevata presenza o affluenza di consumatori.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo la normativa vigente ed è costituito dallo Stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Cod. Civ.), dal Conto economico (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis Cod. Civ.) e dalla presente Nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 Cod. Civ., dalle altre disposizioni del Cod. Civ. in materia di bilancio e dalle altre leggi rilevanti. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2001 sono omogenei con quelli adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2000. Per omogeneità con la situazione al 31 dicembre 2001, sono state apportate alcune riclassificazioni al bilancio al 31 dicembre 2000 precedentemente pubblicato, senza intaccare la consistenza dei valori del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Tali riclassificazioni hanno interessato le voci:

- *altri ricavi e proventi; costi per servizi; costi per godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione*, per elidere con i relativi recuperi da sublocatari e condomini i costi sostenuti dal Gruppo nell'interesse di questi;
- *proventi finanziari e oneri finanziari*, per elidere le differenze di cambio relative a posizioni coperte;
- *ratei attivi; ratei passivi; debiti e crediti*, per omogeneità di classificazione col gruppo Edizione Holding S.p.A. dei differenziali su operazioni di gestione del rischio di cambio.

Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio

Sono stati adottati in osservanza dell'art. 2426 del Cod. Civ. tenendo conto, ove necessario, anche dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e di quelli emanati dall'International Accounting Standards Committee (IASC).

Non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Cod. Civ.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2001 sono invariati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri applicati per le più importanti poste del bilancio sono i seguenti:

- *Immobilizzazioni immateriali*: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	- 3 anni per licenze d'uso di software applicativo - durata della licenza per i costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio
Avviamento	massimo 10 anni per gli avviamenti pagati sull'acquisto dei singoli ristoranti; 12 anni per l'avviamento al quale fu imputato il disavanzo da fusione, salvo deroghe ex art. 2426 secondo comma avvenute in esercizi precedenti, come di seguito evidenziato
Altre:	
migliorie su beni di terzi	minore fra durata economico-tecnica e durata residua del contratto, salvo deroghe ex art. 2426 secondo comma, avvenute in esercizi precedenti, come di seguito evidenziato
software applicativo su commessa	3 anni
altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti

Come anticipato, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, secondo comma del Cod. Civ., nei precedenti esercizi sono state effettuate le seguenti rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie:

- l'ammortamento dell'avviamento, calcolato nella maggior misura del 20% nell'esercizio 1997 e del 10% negli esercizi 1998 e 1999;
- l'ammortamento delle spese di ampliamento e ristrutturazione di immobili condotti in locazione, sostenute negli esercizi 1998 e 1999, calcolato sul minor periodo di tre anni, come concesso dall'art. 14 del collegato alla legge finanziaria 1998.

Gli effetti di queste rettifiche di valore sono evidenziati nell'apposito commento alle rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, a pag. 109.

- **Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, in taluni casi incrementato, in esercizi precedenti, in base all'applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, e ammortizzate secondo le seguenti aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata delle varie categorie delle immobilizzazioni.

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	10% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 33%
Mobili e arredi	10% - 20%
Automezzi	25%
Altri beni	12% - 20%

Le suddette aliquote sono ridotte alla metà nel primo anno di entrata in funzione della immobilizzazione.

Per i beni gratuitamente devolvibili dette aliquote sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento finanziario, se superiori.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

- **Partecipazioni:** le partecipazioni nelle principali società controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto secondo le modalità previste dal 1° comma punto 4 art. 2426 Cod. Civ.
Le partecipazioni minoritarie e quelle in società controllate inattive o di modesto valore, sono valutate con il metodo del costo nella configurazione del LIFO a scatti annuali. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.
- **Rimanenze di magazzino:** le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, calcolato con il metodo FIFO, e il valore di mercato; il loro valore è rettificato tramite l'iscrizione di specifico fondo per tenere conto di fenomeni di lento rigiro e obsolescenza.
- **Crediti e Debiti:** i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. I crediti e i debiti a breve termine in valuta diversa dall'Euro sono espressi in Euro al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei singoli crediti e debiti sono stati rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile n. 26.
- **Titoli:** i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato, determinato sulla base della media aritmetica delle quotazioni giornaliere dell'ultimo mese. Il costo è calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali, applicando agli incrementi dell'anno il costo medio dell'esercizio. Le obbligazioni e i titoli del debito pubblico che la Società intende mantenere fino alla scadenza e i titoli depositati in garanzia sono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati al costo di acquisto rettificato della quota dello scarto di negoziazione di competenza dell'esercizio secondo la durata del prestito.
Inoltre, il valore delle obbligazioni rimborsabili anticipatamente mediante estrazione è rettificato della quota, stabilita pro-rata temporis, della possibile minusvalenza realizzabile in caso di rimborso anticipato.
- **Ratei e risconti:** sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.
- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:** esprime il debito nei confronti dei dipendenti a fronte delle indennità maturate alla data di bilancio in conformità alle leggi vigenti e agli accordi contrattuali.

- **Fondi per rischi e oneri:** vengono stanziati fondi rischi allo scopo di coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche degli oneri emergenti dalla loro definizione. In particolare, con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili e a quelli compresi in aziende condotte in locazione, sono costituiti specifici fondi riferiti agli oneri che si prevede di sostenere alle scadenze contrattuali per rispettare l'obbligo di restituzione per quelli gratuitamente devolvibili e di conservazione per quelli compresi in aziende condotte in locazione, atteso il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione.
- **Riconoscimento dei costi e dei ricavi:** i ricavi per le vendite di merci e i costi di acquisto delle stesse sono rilevati al momento del passaggio di proprietà. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento alla loro effettuazione. Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.
- **Imposte sul reddito:** sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Inoltre, è applicato il principio contabile nazionale n. 25 (che ha recepito lo IAS n. 12) in base al quale, rispettando il principio della prudenza, sono appostate anche le attività e le passività fiscali connesse a differenze temporanee tra i valori civilistici e quelli fiscali delle poste di bilancio, nonché le imposte differite attive connesse alle perdite fiscali riportabili a nuovo.
- **Strumenti finanziari di gestione del rischio di tasso e cambio:** gli strumenti finanziari fuori bilancio, mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi e nei tassi di interesse, vengono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula per l'importo nominale del contratto. In particolare, i contratti di compravendita di valuta estera sono esposti al loro controvalore in Euro al cambio a termine, mentre i contratti IRS sono esposti al controvalore in Euro alla data di riferimento della situazione contabile in esame. I proventi e oneri relativi a tali contratti sono imputati a Conto economico per competenza lungo la durata del contratto, con contropartita ratei e risconti dell'attivo o del passivo di Stato patrimoniale.
- **Conti d'ordine:** i principali criteri di contabilizzazione sono i seguenti:
 - Garanzie personali prestate: sono esposte in base alla consistenza dell'impegno assunto; in particolare, la garanzia prestata a favore dei portatori delle obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Autogrill S.p.A. emesse a sconto sul valore nominale ("OID") da Autogrill Finance S.A. è esposta per l'ammontare corrispondente all'importo maturato alla data di chiusura del bilancio.
 - Garanzie reali prestate: se costituite da pegno su titoli obbligazionari o del debito pubblico o su azioni non quotate, sono esposte per il valore di libro; se costituite da pegno su azioni quotate, sono esposte per il valore di mercato; se costituite da immobili, sono esposte per l'ammontare della iscrizione ipotecaria.
 - Impegni di acquisto e di locazione finanziaria: gli impegni per acquisti di immobilizzazioni sono al valore di acquisto, quelli per locazione finanziaria corrispondono al totale degli esborsi pattuiti.
 - Altri impegni: se relativi a beni di terzi in uso o in deposito, sono esposti per il valore attribuito dal proprietario.

Commento alle principali voci dell'attivo

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Ammontano complessivamente a 117.374 k€ e si riducono rispetto all'esercizio precedente di 7.856 k€. La loro composizione risulta la seguente:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Costi di impianto e di ampliamento	-	32	(32)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.584	2.998	(414)
Avviamenti	72.114	85.603	(13.489)
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.756	4.541	1.215
Altre:			
migliorie su beni di terzi	34.371	28.405	5.966
altre	2.549	3.651	(1.102)
Totale	117.374	125.230	(7.856)

La voce "Avviamenti" si riferisce per 68.746 k€ al valore residuo del disavanzo da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione di Autogrill S.p.A. e di Finanziaria Autogrill S.p.A. in Schemaventidue S.p.A. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996. Come nel precedente esercizio, la quota di ammortamento di questa posta è stata determinata sui 12 anni di vita utile, corrispondente alla durata media residua delle concessioni al momento della fusione. Nell'esercizio 1997 e nel biennio 1998-1999 fu determinata sulla minor durata rispettivamente di 5 e di 10 anni, ai sensi dell'art. 2426 secondo comma del Cod. Civ.

Nella stessa voce è altresì compreso il valore residuo degli importi pagati a tale titolo per il subentro nella conduzione di attività commerciali.

Le "Migliorie su beni di terzi" si riferiscono a immobili e aziende di terzi condotte in locazione.

La voce residuale "Altre" non comprende le tipologie previste dall'art. 2426, 1° comma, punto 5 del Cod. Civ.

Il decremento netto rispetto al 31 dicembre 2000 si è originato per effetto dei movimenti riassunti nel prospetto riportato a pag. 102, ed è principalmente riconducibile agli ammortamenti dell'esercizio, che hanno superato l'incremento per nuovi investimenti, pari a 23.178 k€, prevalentemente riferibili alle migliorie su beni di terzi.

Si rammenta che per le migliorie effettuate negli esercizi 1998 e 1999 sono state imputate quote di ammortamento ai sensi dell'art. 2426, secondo comma, del Cod. Civ., per complessivi 15.170 k€.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2001, la posta ammonta a 92.818 k€ e la composizione è la seguente:

(in k€)	31.12.2001			31.12.2000		
	costo	fondo	valore	costo	fondo	valore
	storico	amm.to	netto	storico	amm.to	netto
Terreni e fabbricati civili	2.042	-	2.042	2.042	-	2.042
Terreni e fabbricati industriali	28.375	(13.571)	14.804	27.151	(12.840)	14.311
Impianti e macchinari	27.023	(21.233)	5.790	25.077	(20.053)	5.024
Attrezzature industriali e commerciali	148.842	(120.007)	28.835	139.331	(113.350)	25.981
Beni gratuitamente devolvibili	126.409	(101.378)	25.031	120.130	(96.226)	23.904
Altri beni	20.725	(14.250)	6.475	18.699	(14.777)	3.922
Immobilizzazioni in corso e anticipi	9.841	-	9.841	7.433		7.433
Totale	363.257	(270.439)	92.818	339.863	(257.246)	82.617

I valori sopra esposti comprendono gli effetti delle rivalutazioni effettuate ai sensi della legge n. 72 del 13 marzo 1983 e della legge n. 413 del 30 dicembre 1991, negli ammontari di seguito dettagliati:

(in k€)	L. 72/83			L. 413/91		
	rivalutazione	fondo amm.to	valore netto	rivalutazione	fondo amm.to	valore netto
Terreni e fabbricati	147	-	147	308	-	308
Terreni e fabbricati industriali	895	(631)	264	3.382	(2.362)	1.020
Impianti e macchinari	403	(403)	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	1.159	(1.159)	-	-	-	-
Beni gratuitamente devolvibili	3.266	(3.266)	-	12.030	(11.857)	173
Altri beni	23	(23)	-	-	-	-
Totale	5.893	(5.482)	411	15.720	(14.219)	1.501

Gli anticipi per immobilizzazioni comprendono gli acconti, pari a 3.512 k€ su un prezzo complessivo di circa 5.681 k€, corrisposti nel 1992 ad Agip Petroli S.p.A. per l'acquisto di due locali sul Grande raccordo anulare di Roma, gestiti sin dalla loro realizzazione dalla Società. La compravendita è stata sospesa per la sopravvenuta dichiarazione di illegittimità della delibera della Conferenza dei Servizi, che aveva consentito l'esproprio dei terreni sui quali furono edificati i locali. Dall'impasse è sinora derivata l'impossibilità di ammortizzare i cespiti utilizzati. Il corrispondente onere è accantonato nel "Fondo rischi gestioni autostradali".

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riassunti nel prospetto riportato a pag. 102.

Si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione per il commento sugli incrementi del 2001, pari a 28.030 k€, mentre i decrementi, per un valore netto di 224 k€, sono relativi a cessioni per usuali sostituzioni o connesse a interventi di ristrutturazione dei locali.

Le immobilizzazioni in corso si incrementano di 2.408 k€ rispetto al precedente esercizio pressoché totalmente imputabili a interventi di adeguamento e ristrutturazione dei locali non ancora completati al 31 dicembre 2001 (5.592 k€) al netto del decremento di 3.177 k€ per l'entrata in funzione nel corso del 2001 di investimenti in corso di realizzazione durante l'esercizio precedente.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente a 17.881 k€, con un decremento di 36.274 k€ rispetto al 31 dicembre 2000, determinato dagli eventi che esponiamo di seguito con riferimento alle singole voci, i cui effetti sono riassunti nel prospetto delle movimentazioni riportato a pag. 102.

B.III.1. Partecipazioni**B.III.1.a. In imprese controllate**

Ammontano a 6.585 k€ e si riducono di 33.007 k€ rispetto all'esercizio precedente e sono costituite come dal seguente dettaglio:

(in k€)	sede	valuta	capitale sociale (2000)	numero azioni/quote (2000)	patrimonio netto al 31.12.2001	utile (perdita) 2001 (1)	% possesso	valore bilancio
denominazione								
Autogrill Overseas S.A.	Luxembourg	Euro	60.650	17.040	4.170	(56.211)	99,99	4.170
Autogrill International S.A.	Luxembourg	Euro	42.300	8.460	(7.767)	(58.569)	99,99	-
Autogrill Finance S.A.	Luxembourg	Euro	250	25		10.285	99,99	1.222
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Euro	10	-	36	11	100,00	151
Nuova Estral S.r.l.	Novara	Euro	10	-	23	8	100,00	141
Holding de Participations								
Autogrill S.A. (2)	Marseille	Frfr	490.270	490.270	57.312	(6.789)	0,01	-
HMSHost Marriott							0,01	-
Autogrill Café S.r.l.(3)	Roma	Lire	25	1	(90)	(114)	100,00	141
Aviogrill S.r.l.	Bologna	Euro	10	10	48	38	51,00	760
Totale								6.585

(1) variazione del patrimonio netto per Autogrill Overseas S.A. e Autogrill International S.A.

(2) partecipazione controllata indirettamente tramite Autogrill International S.A.

(3) precedentemente denominata La Manza S.r.l.

La riduzione deriva dalla somma algebrica dei seguenti movimenti:

- capitalizzazione di Autogrill Overseas S.A. per 55.685 k€; successiva svalutazione diretta della partecipazione per 56.867 k€, di cui 56.211 k€ con impatto sul Conto economico, effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto, e 657 k€ imputati a riserva di conversione;
- capitalizzazione di Autogrill International S.A. per 23.857 k€; successiva svalutazione diretta integrale della partecipazione (50.802 k€) e accantonamento a fondo oneri per copertura perdite per l'eccedenza (7.767 k€) della perdita dell'esercizio rispetto al patrimonio netto iniziale, in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;
- svalutazione di Autogrill Finance S.A. per 3.765 k€, effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto, dopo l'accredito al Conto economico dei dividendi incassati nell'esercizio, pari a 14.050 k€, e relativi alla distribuzione di utili di esercizi precedenti per 4.675 k€ e dall'utile dell'esercizio 2001 per 9.375 k€;
- liquidazione di ISIC S.p.A., società non operativa, che non ha avuto peraltro significativi impatti negativi a Conto economico (9 k€);
- ripianamento perdite dell'esercizio precedente (24 k€), ricostituzione del capitale sociale (26 k€) e successiva svalutazione di 127 k€ di Autogrill Café, effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;
- svalutazione di 19 k€ di Aviogrill S.r.l., effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;
- svalutazione di 448 k€ di Nuova Sidap S.r.l., effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;

8. svalutazione di 399 k€ di Nuova Estral S.r.l., effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto.

L'applicazione del criterio di valutazione a patrimonio netto ha quindi comportato l'imputazione a Conto economico di un onere complessivo pari a 119.547 k€, che corrisponde alle flessioni dei patrimoni netti contabili delle partecipate, così come risultanti dai relativi bilanci d'esercizio regolarmente approvati, tenendo conto della disposizione dell'art. 2426 1° comma punto 4, nonché per Aviogrill S.r.l., Autogrill Café S.r.l., Nuova Sidap S.r.l. e Nuova Estral S.r.l. di ammortamenti e svalutazioni del goodwill.

Il metodo di valutazione a patrimonio netto è stato applicato, quindi, anche alle partecipazioni in Nuova Sidap S.r.l., Nuova Estral S.r.l., Autogrill Café S.r.l. e Aviogrill S.r.l., precedentemente valutate al costo in quanto marginali o inattive. Per Nuova Sidap S.r.l. e Nuova Estral S.r.l., in considerazione dell'incertezza sul rinnovo delle concessioni assentite, si è proceduto alla svalutazione dell'80% del valore eccedente il patrimonio netto contabile delle società.

La flessione del patrimonio netto è stata depurata dagli effetti delle variazioni dei rapporti di conversione dei bilanci denominati in divise diverse dall'Euro, autonomamente contabilizzate nella specifica riserva di patrimonio netto (657 k€).

Secondo le regole tributarie di valutazione delle partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati, l'importo imputato al Conto economico corrisponde sostanzialmente alla svalutazione deducibile dall'imponibile fiscale dell'esercizio.

La residua eccedenza del valore di carico rispetto alla corrispondente quota del patrimonio netto trova una giustificazione economica nelle capacità reddituali delle società.

B.III.1.b. In altre imprese

Ammontano a 43 k€ di cui 21 k€ relativi alla Convivium 2000 S.c.p.A., società consortile costituita per la fornitura di servizi di ristorazione ai partecipanti alle celebrazioni relative al Giubileo 2000 e la cui quota è stata ceduta, al valore di carico, successivamente alla chiusura dell'esercizio.

L'incremento della posta è principalmente relativo all'acquisizione di quote minoritarie nel Consorzio Autostrade Italiane Energia (12 k€) e in MS Stazioni S.r.l. (7 k€).

B.III.2. Altri crediti

Ammontano a 10.735 k€, con un decremento netto di 1.838 k€ rispetto al 31 dicembre 2000 e sono riassumibili come segue:

(in k€)	31.12.2001			31.12.2000			variazione
	entro	oltre	totale	entro	oltre	totale	
	12 mesi	12 mesi		12 mesi	12 mesi		
Anticipazioni fruttifere effettuate per conto di società petrolifere	-	4.499	4.499	-	4.166	4.166	333
Depositi cauzionali	-	1.271	1.271	-	2.347	2.347	(1.076)
Anticipazioni fruttifere all'Erario	-	4.813	4.813	-	5.882	5.882	(1.069)
Altri crediti	-	152	152	2	176	178	(26)
Totale	-	10.735	10.735	2	12.571	12.573	(1.838)

Gli importi relativi alle voci “Anticipazioni fruttifere effettuate per conto di società petrolifere” e “Depositi cauzionali” saranno prevedibilmente recuperati oltre il quinto esercizio prossimo. La riduzione di quest’ultima voce ha fatto seguito alla revisione delle modalità di approvvigionamento di taluni articoli in vendita al pubblico.

L’anticipazione all’Erario effettuata ai sensi della legge 662/96 è rivalutata con i medesimi parametri utilizzati per la rivalutazione del TFR - al tasso del 3,22% per il 2001 - e si è contratta per il recupero connesso alle liquidazioni del TFR effettuate nell’esercizio. La quota recuperabile entro il prossimo esercizio non è però determinabile anticipatamente; non è stata pertanto enucleata dall’importo totale.

B.III. 3. Altri titoli immobilizzati

La voce è riferita esclusivamente a titoli obbligazionari a reddito fisso rimborsabili mediante estrazione, che la Società intende mantenere fino alla scadenza. Ammonta a 519 k€, con un decremento di 1.451 k€ rispetto al 31 dicembre 2000, originato da rimborsi.

Il valore delle obbligazioni è stato rettificato di un importo pari alla possibile minusvalenza conseguibile in caso di estrazione anticipata rispetto alla scadenza finale del prestito. Tale rettifica ammonta a 37 k€ (90 k€ al 31 dicembre 2000). La sua contrazione di 53 k€ è relativa ai titoli rimborsati nel corso del 2001.

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni dell'esercizio

(in k€)	31.12.2000			variazioni del valore lordo			
	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali
Immobilizzazioni immateriali							
Costi di impianto e ampliamento	1.489	(1.457)	32	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e similari	21.055	(18.057)	2.998	417	-	85	502
Avviamento	176.243	(90.640)	85.603	496	-	180	676
Altre	126.512	(94.456)	32.056	16.700	(1.655)	4.365	19.410
Immobilizzazioni in corso e anticipi	4.541	-	4.541	5.565	-	(4.350)	1.215
Totale	329.840	(204.610)	125.230	23.178	(1.655)	280	21.803

(in k€)	31.12.2000			variazioni del valore lordo			
	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali
Immobilizzazioni materiali							
Terreni e fabbricati civili	2.042	-	2.042	-	-	-	-
Terreni e fabbricati industriali	27.151	(12.840)	14.311	995	-	229	1.224
Impianti e macchinari	25.077	(20.053)	5.024	2.060	(278)	164	1.946
Attrezzature industriali e commerciali	139.331	(113.350)	25.981	10.297	(1.898)	1.112	9.511
Beni gratuitamente devolvibili	120.130	(96.226)	23.904	5.249	(33)	1.063	6.279
Altri beni	18.699	(14.777)	3.922	3.837	(2.140)	329	2.026
Immobilizzazioni in corso e anticipi	7.433	-	7.433	5.592	(7)	(3.177)	2.408
Totale	339.863	(257.246)	82.617	28.030	(4.356)	(280)	23.394

(in k€)	31.12.2000			variazioni del valore lordo			
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali
Immobilizzazioni finanziarie							
Partecipazioni in imprese controllate	221.668	(182.076)	39.592	79.592	(192)	-	79.400
Partecipazioni in altre imprese	21	-	21	22	-	-	22
Altri titoli	2.059	(89)	1.970	-	(1.504)	-	(1.504)
Crediti verso altri	12.573	-	12.573	-	(1.838)	-	(1.838)
Totale	236.321	(182.165)	54.156	79.614	(3.534)	-	76.080

variazioni del fondo ammortamento				31 dicembre 2001		
Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto
(32)	-	-	(32)	1.489	(1.489)	0
(916)	-	-	(916)	21.557	(18.973)	2.584
(14.164)	-	-	(14.164)	176.919	(104.804)	72.115
(16.176)	1.628	-	(14.548)	145.922	(109.004)	36.918
-	-	-	-	5.756	-	5.756
(31.288)	1.628	-	(29.660)	351.643	(234.270)	117.373

variazioni del fondo ammortamento				31 dicembre 2001		
Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto
-	-	-	-	2.042	-	2.042
(731)	-	-	(731)	28.375	(13.571)	14.804
(1.453)	273	-	(1.180)	27.023	(21.233)	5.790
(8.412)	1.755	-	(6.657)	148.842	(120.007)	28.835
(5.175)	23	-	(5.152)	126.409	(101.378)	25.031
(1.554)	2.081	-	527	20.725	(14.250)	6.475
-	-	-	-	9.841	-	9.841
(17.325)	4.132	-	(13.193)	363.257	(270.439)	92.818

rettifiche di valore				31 dicembre 2001		
Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
(119.547)	29	7.111	(112.407)	301.068	(294.483)	6.585
-	-	-	-	43	-	43
-	53	-	53	555	(36)	519
-	-	-	-	10.735	-	10.735
(119.547)	82	7.111	(112.354)	312.401	(294.519)	17.882

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C.I. Rimanenze**

Ammontano a 35.373 k€ con un incremento rispetto al 31 dicembre 2000 di 2.218 k€ e risultano così composte:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Di prodotti per somministrazione e vendita	27.265	24.535	2.730
Di generi di monopolio, lotterie e giornali	6.697	7.702	(1.005)
Di merci e articoli vari	1.411	918	493
Totale rimanenze	35.373	33.155	2.218

L'incremento netto delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2001 è da ricondursi prevalentemente all'allargamento dell'assortimento delle referenze del market. Il valore del magazzino è al netto del fondo obsolescenza merci di 136 k€, stanziato nell'esercizio 2001 al fine di compensare il minor valore di mercato, inteso a misurare l'utilità o funzionalità attuale di alcuni articoli.

C.II. Crediti

Ammontano a 181.187 k€. Si riducono di 320.328 k€ rispetto al 31 dicembre 2000 e sono così composti:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
C.II.1. Crediti verso clienti	42.366	36.305	6.061
C.II.2. Crediti verso imprese controllate	107.960	448.202	(340.242)
C.II.5. Crediti verso altri	30.861	17.008	13.853
C.II. Totale crediti	181.187	501.515	(320.328)

C.II.1. Crediti verso clienti

La posta ammonta a 42.366 k€, con un incremento netto di 6.061 k€ rispetto al 31 dicembre 2000, principalmente connesso ai maggiori contributi promozionali da fornitori. La composizione della voce è la seguente:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Crediti verso terzi	45.084	38.567	6.517
Crediti in contenzioso	2.682	2.720	(38)
Fondo svalutazione crediti	(5.400)	(4.982)	(418)
C.II.1 Totale crediti verso clienti	42.366	36.305	6.061

L'incremento netto del fondo svalutazione crediti è risultato da accantonamenti dell'esercizio per 663 k€, a fronte delle nuove situazioni di contenzioso, e da utilizzi per perdite per inesigibilità manifestatasi nel corso dell'esercizio per 245 k€. I crediti esposti scadranno per l'intero ammontare entro i prossimi 12 mesi.

C.II.2. Crediti verso controllate

Ammontano a 107.960 k€. Il decremento è legato alla riduzione dei finanziamenti nei confronti della controllata HMSHost Co., che ha effettuato i rimborsi in parte con la cassa generata nell'esercizio e in parte con i fondi raccolti accendendo nuovi finanziamenti diretti da banche. Il saldo comprende finanziamenti a HMSHost fruttiferi di interessi a condizioni di mercato per Yen 12.100 milioni, il cui rischio di cambio è coperto integralmente per mezzo di operazioni di vendita di valuta a termine.

C.II.5. Crediti verso altri

Ammontano a 30.862 k€ con un incremento di 13.853 k€ rispetto al 31 dicembre 2000.

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Verso fornitori	10.745	8.454	2.291
Verso Erario, Enti previdenziali e Amministrazioni pubbliche	751	565	186
Imposte prepagate	14.534	4.158	10.376
Verso il personale	1.959	1.598	361
Diversi	2.872	2.233	639
Totale	30.861	17.008	13.853

La voce “Crediti verso fornitori” comprende prevalentemente canoni di locazione e acconti corrisposti anticipatamente rispetto alla maturazione e note credito da ricevere per premi di fine anno e resi.

La voce “Imposte prepagate” costituisce l’attività fiscale esposta in applicazione del principio contabile nazionale n. 25. L’incremento dell’esercizio è attribuibile per 6.803 k€ alla valorizzazione del beneficio fiscale connesso alle perdite fiscali di 18,9 m€ conseguite nell’esercizio 2001 e riportabili a nuovo sino all’esercizio 2006. Sulla base delle previsioni aggiornate di imponibilità futura, il suddetto credito sarà recuperabile nel prossimo triennio.

Nella voce “Diversi” sono compresi i crediti verso gli istituti emittenti carte di credito per operazioni realizzate nell’esercizio ma non ancora accreditate (1.787 k€) e i crediti verso assicurazioni (211 k€).

Con l’eccezione di quest’ultima attività, i crediti con scadenza oltre i 12 mesi sono stati classificati fra le immobilizzazioni finanziarie.

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ammontano a 1.109 k€ e si riferiscono interamente ad “Altri titoli”. La voce si riduce di 11.115 k€ rispetto al 31 dicembre 2000. Tale riduzione è da porsi in correlazione alle ingenti capitalizzazioni di società controllate operate nell’esercizio (79,6 m€) a supporto dello sviluppo delle attività internazionali del Gruppo.

C.III.6. Altri titoli

Sono costituiti da titoli di Stato o garantiti dallo Stato, a titoli emessi da Enti sovranazionali e da altri enti.

I titoli minusvalenti rispetto alle quotazioni medie di dicembre sono stati allineati a queste ultime, con una svalutazione di 24 k€.

C.IV. Disponibilità liquide

Ammontano a 125.717 k€ e aumentano di 93.625 k€ rispetto al 31 dicembre 2000, la suddivisione è la seguente:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
C.IV.1. Depositi bancari e postali	86.349	1.465	84.884
C.IV.3. Denaro e valori in cassa	39.368	30.627	8.741
C.IV. Disponibilità liquide	125.717	32.092	93.625

L'incremento della voce "Depositi bancari e postali" è attribuibile principalmente a depositi a breve scadenza effettuati per impiegare a favorevoli condizioni l'eccesso di liquidità generato in chiusura d'esercizio.

La posta C.IV.3 "Denaro e valori in cassa" è costituita per 32.668 k€ (22.119 k€ nell'esercizio precedente) da incassi di fine esercizio ritirati presso i punti vendita ma non ancora accreditati in banca. L'importo di questa voce può subire variazioni anche significative fra le varie rilevazioni, secondo la cadenza dei ritiri degli incassi, effettuati da vettori specializzati.

L'importo residuo della voce C.IV.3 pari a 6.700 k€ è relativo a valori presso i punti vendita e i magazzini centrali (8.507 k€ nell'esercizio precedente) e la riduzione netta rispetto al 31 dicembre 2000 è imputabile, per 3.101 k€ circa, alla minor giacenza di valori in cassa presso i punti di vendita.

La prima dotazione di Euro (14.857 k€), consegnata ai punti di vendita entro il 31 dicembre 2001, è stata riclassificata nei conti d'ordine nella voce "Altri impegni".

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 10.304 k€, rispetto all'importo di 45.715 k€ al 31 dicembre 2000, e risultano così composti:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Ratei attivi	6.546	41.148	(34.602)
Risconti attivi:			
canoni di locazione e concessione	548	817	(269)
canoni di locazione finanziaria	3.134	3.649	(515)
diversi	76	101	(25)
Totale risconti	3.758	4.567	(809)
Totale ratei e risconti	10.304	45.715	(35.411)

Il decremento di 34.602 k€ dei ratei attivi è prevalentemente relativo alla riduzione dei ratei interessi e differenze cambio maturate sulle operazioni di gestione del rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, aperte al 31 dicembre 2000, e scadute nel corso dell'esercizio 2001 senza rinnovo e afferenti i crediti e debiti finanziari.

La voce "Canoni di locazione finanziaria" comprende 2.262 k€ riferiti ai canoni di competenza degli esercizi 2003-2005.

La voce "Canoni di locazione e concessione" comprende quote scadenti negli esercizi 2003-2022 per 521 k€ (di cui 360 k€ scadenti oltre il quinto esercizio).

Commento alle principali voci
del passivo

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2001 ammonta a 146.470 k€ e si contrae di 36.547 k€ rispetto al precedente esercizio. Le variazioni relative agli ultimi due esercizi sono riportate nella tabella a pag. 109.

A seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2001, sono stati distribuiti dividendi per complessive 10.511 k€, corrispondenti a 80 lire (circa 0,04 Euro) per azione.

A.I. Capitale sociale

Il Capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2001 risulta costituito da 254.400.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 € cadauna. La posta è aumentata rispetto al 31 dicembre 2000 per effetto della conversione del valore nominale delle azioni sociali in Euro. L'aumento del capitale sociale, necessario per il suddetto arrotondamento al centesimo di Euro superiore, è avvenuto a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 2443 del Cod. Civ., utilizzando integralmente la riserva di rivalutazione monetaria ex legge 72/1983 per un ammontare di 753.559,39 €, e per 147.805,348 € la riserva di rivalutazione monetaria ex legge 413/1991.

Si ricorda altresì che l'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 30 aprile 1999, ha deliberato l'aumento del Capitale sociale mediante l'emissione di azioni ordinarie sino a massime 33.500.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile di nominali 471.055.000 Euro emesso nel giugno 2000 dalla controllata Autogrill Finance S.A., che ha generato un incasso di 350.000.000 di Euro, al netto degli interessi impliciti e al lordo delle spese di emissione.

In relazione alle condizioni alle quali è stata realizzata detta operazione, il numero massimo di azioni che potranno essere emesse al servizio della conversione del prestito ammonta a circa 24.475.000. Si rammenta che il diritto alla conversione è esercitabile dal portatore delle obbligazioni in qualunque momento della vita del prestito.

Le azioni componenti il Capitale sociale sono trattate sul mercato telematico delle Borse valori italiane dal 1° agosto 1997.

A.III. Riserve da rivalutazione

Ammontano a 13.618 k€ e sono costituite dai saldi attivi di rivalutazione monetaria ex L. 413/1991. La posta si è ridotta rispetto al 31 dicembre 2000 di 901 k€ per arrotondamento del valore nominale unitario delle azioni componenti il capitale sociale in sede di conversione da lire 1.000 a 0,52 €, come precedentemente descritto.

A.IV. Riserva legale

Ammonta a 1.712 k€, con un incremento di 200 k€ rispetto al 31 dicembre 2000, a seguito di destinazione del risultato dell'esercizio 2000 deliberata nell'Assemblea del 27 aprile 2001.

A.VII. Altre riserve

Sono pari a 24.308 k€ e sono così composte:

Riserva per ammortamenti anticipati (pari a 5.505 k€): è stata costituita in esecuzione della delibera assembleare del 27 aprile 2001 che vi ha destinato parte dell'utile dell'esercizio 2000 corrispondente al beneficio fiscale connesso agli ammortamenti anticipati dedotti dall'imponibile fiscale dell'esercizio.

Riserva da avanzo da concambio: corrisponde al valore residuo dell'avanzo da concambio relativo alla fusione per incorporazione di Finanziaria Autogrill S.p.A., dopo aver proceduto alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta; am-

monta a 12.908 k€, con un decremento di 16.202 k€ rispetto al 31 dicembre 2000, in seguito alla distribuzione del dividendo dell'esercizio 2000 (10.511 k€) e della riclassificazione a riserve e ammortamenti anticipati (5.505 k€) e a riserva da valutazione di partecipazioni a patrimonio netto (186 k€), deliberate nell'Assemblea del 27 aprile 2001.

Contributi in conto capitale - quote disponibili: derivano anch'essi dall'incorporazione di Finanziaria Autogrill S.p.A. e ammontano a 1.455 k€, con un incremento di 77 k€ rispetto al 31 dicembre 2000 conseguente al trasferimento dalle quote indisponibili dell'importo correlato all'ammortamento effettuato nell'esercizio delle immobilizzazioni per il cui acquisto fu erogato il contributo in argomento. Sono riferiti principalmente al contributo erogato per la realizzazione dell'opificio di Anagni, per il quale il 19 novembre 2001 è stato emesso il decreto definitivo di concessione.

Riserva da valutazione di partecipazioni a patrimonio netto: pari a 981 k€, è appostata in applicazione del metodo adottato per la valutazione delle partecipazioni nelle società estere controllate. Si incrementa di 215 k€ rispetto al 31 dicembre 2000 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2000 deliberata nell'Assemblea del 27 aprile 2001 (3.793 k€, corrispondente agli utili non realizzati) e della successiva riclassifica a riserva disponibile dei dividendi incassati nel corso dell'esercizio 2001. L'importo della riserva al 31 dicembre 2001 corrisponde agli utili non distribuiti alla stessa data di Autogrill Finance S.A.

Riserva da conversione di partecipazioni valutate a patrimonio netto: ammonta a -305 k€; rispetto all'importo di 351 k€ a fine esercizio 2000, si movimenta per effetto delle variazioni dei rapporti di cambio fra l'Euro e le divise di denominazione dei bilanci delle società indirettamente controllate.

Rettifiche di valore effettuate in applicazione di norme tributarie (art. 2426 Cod. Civ., 2° comma)

Come anticipato al paragrafo "Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio", secondo quanto consentito dalla normativa, sono state apportate alle immobilizzazioni immateriali rettifiche di valore in applicazione di norme tributarie. Ciò ha comportato l'esposizione nel presente bilancio, al netto dell'effetto fiscale, di un minor patrimonio netto di 23.666 k€ e di una maggior perdita dell'esercizio di 402 k€, come evidenziato dal prospetto riportato alla pagina seguente.

Dette rettifiche di valore sono state eliminate nel bilancio consolidato rilevando il correlato stanziamento per imposte differite, prudenzialmente calcolato in base alla massima incidenza fiscale vigente.

Credito d'imposta sulla distribuzione di utili e riserve

Si dettaglia la composizione dei cosiddetti "basket" così come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, presentata nel 2001:

Credito d'imposta pieno (basket A)	7.474 k€
Credito d'imposta limitato (basket B)	3.828 k€

Risultavano, pertanto, distribuibili con credito d'imposta pieno utili e riserve sino a 13.287.111 Euro.

Effetto delle rettifiche di valore operate ai sensi dell'art. 2426, 2° comma Cod. Civ.

(in k€)	al 31.12.2000			esercizio 2001			al 31.12.2001	
	valore lordo imposte	effetto fiscale (*)	valore netto imposte	valore lordo imposte	effetto fiscale		valore netto imposte	valore netto imposte
Maggiori quote di ammortamento dell'avviamento commerciale (ex disavanzo da fusione)	23.797	9.340	14.457	-	-	-	-	14.457
Maggiori quote di ammortamento di migliorie su immobili locati	14.497	5.690	8.807	672	40,25%	270	402	9.209
Totale	38.294	15.030	23.264	672		270	402	23.666

(*) aggiornato considerando l'aliquota Irpeg al 36%, oltre - dove applicabile - a Irap al 4,25%.

(in k€)	capitale sociale	riserve di rivalutazione	riserva legale	altre riserve/ utili indivisi	risultato dell'esercizio	totale
Saldi al 31 dicembre 1999	131.387	14.519	1.431	39.856	1.620	188.813
Destinazione risultato 1999	-	-	81	(8.972)	(1.620)	(10.511)
Incremento quota disponibile di contributi in conto capitale	-	-	-	77	-	77
Variazione delle differenze di conversione relative alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	-	-	-	645	-	645
Risultato dell'esercizio 2000	-	-	-	-	3.993	3.993
Saldi al 31 dicembre 2000	131.387	14.519	1.512	31.606	3.993	183.017
Destinazione risultato 2000	-	-	200	(6.718)	(3.993)	(10.511)
Incremento quota disponibile di contributi in conto capitale	-	-	-	77	-	77
Conversione del capitale sociale in Euro	901	(901)	-	-	-	-
Variazione delle differenze di conversione relative alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	-	-	-	(657)	-	(657)
Risultato dell'esercizio 2001	-	-	-	-	(25.456)	(25.456)
Saldi al 31 dicembre 2001	132.288	13.618	1.712	24.308	(25.456)	146.470

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione al 31 dicembre 2001 e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono così dettagliati:

(in k€)	saldo al 31.12.2000	altri movimenti	accantonamenti	utilizzi	saldo al 31.12.2001
B.2. Fondi per imposte	930	-	-	-	930
B.3. Altri fondi:					
per oneri:					
per coperture perdite società controllate	-	-	7.767	-	7.767
di ripristino beni gratuitamente devolvibili	10.615	-	4.413	(3.442)	11.586
di ripristino beni di terzi in locazione	4.269	-	481	-	4.750
di gestione autostradale/urbana	2.427	-	-	-	2.427
contributi in conto capitale - quote indisponibili	438	(79)	-	-	359
per rischi su vertenze legali	4.172	-	80	(1.230)	3.022
altri minori	160	-	68	-	228
Totale altri fondi	22.081	(79)	12.809	(4.672)	30.139
Totale fondi per rischi e oneri	23.011	(79)	12.809	(4.672)	31.069

La voce B.2. "Fondi per imposte" è riferita ad accantonamenti prudenziali operati a copertura di eventuali passività che potrebbero sorgere in relazione agli esercizi fiscali ancora passibili di accertamento, di seguito elencati:

società	anno di costituzione	esercizi
Autogrill S.p.A. (già Schemaventidue S.p.A.)	1995	1996 e successivi
Finanziaria Autogrill S.p.A. (incorporata nel 1997)	1996	1996 e 1997
Autogrill S.p.A. (incorporata nel 1997)	1977	dal 1996 al 1997

Il "Fondo oneri per coperture perdite società controllate" rappresenta l'eccedenza delle perdite dell'esercizio di Autogrill International S.A. rispetto al patrimonio netto iniziale, come precedentemente descritto nella voce B.III.1 "Partecipazioni in imprese controllate".

La posta "Fondo oneri di ripristino beni gratuitamente devolvibili" accoglie, pro-rata temporis, gli oneri di prevedibile sostenimento alla devoluzione, in relazione all'obbligo di consegna dei beni realizzati in regime di concessione nelle condizioni contrattualmente pattuite.

La posta "Fondo oneri di ripristino dei beni di terzi in locazione" si riferisce ai beni compresi nelle aziende locate, per i quali grava sul conduttore l'impegno di provvedere anche alla loro sostituzione. Gli accantonamenti periodici sono calcolati applicando al valore di libro dei beni, così come comunicatoci dai locatori, le medesime aliquote di ammortamento applicate ai beni di proprietà.

La posta "Fondo per oneri gestioni autostradale/urbana" accoglie prevalentemente le quote di ammortamento figurative di due locali autostradali, già in uso ma per i quali non è stato ancora perfezionato il trasferimento della proprietà.

**C. TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO**

La posta ammonta a 74.557 k€ e si incrementa di 3.130 k€ rispetto all'esercizio precedente. La movimentazione della voce in oggetto è stata la seguente:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Consistenza iniziale	74.447	73.927	520
Accantonamento dell'esercizio	13.863	12.848	1.015
Utilizzi e storni dell'esercizio	(9.947)	(11.597)	1.650
Quota fondo pensioni/ Previdenza integrativa	(786)	(731)	(55)
Consistenza finale	77.577	74.447	3.130

Il numero del personale a libro matricola al 31 dicembre 2001 ha raggiunto il livello e la composizione di seguito esposti, con una significativa incidenza dei rapporti part time:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Dirigenti	41	36	5
Impiegati	1.777	1.845	(68)
Operai	9.348	8.607	741
Totale	11.166	10.488	678
di cui part-time	6.087	5.613	474

D. DEBITI

Ammontano complessivamente a 322.344 k€, con un decremento di 280.576 k€ rispetto al 31 dicembre 2000. La loro ripartizione è la seguente:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
D.3. Debiti verso banche	57.014	273.797	(216.783)
D.4. Debiti verso altri finanziatori	7.121	82.994	(75.873)
D.5. Acconti	75	-	75
D.6. Debiti verso fornitori	209.044	202.191	6.853
D.8. Debiti verso imprese controllate	285	210	75
D.11. Debiti tributari	9.397	9.364	33
D.12. Debiti verso istit. di prev. sociale	12.776	11.189	1.587
D.13. Altri debiti	26.632	23.175	3.457
D. Totale debiti	322.344	602.920	(280.576)

D. 3. Debiti verso banche

La posta ammonta a 57.014 k€, ed è prevalentemente riferita a un finanziamento contratto con Banco di Napoli (51.646 k€), avente una durata residua superiore ai 12 mesi. Il decremento di 216.783 k€ rispetto al 31 dicembre 2000 è connesso alla riduzione del finanziamento bancario in dipendenza dell'avvenuto rimborso da parte di HMSHost Co. del finanziamento in Usd che al 31 dicembre 2000 ammontava a Usd 261.741; si rimanda alla nota "Crediti verso controllate" per maggiori informazioni sull'operazione in esame.

L'importo residuo è relativo ai saldi al 31 dicembre 2001 dei conti correnti bancari. I debiti verso le banche e i debiti verso altri finanziatori (commentati nel successivo paragrafo) sono regolati a tassi variabili in funzione delle variazioni del mercato finanziario.

In applicazione della politica finanziaria mirante alla gestione dei rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, il Gruppo ha utilizzato strumenti finanziari acquisiti mediante contratti stipulati con primarie controparti finanziarie. Per effetto

dei contratti in essere e relativamente alla parte di indebitamento coperta, riguardante anche le controllate, il tasso medio di interesse dell'esercizio è stato del 4,50% circa e su tale livello si manterrà nel prossimo triennio a parità di condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni sull'entità nozionale dei contratti in essere al 31 dicembre 2001 e sulla politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo, si rimanda a quanto descritto alla nota "Conti d'ordine".

D.4. Debiti verso altri finanziatori

La posta ammonta a 7.121 k€ e si riferisce per 4.189 k€ a finanziamenti non onerosi concessi per l'acquisto di attrezzature informatiche e scadenti entro il prossimo esercizio, e per 2.932 k€ a canoni di locazione finanziaria relativi a un immobile strumentale fatturati anticipatamente di cui 2.199 k€ scadranno oltre l'esercizio successivo.

La riduzione di 75.872 k€ rispetto al precedente esercizio è attribuibile al rimborso integrale del finanziamento concesso da Edizione Finance International S.A. alla Vostra società, perfezionato nel corso del primo semestre 2001.

D.5. Acconti

La posta ammonta a 75 k€ e si riferisce ad acconti ricevuti per la cessione di immobili.

D.6. Debiti verso fornitori

La voce pari a 209.044 k€ presenta un incremento di 6.852 k€ rispetto al 31 dicembre 2000 di cui 2.310 k€ relativi a incremento nei debiti verso fornitori terzi per l'acquisto di beni connessi con la gestione caratteristica della società e per 4.542 k€ relativi a incrementi nei debiti verso fornitori per canoni di concessione e locazione e relative spese accessorie incrementate in dipendenza del volume di vendite conseguito nel corso del 2001 a cui tali tipologie di conto sono collegate.

Tali debiti sono scadenti entro 12 mesi.

D.8. Debiti verso imprese controllate

La posta ammonta a 285 k€ e resta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente. È relativa per 58 k€ al saldo passivo dei conti correnti impropri detenuti dalla società con le società controllate Nuova Estral S.r.l., Nuova Sidap S.r.l., regolati a tassi di mercato.

Tali debiti sono scadenti entro 12 mesi.

D.11. Debiti tributari

La voce pari a 9.397 k€ si incrementa di 33 k€ rispetto al 31 dicembre 2000 ed è composta come segue:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Irpef dipendenti e lavoro autonomo	6.033	6.200	(167)
Debiti per IVA	185	280	(95)
Imposta sostitutiva su plusvalenze	166	331	(165)
Imposte dirette dell'esercizio	1.497	1.502	(5)
Esattorie	1.071	848	223
Varie	445	203	242
Totale	9.397	9.364	33

Tutti i debiti tributari scadono entro l'esercizio.

D.12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce ammonta a 12.776 k€, con un incremento di 1.587 k€ rispetto all'esercizio precedente.

Il debito è relativo per 7.735 k€ a debiti verso l'INPS (7.457 k€ al 31 dicembre 2000).

Gli stanziamenti per oneri previdenziali sui debiti verso il personale esposti nella voce D.13. Altri debiti ammontano invece a 4.358 k€ rispetto a 3.518 k€ del 31 dicembre 2000.

Tali debiti sono interamente relativi a partite correnti, che scadranno entro l'esercizio.

D.13. Altri debiti

Ammontano a 26.632 k€ e si incrementano di 3.457 k€ rispetto al 31 dicembre 2000. Sono così costituiti:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Debiti connessi alla gestione del personale:			
competenze da liquidare	18.809	16.691	2.118
debiti diversi	157	424	(267)
Totale	18.966	17.115	1.851
Altri:			
altri debiti verso clienti	2.757	1.824	933
debiti per erogazioni liberali	870	-	870
debiti per fondo di dotazione			
schede telefoniche	-	413	(413)
amministratori e Sindaci	887	388	499
depositi cauzionali da terzi	121	121	0
debiti diversi	3.031	3.314	(283)
Totale	7.666	6.060	1.606
Totale	26.632	23.175	3.457

L'incremento della voce "Altri debiti verso clienti" è attribuibile a maggiori premi di fine anno da riconoscersi ad affiliate.

L'incremento dei debiti verso Amministratori e Sindaci è connesso all'accantonamento per competenze differite di spettanza dell'Amministratore delegato.

I debiti per erogazioni liberali sono relativi ai contributi raccolti nell'ambito dell'iniziativa di charity "in viaggio con Telethon", destinati alla lotta contro le malattie genetiche. La quota a carico della Società è stata di 225 k€.

La posta non include debiti scadenti oltre i prossimi 12 mesi.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La posta ammonta complessivamente a 4.303 k€ (3.307 k€ al 31 dicembre 2000) ed è composta come segue:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Ratei passivi	2.174	1.747	427
Risconti passivi:			
di canoni di locazione e oneri accessori	1.759	1.543	216
altri	370	17	353
Totale	4.303	3.307	996

I ratei passivi si riferiscono per 2.157 k€ a ratei su interessi passivi su finanziamenti e alla quota di differenza cambio passiva maturata sulle operazioni di gestione dei rischi di variazione dei cambi in corso al 31 dicembre 2001.

Per 1.214 k€ tali ratei e risconti si estingueranno oltre il prossimo esercizio, di cui 23 k€ oltre il quinto anno.

Conti d'ordine

Gli impegni al 31 dicembre 2001 ammontano a 1.872.965 k€ rispetto 1.638.782 k€ del 31 dicembre 2000 e sono composti come segue:

(in k€)	31.12.2001	31.12.2000	variazione
Fidejussioni e garanzie personali a favore di terzi	26.793	25.738	1.055
Fidejussioni e garanzie personali a favore di controllate	1.356.732	832.196	524.536
Garanzie reali prestate per obbligazioni proprie diverse dai debiti	-	385	(385)
Impegni di acquisto e vendita	110.939	391.667	(280.728)
Altri conti d'ordine	378.501	388.796	(10.295)
Totale	1.872.965	1.638.782	234.183

Le fidejussioni a favore di terzi rappresentano prevalentemente i rischi di regresso sulle garanzie bancarie rilasciate nell'interesse della Società a favore di controparti commerciali, secondo le consuetudini del mercato.

Le fidejussioni a favore di controllate, che aumentano di 524.536 k€, sono state rilasciate agli istituti di credito che hanno fornito facilitazioni creditizie alle società neocostituite o di recente acquisizione nonché ai portatori delle obbligazioni, convertibili in azioni Autogrill S.p.A., emesse il 15 giugno 1999 da Autogrill Finance S.A.

Tali obbligazioni ammontano a 471.055 k€, importo da rimborsare alla scadenza, posta a 15 anni dall'emissione. Poiché il prestito è privo di cedola, al collocamento ha generato un incasso netto decurtato del rendimento implicito (c.d. "OID") stabilito nel 2% nominale annuo a capitalizzazione semestrale.

La conversione può essere richiesta dai sottoscrittori in ogni tempo, fatta eccezione per alcuni periodi di sospensione tecnica.

Il prestito è rimborsabile anticipatamente, su iniziativa dell'emittente, a decorrere dal 5° anniversario e, su iniziativa del portatore, al 5° e al 10° anniversario. In tali ipotesi sarebbe rimborsato il valore maturato sino al momento dell'esercizio dell'opzione, in modo da assicurare un rendimento annuo pari al 2% originariamente pattuito.

In particolare, in corrispondenza del 5° anniversario, ricorrente il 15 giugno 2004, l'importo da corrispondere per l'integrale rimborso del prestito ammonterebbe a 386,4 m€, mentre il prezzo di conversione risulterebbe pari a 15,789 € per azione.

Le probabilità di esercizio delle diverse opzioni sono correlate alla dinamica del corso di Borsa dell'azione di compendio rispetto al prezzo di conversione.

Al 31 dicembre 2001 quest'ultimo evidenziava un premio del 45% sul corso dell'azione, che scontava ancora pesantemente l'effetto depressivo degli eventi dell'11 settembre. Infatti, già al 18 marzo 2002 il premio - che dal 30% dell'emissione si era ridotto al 13% alla fine del 2000 - risultava pari al 22%.

La voce "Impegni di acquisto e vendita" include l'ammontare di 110.939 k€ relativo al valore nozionale di contratti di copertura del rischio di cambio su finanziamenti concessi alle controllate, che si contraggono a seguito del maggior accesso diretto da parte di queste ultime al credito bancario.

La voce "Altri conti d'ordine" si riferisce:

- per 336.790 k€ al valore nozionale di contratti di copertura del rischio di tasso su finanziamenti contratti con il sistema bancario;
- per 40.775 k€ al valore dei beni di terzi in uso alla Società; in particolare, a beni patrimoniali componenti aziende condotte in affitto (20.021 k€), a tessere autostradali in conto vendita presso i locali della Società (2.169 k€) e alla prima dotazione di banconote Euro (14.857 k€).

La politica finanziaria del Gruppo considera di particolare rilievo la gestione e il controllo dei rischi finanziari in quanto questi possono significativamente condizionare la redditività aziendale. Il Gruppo ha adottato una serie di indirizzi riguardanti la gestione dei rischi legati agli andamenti dei tassi di cambio delle valute e alla variabilità dei tassi di interesse. Nell'ambito di tale politica l'uso degli strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dei rischi di cambio e di tasso connessi con i flussi e le poste monetarie attive e passive.

Gli strumenti finanziari cui si è fatto riferimento rientrano principalmente nelle categorie contrattuali delle "operazioni a termine su valuta", "Interest Rate Swaps", "Forward Rate Agreement", "opzioni su tassi", con eventuale combinazione di tali strumenti.

Il soprannominato valore nozionale delle operazioni, in essere al 31 dicembre 2001, non costituisce misura dell'esposizione al rischio, che è limitata ai soli flussi di interesse da incassare di volta in volta.

I contratti derivati sono stati stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale.

La politica di gestione del rischio di cambio prevede la copertura integrale dei finanziamenti denominati in divisa diversa da quella di conto. Gli strumenti finanziari utilizzati a questo proposito sono acquisti e vendite a termine di divisa.

Con riferimento alle operazioni sui tassi di interesse effettuate nell'esercizio, esse sono riconducibili alla politica del gruppo di monitoraggio del rischio di tasso d'interesse e ha come obiettivi il conseguimento del livello di esposizione previsto e la riduzione degli oneri finanziari connessi all'indebitamento in essere a livello di gruppo.

La valutazione a mercato di tali contratti alla stessa data risulta minusvalente per 14 m€.

Conto economico

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tipologia dei ricavi è di seguito dettagliata:

(in k€)	2001	2000	variazione
Somministrazione di cibi e bevande	581.448	549.969	31.479
Vendita di prodotti alla clientela	196.035	183.662	12.373
Vendita generi di monopolio, lotterie e giornali	178.566	182.372	(3.806)
Prestazioni diverse alla clientela	485	997	(512)
Prestazioni e vendite ai consumatori	956.534	917.000	39.534
Vendita di prodotti ad affiliati	28.128	26.756	1.372
Vendita di prodotti a controllate e collegate	2.284	750	1.534
Vendita di materiali diversi	769	863	(94)
Totale	987.715	945.369	42.346

Si rimanda alla relazione sulla gestione per l'analisi e i commenti sulla voce. Si evidenzia come le vendite di prodotti alla clientela comprendano ricavi da cessione di carburanti per 2.217 k€.

I ricavi sono stati realizzati pressoché esclusivamente in Italia.

A.5. Altri ricavi e proventi

Sono così composti:

(in k€)	2001	2000	variazione
Contributi in conto esercizio	7	331	(324)
Contributi promozionali da fornitori	21.512	13.957	7.555
Recupero costi da terzi e da affiliati	3.310	3.966	(656)
Proventi da locazione d'azienda	8.179	6.907	1.272
Canoni e proventi da affiliazioni commerciali	5.229	5.252	(23)
Proventi per la distribuzione di schede telefoniche	3.252	2.704	548
Altri	3.662	5.592	(1.930)
Totale	45.151	38.709	6.442

I proventi da attività di distribuzione al pubblico di tessere telefoniche e autostradali prepagate sono relative a un valore facciale che nel 2001 ha superato i 68 m€. L'incremento della componente "Contributi promozionali da fornitori" è da attribuire ai rinnovati accordi commerciali per l'esercizio 2001.

La voce residuale "Altri" contiene, quale componente principale, le differenze positive di cassa per 1.448 k€ (1.638 k€ nel 2000) e le sopravvenienze e insussistenze attive per 1.513 k€ (2.825 k€ nel 2000) relative a rettifiche di stanziamenti di esercizi precedenti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**B. 6. Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo, di semilavorati, prodotti finiti e merci**

Ammontano a 478.758 k€ e la composizione è la seguente:

(in k€)	2001	2000	variazione
Prodotti e materie prime per la somministrazione e la vendita	282.927	257.968	24.959
Generi di monopolio, giornali e lotterie nazionali	160.119	163.421	(3.302)
Materiali diversi	13.955	12.451	1.504
Servomezzi	21.757	20.169	1.588
Totale	478.758	454.009	24.749

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riconducibili all'andamento delle vendite.

L'incremento di 1.588 k€ dei costi per servomezzi è imputabile, oltre che da un generico aumento in funzione dei volumi realizzati nel corso dell'esercizio, per 1.089 k€ all'incremento di costo connesso all'energia elettrica derivante da un significativo aumento tariffario nel 2001.

B. 7. Costi per servizi

Ammontano a 71.861 k€ e sono così composti:

(in k€)	2001	2000	variazione
Deposito e trasporto	13.701	12.355	1.346
Servizi di pulizia e disinfestazione	10.672	11.171	(499)
Manutenzioni	7.858	7.377	481
Consulenze e prestazioni professionali	10.343	11.908	(1.565)
Iniziative promo-pubblicitarie	9.812	7.657	2.155
Spese viaggio personale dipendente	5.450	4.741	709
Prestazioni rese da personale di terzi	4.621	2.725	1.896
Vigilanza	1.992	2.240	(248)
Postali e telefoniche	1.808	1.893	(85)
Assicurazioni	920	700	220
Diverse	4.684	4.605	79
Totale	71.861	67.372	4.489

La voce "Deposito e trasporto" ha subito un incremento riconducibile all'incremento delle vendite e all'aumento della frequenza dei rifornimenti ai punti di vendita.

La voce "Prestazioni rese da personale di terzi" si riferisce, oltre alle attività terziarizzate relative ai servizi generali e alla gestione del pay-roll dei dipendenti, ai costi per lavoro interinale, al quale si è ricorso in misura significativamente superiore rispetto all'esercizio precedente.

La voce “Consulenze e prestazioni professionali” si riduce di 1.565 k€ come di seguito dettagliato:

(in k€)	2001	2000	variazione
Consulenze legali e notarili	339	386	(47)
Consulenze amministrative	417	708	(291)
Consulenze organizzative	96	730	(634)
Consulenze commerciali	3.705	4.544	(839)
Consulenze per ricerche di mercato	1.209	1.938	(729)
Consulenze tecniche	1.348	1.140	208
Consulenze per proc. elaboraz. dati	1.116	1.005	111
Prestazioni professionali di analisi microbiologiche	332	290	42
Consulenze diverse	1.781	1.167	614
Totale	10.343	11.908	(1.565)

L'incremento nei costi per iniziative promo-pubblicitarie pari a 2.155 k€ è imputabile ai maggiori spazi utilizzati per le campagne realizzate nell'esercizio.

B.8. Costi per godimento beni di terzi

La posta ammonta a 92.221 k€ con un incremento di 6.072 k€ ed è suddivisa come segue:

(in k€)	2001	2000	variazione
Locazioni di immobili e aziende e spese accessorie	45.175	43.156	2.019
Concessioni	43.750	40.216	3.534
Licenze d'uso marchi	525	297	228
Altre	2.771	2.480	291
Totale	92.221	86.149	6.072

I costi per il godimento di beni di terzi crescono in relazione ai maggiori ricavi, ai quali sono usualmente correlati i canoni di locazione e di concessione riferiti alle attività commerciali; l'incidenza sui ricavi aumenta in conseguenza dell'aumento dell'incidenza sui ricavi dei canoni stabiliti contrattualmente.

B.9. Costi per il personale

La voce ammonta a 244.210 k€, con un incremento complessivo del 7,2% rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio, la composizione della voce è la seguente:

(in k€)	2001	2000	variazione
Retribuzioni	175.375	162.115	13.260
Oneri sociali	53.911	51.054	2.857
Trattamento fine rapporto e simili	13.863	12.848	1.015
Altri costi	1.061	2.294	(1.233)
Totale	244.210	228.311	15.899

L'incremento del costo è determinato dai maggiori organici medi (+6,5%), mentre l'evoluzione del mix delle figure professionali ha consentito di contenere la dinamica del costo orario medio nel +0,7%.

Gli “Altri costi” accolgono prevalentemente gli oneri per la risoluzione anticipata di rapporti di lavoro, connessa all’evoluzione organizzativa della Società. La dinamica dell’organico medio, espresso in numero medio di persone a tempo pieno equivalenti, riassunta nella seguente tabella evidenzia le linee evolutive dell’assetto organizzativo.

(in k€)	2001	2000	variazione
Dirigenti	40	34	6
Impiegati	1.702	1.747	(45)
Operai	6.796	6.235	561
Totale	8.538	8.016	522

B.10. Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 49.277 k€ e si decrementa di 3.272 k€ rispetto all’esercizio precedente. La sua composizione è la seguente:

(in k€)	2001	2000	variazione
Ammortamenti:			
delle immobilizzazioni immateriali	31.288	35.311	(4.023)
delle immobilizzazioni materiali	17.326	15.527	1.799
Totale ammortamenti	48.614	50.838	(2.224)
Svalutazione dei crediti dell’attivo circolante	663	1.711	(1.048)
Totale	49.277	52.549	(3.272)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riducono per la riduzione della quota di ammortamento, relativa alle migliorie su beni di terzi effettuate negli esercizi 1998 e 1999, che è stata calcolata sul minor periodo di tre anni previsto dall’art. 14 del collegato alla finanziaria 1998. La quota imputata esclusivamente in applicazione di norme tributarie, come consentito dall’art. 2426 del Cod. Civ., ammonta a 672 k€ (5.898 k€ nell’esercizio 2000).

Essi comprendono la quota relativa all’avviamento rilevato a seguito dell’incorporazione di Finanziaria Autogrill S.p.A., pari a 13.220 k€ (invariata rispetto all’esercizio 2000), e l’ammortamento degli avviamenti pagati per singoli ristoranti, pari a 944 k€ (886 k€ nell’esercizio 2000).

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili sono stati determinati secondo criteri economico-tecnici, commisurati quindi alla vita utile attesa di ciascun bene ovvero, qualora inferiore, alla durata residua della concessione.

La svalutazione dei crediti dell’attivo circolante (663 k€) si è significativamente ridotta rispetto all’esercizio 2000 (1.711 k€) per un generale miglioramento della situazione.

B.12. Accantonamento per rischi

La voce ammonta a 215 k€ e si riduce di 951 k€ rispetto all’esercizio precedente. La voce è relativa per 80 k€ dall’accantonamento per vertenze verso terzi e dipendenti (1.034 k€ nell’esercizio 2000).

Lo stanziamento si riduce per effetto della definizione su livelli significativamente inferiori dell’onere atteso di rischi già valutati nell’esercizio precedente.

B.13. Altri accantonamenti

La voce pari a 4.894 k€ si incrementa di 438 k€ rispetto all'esercizio precedente ed è relativa per 4.413 k€ all'accantonamento al fondo oneri ripristino beni gratuitamente devolvibili (3.939 k€ nell'esercizio 2000) e per 481 k€ all'accantonamento al fondo oneri di ripristino dei beni compresi in aziende in affitto (517 k€ nell'esercizio 2000).

B.14. Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 11.856 k€ (9.037 k€ nell'esercizio 2000) e risulta così composta:

(in k€)	2001	2000	variazione
Imposte indirette e tasse di competenza dell'esercizio	3.523	2.478	1.045
Minusvalenze e sopravvenienze passive	2.510	1.446	1.064
Differenze negative di cassa	2.649	2.605	44
Compensi Amministratori e Sindaci	1.380	1.145	235
Altri oneri	1.794	1.363	431
Totale	11.856	9.037	2.819

L'incremento nella voce "Imposte e tasse indirette" di 1.045 k€ è imputabile all'aumento delle tariffe dell'imposta sui rifiuti (200 k€) e a ritenute su proventi esteri (845 k€).

La voce "Minusvalenze e sopravvenienze passive" si incrementa di 1.064 k€ e si riferisce per 215 k€ a minusvalenze su dismissioni cespiti e per la parte residua a sopravvenienze e insussistenze passive relative a rettifiche di stanziamenti di esercizi precedenti.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**C.15. Proventi da partecipazioni**

Ammontano a 14.064 k€ (4.644 k€ nell'esercizio precedente) e sono relativi a dividendi distribuiti da società controllate. Per 4.675 k€ sono relativi al saldo del dividendo per l'esercizio 2000 e per 9.375 k€ all'acconto sul dividendo dell'esercizio 2001 di Autogrill Finance S.A.

I residui 14 k€ si riferiscono ai dividendi dell'esercizio 2000 distribuiti da Nuova Estral S.r.l. e Nuova Sidap S.r.l.

C. 16. Altri proventi finanziari

Ammontano a 22.415 k€, con una riduzione di 14.059 k€ rispetto all'esercizio precedente, e sono così composti:

(in k€)	2001	2000	variazione
Interessi e altri proventi da titoli:			
- interessi premi e proventi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	173	362	(189)
- interessi premi e proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante	2.914	2.625	289
Differenze cambio operazioni di copertura	346	1.419	(1.073)
Proventi finanziari da operazioni di gestione dei rischi tasso	13.880	9.692	4.188
Interessi attivi su finanziamenti verso società controllate	5.102	21.342	(16.240)
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	1.033	(1.033)
Totale	22.415	36.473	(14.058)

Come si evidenzia dal prospetto di dettaglio la riduzione è connessa ai minori finanziamenti erogati a controllate, come precedentemente descritto.

Le componenti di provento afferenti le operazioni di gestione dei rischi tasso e cambio sono in parte neutralizzate da oneri iscritti alla voce "C. 17 - Oneri finanziari".

C.17. Oneri finanziari

Ammontano a 21.083 k€ ed evidenziando una riduzione di 3.814 k€ rispetto all'esercizio 2000. Il dettaglio della voce è il seguente:

(in k€)	2001	2000	variazione
Interessi passivi su finanziamenti	11.771	16.106	(4.335)
Oneri finanziari da operazioni di gestione dei rischi di tasso e cambio	8.329	6.341	1.988
Differenze cambio operazioni di copertura	244	1.679	(1.435)
Interessi e commissioni da altri e oneri vari	739	771	(32)
Totale	21.083	24.897	(3.814)

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La componente principale, riferita agli effetti della valutazione a patrimonio netto delle partecipate, è stata commentata nella nota alla relativa voce dell'attivo.

E. PROVENTI ONERI STRAORDINARI

La voce, che nell'esercizio non ha subito alcun accredito o addebito di componenti reddituali, nell'esercizio 2000 era prevalentemente afferente al provento straordinario relativo all'effetto della variazione del principio contabile di valutazione del magazzino dal LIFO al FIFO.

22. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito del periodo, calcolate sulla stima del reddito imponibile, sono pari a 3.074 k€, relative per 13.334 k€ a imposte correnti e alla rilevazione del provento per imposte anticipate ammontante a 10.259 k€ per la cui natura si rimanda a quanto precedentemente dettagliato alla nota "Crediti verso altri" dello Stato patrimoniale.

L'Irap, che ha un diversa base imponibile, incide per 13.364 k€.

Le modifiche di stima hanno determinato un aumento di 207 k€ del credito per imposte differite.

Si presenta di seguito la riconciliazione sintetica tra l'onere fiscale Irpeg da bilancio e l'onere fiscale Irpeg teorico.

(in k€)			
Risultato prima delle imposte e onere fiscale teorico	36%	(22.381)	(8.057)
<i>Differenze temporanee generate nell'esercizio</i>			
Spese di rappresentanza, omaggi		46	
Variazione di valore di partecipazioni valutate a patrimonio netto		7.722	
Ammortamenti e svalutazioni		518	
Accantonamento a fondi per rischi e oneri		2.444	10.730
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>			
Plusvalenze		310	
Omaggi e spese di rappresentanza		(62)	
Utilizzo fondi rischi e oneri		(1.231)	
Ammortamenti		(392)	
Altre		(43)	(1.418)
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>			
Spese di rappresentanza, omaggi, erogazioni liberali, contributi da associazioni, spese per telefoni cellulari, autovetture di servizio		681	
Imposta comunale sugli immobili		702	
Costi fuori competenza e altri oneri indeducibili		1.859	
Dividendi da partecipazioni controllate		(13.348)	
Quota non soggetta, incremento di valore di partecipazioni valutate a patrimonio netto		4.282	
Altri proventi esenti		(5)	(5.829)
Imponibile	36%	(18.898)	(6.803)
Beneficio riporto perdite imponibile fiscale			6.803
Imponibile fiscale e imposte correnti dell'esercizio			(0)
Imposte differite generate nell'esercizio			(10.629)
Rigiro imposte differite pregresse			550
Effetto variazione di aliquota e modifiche stime			(211)
Imposte sul reddito (Irpeg) di bilancio			(10.290)

Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori generali

Ai sensi dell'art. 78 della Delibera CONSOB n. 11971/1999, si segnala che:

1. La qualifica di Direttore generale è attribuita a dirigenti con responsabilità divisionali; non si ritiene, pertanto, che essi siano da annoverare fra i soggetti ai quali si riferisce il citato regolamento;
2. Non esiste Comitato esecutivo;
3. Agli Amministratori non sono attribuite stock-option; all'Amministratore delegato viene riconosciuto annualmente un importo variabile correlato al raggiungimento di risultati annuali e triennali prefigurati e all'incremento del valore della Società.

Si riassumono i compensi maturati nell'esercizio 2001:

Soggetto	carica ricoperta (cognome e nome)	durata	emolumenti per la carica	benefici non monetari	bonus e altri incentivi
Benetton Gilberto	Presidente Consiglio di Ammin.	01.01/31.12.01	35.119,07	-	-
Buttignol Livio	Amministratore delegato	01.01/31.12.01	516.456,90	-	103.291,38
Benetton Alessandro	Consigliere	01.01/31.12.01	34.086,15	-	-
Brunetti Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.01	35.119,07	-	-
Bulgheroni Antonio	Consigliere	01.01/31.12.01	34.086,15	-	-
Desiderato Marco	Consigliere	01.01/31.12.01	35.119,07	-	-
Erede Sergio	Consigliere	01.01/31.12.01	33.569,69	-	-
Mion Gianni	Consigliere	01.01/31.12.01	35.119,07	-	-
Morazzoni Gaetano	Consigliere	27.04/31.12.01	23.550,43	-	-
Totale Amministratori			782.225,60	-	103.291,38
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio sindacale	01.01/31.12.01	35.842,25	-	-
Reboa Marco	Sindaco effettivo	01.01/31.12.01	22.724,20	-	-
Tosi Ettore Maria	Sindaco effettivo	01.01/31.12.01	22.930,78	-	-
Totale Sindaci			81.497,23	-	-
			863.722,83	-	103.291,38

Allegato

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società incluse nel consolidamento

AUTOGRILL S.p.A.

Società consolidate con il metodo integrale:

denominazione sociale	sede	stato	valuta	capitale sociale (in valuta)
Imprese controllate				
• Autogrill Overseas S.A.	Luxembourg	Lussemburgo	Eur	60.650.000
• Autogrill Finance S.A.	Luxembourg	Lussemburgo	Eur	250.000
• Nuova Estral S.r.l.	Novara	Italia	Eur	10.000
• Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Italia	Eur	10.000
• Autogrill International S.A.	Luxembourg	Lussemburgo	Eur	42.300.000
• Aviogrill S.r.l.	Bologna	Italia	Eur	10.000
• Autogrill Café S.r.l.	Novara	Italia	Eur	25.000
• Autogrill Austria AG	Gottesbrunn	Austria	Eur	7.287.283
• Autorest Hungaria Kft (in liquidazione) ⁽¹⁾	Budapest	Ungheria	Huf	1.000.000
• Autogrill Belgie N.V.	Antwerpen	Belgio	Bef	230.000.000
• Ac Restaurants & Hotels Beheer S.A.	Antwerpen	Belgio	Bef	16.819.814
• Ac Arlux .S.A.	Arlon	Belgio	Bef	50.757.000
• Ac Restaurants & Hotels S.A.	Luxembourg	Lussemburgo	Luf	5.000.000
• Ac Restaurant & Hotels Beteiligungs GmbH	Niederzissen	Germania	Dem	150.000
• Ac Restaurant & Hotels Betriebs GmbH	Niederzissen	Germania	Dem	50.000
• Autogrill Deutschland GmbH	Munchen	Germania	Eur	205.000
• Autogrill España S.A.	Madrid	Spagna	Ptas	299.495.000
• Autogrill Hellas EpE	Avlona Attikis	Grecia	Grd	408.530.000
• Host International (Hellas) Ltd	Pallini Attica	Grecia	Grd	35.000.000
• Autogrill Nederland B.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Eur	6.371.074
• Ac Ledeboer B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Eur	69.882
• Ac Holding N.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Nlg	300.000
• The American Lunchroom Co. B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Eur	18.151
• Ac Bodegraven B.V.	Bodegraven	Paesi Bassi	Nlg	40.000
• Ac Leiderdorp B.V.	Leiderdorp	Paesi Bassi	Nlg	40.000
• Ac Meerkerk B.V.	Meerkerk	Paesi Bassi	Nlg	40.000
• Ac Oosterhout B.V.	Oosterhout	Paesi Bassi	Nlg	40.000
• Ac Restaurants & Hotels B.V.	Oosterhout	Paesi Bassi	Eur	90.756
• Ac Vastgoed B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Eur	18.151
• Ac Vastgoed I B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Eur	18.151
• Ac Sevenum B.V.	Sevenum	Paesi Bassi	Nlg	40.000
• Ac Veenendaal B.V.	Veenendaal	Paesi Bassi	Nlg	40.000
• Ac Nieuwegein B.V.	Nieuwegein	Paesi Bassi	Nlg	40.000
• Ac Apeldoorn B.V.	Apeldoorn	Paesi Bassi	Nlg	100.000
• Ac Zevenaar B.V.	Zevenaar	Paesi Bassi	Nlg	125.000
• Ac Heerlen B.V.	Heerlen	Paesi Bassi	Nlg	51.000
• Ac Hendrick Ido Ambacht B.V.	HI Ambacht	Paesi Bassi	Nlg	35.000

(*) i valori negativi si riferiscono all'accantonamento al fondo oneri quando il valore della partecipazione è completamente svalutato e la perdita dell'esercizio è superiore al patrimonio netto iniziale.

(1) i dati si riferiscono al 31 dicembre 2000.

patrimonio netto	utile/(perdita) dell'esercizio	quota posseduta al 31.12.2001		valore a carico (in €) (*)
		diretta	indiretta	
4.169.430	(56.218.770)	99,99%		4.169.430
1.221.778	10.285.445	99,99%		1.221.778
22.936	8.475	100,00%		141.000
35.641	10.565	100,00%		151.000
(7.767.349)	(61.315.012)	99,99%		(7.767.349)
48.312	38.371	51,00%		760.000
(90.446)	(113.647)	100,00%		141.000
1.369.324	(3.499.655)		100,00%	5.103.433
(10.184.000)	(2.652.000)		100,00%	33
177.253.169	(82.128.946)		100,00%	(9.613.595)
(59.364.756)	(23.202.629)		100,00%	2.479.583
46.736.929	6.957.959		100,00%	656.918
(3.804.834)	(7.124.304)		100,00%	123.928
262.476	(30.213)		100,00%	72.590
(195.339)	(14.185)		100,00%	25.565
(807.208)	(2.503.366)		100,00%	(807.208)
3.443.574.000	501.321.000		100,00%	21.817.066
123.813.701	10.638.235		100,00%	374.312
76.282.608	41.282.608	0,03%	99,97%	223.837
1.632.022	(1.737.978)		100,00%	1.632.022
16.281.861	(782.998)		100,00%	16.281.861
51.838.000	(505.000)		100,00%	23.523.059
16.321.567	12.706		100,00%	16.321.567
40.000	0		100,00%	18.151
40.000	0		100,00%	18.151
40.000	0		100,00%	18.151
40.000	0		100,00%	18.151
(884.145)	(1.791.706)		100,00%	(884.145)
(142.941)	(344.873)		100,00%	(142.941)
(809.090)	(10.891)		100,00%	(809.090)
40.000	-		100,00%	18.151
(59.000)	369.000		100,00%	(26.773)
32.400	309.400		100,00%	14.702
1.128.000	260.000		100,00%	511.864
5.635.000	(68.000)		100,00%	2.557.052
2.299.000	(231.000)		100,00%	1.043.241
2.033.000	94.000		100,00%	922.535

denominazione sociale	sede	stato	valuta	capitale sociale (in valuta)
• Ac Nederweert B.V.	Nederweert	Paesi Bassi	Nlg	75.000
• Ac Holten Soci	Holten	Paesi Bassi	Nlg	75.000
• Holding de Participation Autogrill S.A.S.	Marseille	Francia	Frf	490.269.713
• Autogrill Côté France S.A.	Marseille	Francia	Frf	207.148.114
• Hotelimar S.A.	Marseille	Francia	Frf	7.379.516
• Soberest S.A.	Marseille	Francia	Frf	1.889.156
• SO.BO.REST S.A.	St. Savin	Francia	Frf	3.673.359
• Socopal S.A.	Marseille	Francia	Frf	1.369.638
• Sorebo S.A.	Marseille	Francia	Frf	944.578
• S.P.C. S.A.	Perrogney les Fontaines	Francia	Frf	1.007.550
• S.R.A.D. S.A.	Marseille	Francia	Frf	7.451.672
• S.R.T.C. S.A.	Marseille	Francia	Frf	9.445.781
• Autogrill Restauration Services S.A.	Marseille	Francia	Frf	197.059.060
• Autogrill Gare Chateauroux S. à r.l.	Marseille	Francia	Frf	52.477
• Autogrill Gare Lyon Part Dieu S. à r.l.	Marseille	Francia	Frf	209.906
• Autogrill Gare Lyon Perrache S. à r.l.	Marseille	Francia	Frf	1.049.531
• Autogrill Gare Toulon S. à r.l.	Marseille	Francia	Frf	52.477
• Autogrill Gare Des Alpes S. à r.l.	Marseille	Francia	Frf	52.477
• Autogrill Gare du Paris Nord S. à r.l.	Marseille	Francia	Frf	209.906
• Autogrill Gare Paris Saint Lazare S. à r.l.	Marseille	Francia	Frf	8.047.608
• Autogrill Gare Paris Est S. à r.l.	Marseille	Francia	Frf	104.953
• Autogrill Gare Nevers S.n.c.	Marseille	Francia	Frf	10.495
• Autogrill Gares Ile de France S.n.c.	Marseille	Francia	Frf	10.495
• Autogrill Gare Lille S.n.c.	Marseille	Francia	Frf	262.383
• Autogrill Gare de Tours S.A.	Marseille	Francia	Frf	262.383
• Volcarest S.A.	Chatel Guyon	Francia	Frf	1.889.156
• HMSHost Corp.	Bethesda	USA	Usd	225.000.000
• HMSHost Tollroads, Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Host International Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Sunshine Parkway Restaurants Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Cincinnati Terminal Services Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Cleveland Airport Services Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• HMS-Airport Terminal Services Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• HMS B&L Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• HMS Holdings Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• HMSHost Family Restaurants Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• HMSHost Family Restaurants, LLC	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Gladieux Corporation	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Host (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	Myr	100.000
• Host Gifts Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Host International of Canada Ltd	Vancouver	Canada	Cad	4.600.000
• Host International of Kansas Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Host International of Maryland Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• HMSHost USA Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Host International (Poland) Sp zo o	Warsaw	Polonia	Pln	6.557.600
• Host of Holland B.V.	Haarlemmermeer	Paesi Bassi	Nlg	200.000
• Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Schiphol	Paesi Bassi	Nlg	100.000

patrimonio netto	utile/(perdita) dell'esercizio	quota posseduta al 31.12.2001		valore a carico (in €) (*)
		diretta	indiretta	
1.892.000	1.817.000		100,00%	858.552
3.429.000	833.000		100,00%	1.556.012
375.969.083	(44.536.697)	0,01%	99,99%	(2.670.987)
292.420.221	14.474.991		100,00%	114.752.744
6.160.046	634.942		79,98%	914.345
8.682.112	(127.588)		49,99%	518.384
7.384.576	481.931		49,99%	266.768
1.607.578	13.156		67,89%	141.081
2.890.793	1.756.043		49,97%	68.598
14.931.996	1.200.086		51,47%	337.923
14.545.414	1.990.223		99,99%	960.366
13.127.289	780.284		69,98%	3.375.000
189.896.929	260.519		99,99%	39.850.915
(350.094)	(412.979)		100,00%	192.073
279.316	(711.562)		100,00%	5.792.683
991.132	(247.818)		100,00%	180.548
(204.818)	(489.037)		100,00%	628.811
2.128.284	87.114		100,00%	2.134.146
1.873.245	(711.860)		100,00%	7.774.390
7.611.428	(708.956)		100,00%	1.538.872
2.090.049	883.405		100,00%	6.859.756
(208.870)	(219.365)		100,00%	914.725
487.845	477.350		100,00%	2.591.554
1.877.504	1.615.120		100,00%	764.083
239.867	(202.477)		99,80%	1.089.447
20.201.926	3.995.105		49,98%	948.169
101.925.683	(43.363.516)		100,00%	115.653.787
32.013.617	1.179.069		100,00%	36.325.447
(71.748.588)	28.576.918		100,00%	(81.412.219)
(294.757)	-		100,00%	(334.457)
(25.416)	9.424		100,00%	(64.710)
(312)	-		100,00%	(354)
(439.037)	(189.563)		100,00%	(498.168)
(2.068.589)	(201.806)		100,00%	(2.296.511)
336.931.555	-		100,00%	382.311.989
34.687.069	18.234.631		100,00%	39.365.267
10.274.758	2.194.299		100,00%	11.658.638
(36.353.392)	682.495		100,00%	(41.249.734)
(1.196.400)	(257.466)		100,00%	(357.305)
(848.419)	-		100,00%	(962.690)
4.514.318	1.402.819		100,00%	3.206.875
(1.912)	-		100,00%	(2.169)
(1.832)	-		100,00%	(2.078)
(43.476.341)	173.606		100,00%	(49.332.462)
(66.873.716)	(12.945.396)		100,00%	(19.132.467)
6.328.866	(1.635.679)		100,00%	2.871.914
14.179.727	1.826.916		100,00%	6.434.479

denominazione sociale	sede	stato	valuta	capitale sociale (in valuta)
• Host Services (France) S.a.s.	Paris	Francia	Frf	250.000
• Host Services Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Host Services of New York Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Host Services Pty Ltd	North Cairns	Australia	Aud	12
• Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Marriott Airport Concessions Pty Ltd	Tullamarine	Australia	Aud	999.998
• Michigan Host Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Shenzhen Host Catering Company Ltd	Shenzen	China	Cny	2.500.000
• The Gift Collection Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Turnpike Restaurants Inc.	Bethesda	USA	Usd	125.000.000
• Autogrill Schweiz AG	Zurich	Svizzera	Chf	10.000.000
• Autogrill Restaurant AG	Oltén	Svizzera	Chf	10.000.000
• Raststätt Pratteln AG	Pratteln	Svizzera	Chf	3.000.000
• Vorstätt Egerkingen AG	Egerkingen	Svizzera	Chf	2.000.000
• Restoroute de la Gruyère	Avry devant-I	Svizzera	Chf	1.500.000
• SI Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	Svizzera	Chf	2.000.000
• Flughafen Restaurant AG	Kloten	Svizzera	Chf	4.800.000
• Autogrill Pieterlen AG	Pieterlen	Svizzera	Chf	2.000.000
• ARH Management AG	Kloten	Svizzera	Chf	700.000

(*) art. 2429 Cod. Civ. 3° comma

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società collegate

denominazione sociale	sede	stato	valuta	capitale sociale (in valuta)
• Union Services S. à r.l.	Luxembourg	Lussemburgo	Eur	51.000
• S.R.S.R.A. S.A.	Saint Rambert d'Albon	Francia	Frf	3.358.500
• Isardrome S.A.	Saint Rambert d'Albon	Francia	Frf	202.035
• AAI Airfood, Inc.	Wahington	USA	Usd	5.023.830
• Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	Myr	250.000
• HMSC-AIAL Ltd	Auckland	Nuova Zelanda	Nzd	111.900

patrimonio netto	utile/(perdita) dell'esercizio	quota posseduta al 31.12.2001		valore a carico (in €) (*)
		diretta	indiretta	
(114)	100.883		100,00%	-
(1.238.972)	(36.678)		100,00%	(1.405.845)
2.932.878	1.504.803		100,00%	3.749.173
(3.191.216)	(672.345)		100,00%	(1.846.768)
(2.049.975)	(809.949)		100,00%	(2.326.080)
1.131.757	(14.743)		100,00%	654.951
471.064.542	60.047.566		100,00%	534.510.997
-	-		90,00%	-
638.051	(135.530)		100,00%	723.988
214.740	-		100,00%	243.662
41.805.008	14.050.643		100,00%	141.614.404
(3.473.952)	(6.811.799)		100,00%	6.743.543
5.625.655	1.112.211		95,00%	8.146.200
3.288.311	137.921		100,00%	1.594.578
2.933.732	136.769		54,30%	708.072
1.697.007	(302.992)		70,00%	944.096
8.696.439	129.550		100,00%	28.660.057
1.980.593	(19.407)		100,00%	1.348.709
720.660	292.380		96,57%	480.140

patrimonio netto	utile/(perdita) dell'esercizio	quota posseduta al 31.12.2001		valore a carico (in €)
		diretta	indiretta	
69.543	27.807		50,00%	34.750
26.722.788	1.341.000		40,73%	3.039.634
6.169.697	540.000		41,87%	192.683
2.930.524	(749.965)		25,00%	11.091.813
(3.690.945)	(552.287)		49,00%	(1.065.715)
2.213.836	392.198		50,00%	1.043.866

Relazione Collegio sindacale

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale diamo atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'evoluzione del processo organizzativo del Gruppo che, come descritto nella Relazione sulla gestione a corredo del bilancio 2001, ha esteso i propri indirizzi gestionali anche alle nuove acquisizioni confluite in Autogrill Schweiz A.G. Le conoscenze in parola sono state raccolte mediante verifiche dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione Arthur Andersen S.p.A.;
- attivato incontri con i principali esponenti delle varie funzioni aziendali per assicurarci che le iniziative in corso fossero intese, oltre al perseguimento dei prioritari obiettivi di natura aziendale, anche al rafforzamento del sistema di controllo interno;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche sulla base dell'esame dei risultati del lavoro svolto dai Revisori della Arthur Andersen S.p.A., che ci hanno comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei loro controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità sociale, senza evidenziare alcun fatto censurabile.

Nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emersi fatti la cui significatività sia meritevole di segnalazione alle Autorità preposte al controllo o di menzione agli Azionisti. Inoltre, nel rispetto della già citata Comunicazione della Consob del 6 aprile 2001, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo.
Gli Amministratori, nella loro Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa, indicano e illustrano le principali operazioni con terzi con parti correlate e infragruppo descrivendone le caratteristiche ed i loro effetti economici. Abbiamo accertato che le ordinarie procedure operative, in vigore presso il Gruppo, sono ordinate a garantire che tutte le operazioni commerciali con le parti d'anzì citate siano concluse secondo condizioni di mercato.
3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione in merito alle operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate.
4. La relazione della società di revisione Arthur Andersen S.p.A. sul bilancio consolidato al 31.12.2001 del gruppo Autogrill S.p.A. non contiene rilievi né richiami d'informativa. Parimenti neppure la Relazione sul bilancio al 31 dicembre 2001 di Autogrill S.p.A. contiene rilievi; riporta peraltro un richiamo all'informativa contenuta nella Nota integrativa riguardante le rettifiche di valore iscritte esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
5. Non ci sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c..
6. Non ci sono stati presentati esposti.

7. Nel corso dell'esercizio 2001, i Revisori di Arthur Andersen S.p.A hanno effettuato, oltre le attività di revisione contabile loro affidate dall'Assemblea dei Soci, un lavoro di formazione del personale ricavandone un compenso di 7.700 Euro.
8. Si da, inoltre, atto che Autogrill S.p.A. e le sue controllate hanno conferito a soggetti "legati ad Arthur Andersen S.p.A. da rapporti continuativi" alcuni incarichi di natura diversa nel seguito sinteticamente descritti:

Natura incarichi	Società interessata	Corrispettivo (in k€)
Assistenze diverse (internal auditing, sistemi informativi)	Autogrill S.p.A.	532,1
Assistenze diverse (due diligence, organizz., fiscale, legale, sistemi inf., contabili)	controllate estere diverse appartenenti al Gruppo (L/CH/USA/F/B/NL)	943,9
Totale		1.476,0

9. Nel corso dell'esercizio 2001 non sono stati rilasciati da parte dei Revisori di Arthur Andersen S.p.A. pareri ai sensi di legge.
10. Nel corso dell'esercizio 2001 si sono svolte 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Si sono inoltre tenute 8 riunioni del Collegio sindacale.
11. Non abbiamo particolari osservazioni da formulare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.
12. Del pari non vi sono particolari osservazioni da svolgere sulla adeguatezza della struttura organizzativa, oggetto di esame da parte degli scriventi al fine di verificarne l' idoneità a soddisfare le esigenze gestionali della società.
13. Il sistema di controllo interno ci appare adeguato alle caratteristiche gestionali della società e delle sue controllate come appurato nel corso delle apposite verifiche svolte avendo a riferimento specifici cicli, procedure o problematiche contingenti
14. Tenuto conto dell'ultimo sviluppo della Società e del Gruppo che ad essa fa capo, preso atto altresì delle modificazioni apportate al sistema amministrativo - contabile, non si hanno specifiche osservazioni circa la sua adeguatezza e la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
15. Il processo attraverso il quale vengono impartite disposizioni da parte della Capogruppo alle società controllate è rafforzato dalla presenza negli organi sociali di queste ultime dei massimi esponenti dell'alta direzione della Capogruppo, nonché da meccanismi propri della struttura organizzativa che prevedono periodici rapporti informativi verso i dirigenti della Capogruppo.
16. Nel corso dei periodici scambi d'informativa tra il Collegio sindacale e i Revisori, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D. Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
17. La Società ha adottato, con successive delibere del Consiglio di amministrazione e con l'introduzione di alcune procedure, una serie di regole organizzative per il "governo" del gruppo coerenti con quelle raccomandate dal Comitato per la Corporate governance delle società quotate. Si fa rinvio a quanto al proposito contenuto nei paragrafi riguardanti la Corporate governance nelle Relazioni sulla gestione a compendio del bilancio individuale e di quello consolidato al 31 dicembre 2001.
18. In conclusione, Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare.
19. Da ultimo, esprimiamo l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001 accompagnato dalla Relazione sulla gestione come presentati dal Consiglio di Amministrazione e alla conseguente proposta di delibera formulata dal Consiglio medesimo.

Milano, 8 aprile 2002

Il Collegio Sindacale

Relazione Società di Revisione



Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Arthur Andersen SpA
Via della Moscova 3
20121 Milano
www.andersen.com

Agli Azionisti della
Autogrill S.p.A.:

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Autogrill S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2001.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Come più ampiamente descritto in nota integrativa, nell'esercizio in esame e in esercizi precedenti, la Società ha iscritto in bilancio rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Tali impostazioni contabili, consentite dalla normativa in materia di bilancio, hanno prodotto complessivamente un incremento degli ammortamenti dell'esercizio ed una riduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali rispettivamente di Euro 0,7 milioni e di Euro 39,0 milioni ed un conseguente incremento della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e riduzione del patrimonio netto alla stessa data rispettivamente di Euro 0,4 milioni ed Euro 23,7 milioni, al netto dell'effetto fiscale.

Milano, 26 marzo 2002

Arthur Andersen SpA


Eugenio Colucci – Socio

Sede Legale
Via della Moscova 3 20121 Milano

Reg. Imp. 02466670981 di Milano
R.E.A. 960046
Cod. Fisc. 02466670981
Partita IVA 09869140153
Capitale Sociale Euro 1.500.000 i.v.

Bari Bologna Brescia Firenze
Genova Milano Napoli Padova
Roma Torino Treviso Verona